



Riserva della Biosfera del Monte Grappa



PIANO DI AZIONE 2021-2031

2023

Realizzato da



Intesa Programmatica d’Area “Terre di Aso e Monte Grappa”, nel suo ruolo di Coordinatore della Riserva della Biosfera in collaborazione con i portatori di interesse del territorio e con i componenti della governance della Riserva della Biosfera, ed in particolare: il Comitato di Gestione, l’Assemblea Consultiva, organizzata in Tavoli di Lavoro Tematici

Con il supporto tecnico di



INDICE

1.	IL PROGRAMMA MAB UNESCO.....	6
2.	LA RISERVA DELLA BIOSFERA MONTE GRAPPA	9
2.1	Carta di identità.....	9
2.2	Caratteristiche ecologiche.....	10
2.3	Caratteristiche socioeconomiche	11
2.4	Perimetro e zonizzazione	11
2.4.1	Le Aree Core	12
2.4.2	L'Area Buffer	14
2.4.3	L'Area Transition.....	14
2.5	Gli habitat e le specie.....	15
2.6	La Governance della Riserva della Biosfera.....	18
3.	METODOLOGIA E ATTIVITA' REALIZZATE	21
3.1	Introduzione metodologica.....	21
3.2	Attività realizzate.....	24
3.2.1	Analisi della progettazione esistente funzionale al Piano d'Azione.....	27
3.2.2	Incontro con i coordinatori dei Tavoli di lavoro Tematici.....	28
3.2.3	Webinar pubblico di avvio del percorso di redazione del Piano di Azione	28
3.2.4	Piattaforma web dedicata alla segnalazione delle progettualità per il Piano di Azione	29
3.2.5	Attività di comunicazione.....	30
3.2.6	Sviluppo di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e divulgazione	24
3.2.7	Valutazione, integrazione e riclassificazione dei progetti raccolti.....	30
3.2.8	Stesura bozza completa Piano d'azione.....	30
3.2.9	Presentazione della bozza completa di Piano d'Azione e raccolta spunti per sinergie	31
3.2.10	Approvazione del Piano d'Azione.....	31
4.	OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO D'AZIONE.....	33
4.1	Funzione di conservazione	33
4.2	Funzione di sviluppo sostenibile.....	33
4.3	Funzione logistica	34
5.	CARATTERISTICHE DELLA BANCA PROGETTI	35
5.1	Progetti Strategici	36
5.2	Progetti di rete	37
6.	MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE E DELL'EFFICIACIA DEL PIANO	43
6.1	Monitoraggio dell'attuazione	43
6.2	Monitoraggio dell'efficacia.....	44

7. AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO D'AZIONE	48
7.1 Aggiornamento della banca progetti	48
7.2 Aggiornamento degli obiettivi specifici	49

Allegati

Banca progetti del Piano di Azione della Riserva della Biosfera Monte Grappa – 2023.....	50
--	----

1. IL PROGRAMMA MAB UNESCO

Il Programma dell'UNESCO "Man and the Biosphere" (MAB) è un'iniziativa intergovernativa del settore scienze dell'UNESCO che ha l'obiettivo di porre le basi scientifiche per il miglioramento della relazione tra uomo e ambiente. Sin dal 1971, promuove l'idea che sviluppo socioeconomico e conservazione degli ecosistemi e della diversità biologica e culturale non siano incompatibili fra di loro, quello che oggi chiamiamo "sviluppo sostenibile". Nell'ambito di questo Programma è stata costituita una rete mondiale di Riserve della Biosfera, aree comprendenti ecosistemi terrestri, marini/costieri, o una combinazione degli stessi, riconosciute a livello internazionale nella struttura stessa del Programma MAB dell'UNESCO, dove l'accento è posto su forme di gestione integrata, partecipata e decentralizzata dello sviluppo. In tal senso il Programma MAB aumenta la capacità delle persone di gestire in modo efficiente le risorse naturali per il benessere sia delle comunità locali che dell'ambiente.

Il Programma MAB agisce attraverso le Riserve della Biosfera, costituite da ecosistemi rappresentativi di una regione biogeografica e significativi per la conservazione della biodiversità, promuovendone contemporaneamente un uso sostenibile. Esse rappresentano luoghi dove testare e applicare approcci interdisciplinari alla comprensione e alla gestione dei cambiamenti nei sistemi sociali ed ecologici e alla loro interazione, compresa la prevenzione dei conflitti e la conservazione della biodiversità, diventando dei veri e propri laboratori per lo sviluppo sostenibile che forniscono soluzioni locali alle sfide globali.



Figura 1. Quadro di sintesi dei dati più significativi sulla rete delle Riserve della Biosfera. en.unesco.org

I siti riconosciuti a livello internazionale e facenti parte della Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera, rappresentano la componente operativa del Programma MAB, il quale intende in questo senso:

- identificare e valutare i cambiamenti nella biosfera derivanti dalle attività umane e naturali e gli effetti di questi cambiamenti sull'uomo e sull'ambiente, in particolare nel contesto del cambiamento climatico;
- studiare e confrontare le interrelazioni dinamiche tra ecosistemi naturali e processi socioeconomici, in particolare nel contesto di una perdita accelerata della diversità biologica

e culturale con conseguenze inaspettate che incidono sulla capacità degli ecosistemi di continuare a fornire servizi critici per il benessere umano;

- garantire il benessere umano di base e un ambiente vivibile nel contesto della rapida urbanizzazione e del consumo di energia come motori del cambiamento ambientale;
- promuovere lo scambio e il trasferimento di conoscenze sui problemi e le soluzioni ambientali e favorire l'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile.

Le Riserve della Biosfera perseguono i propri obiettivi attraverso tre funzioni peculiari e interconnesse:

- **conservazione** della diversità biologica, delle risorse genetiche, delle specie, degli ecosistemi, dei paesaggi e della diversità culturale;
- **sviluppo**, centrato principalmente sulle popolazioni locali, secondo modelli di gestione "sostenibile" del territorio;
- **supporto logistico**, per supportare progetti di dimostrazione, informazione, educazione ambientale, ricerca e monitoraggio collegati ai bisogni di conservazione e sviluppo sostenibile locale, nazionale e globale.

Le funzioni sono trasversali e sostenute su tutto il territorio della Riserva della Biosfera con un peso differente a seconda della zonizzazione definita e che individua:

- una o più **aree core**, dedicate alla protezione a lungo termine;
- delle **aree buffer** funzionali a tutelare le aree core;
- delle **aree transition** dove lo sviluppo sostenibile è promosso e sviluppato dalle autorità pubbliche, dalle comunità locali e dalle imprese, attraverso pratiche di gestione sostenibile delle risorse.



Figura 2. Funzioni e zonizzazione delle Riserve della Biosfera. en.unesco.org

A partire dagli anni settanta, sono state istituite le prime Riserve della Biosfera in Italia. Inizialmente questo riconoscimento ricadeva esclusivamente in territori vocati alla conservazione, ovvero aree protette come Parchi Nazionali, Regionali o Riserve statali, che avviavano il processo di candidatura a testimonianza dell'importanza attribuita alle attività di conservazione della biodiversità.

Nel corso degli anni il numero di Riserve della Biosfera è aumentato, soprattutto in seguito all'adozione della Strategia di Siviglia che ha dato forte impulso a questo riconoscimento, avendo anche in parte cambiato il concetto stesso di Riserva della Biosfera ponendola come laboratorio per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2011, con l'istituzione del Comitato Tecnico Nazionale, si è avviato un forte incremento dell'attività di rete. Il Programma MAB è diventato il contenitore ideale per lo sviluppo di attività connesse alla conservazione dell'ambiente, l'educazione, l'uso sostenibile di risorse e buone pratiche tradizionali.

Ad oggi, le Riserve della Biosfera in Italia sono 20, distribuite lungo l'intero territorio nazionale.



Figura 3. Localizzazione delle Riserve della Biosfera in Italia ed anno in cui è stato formalizzato il riconoscimento.

- Collemeluccio-Montedimezzo Alto Molise (1977)
- Circeo (1977)
- Miramare e Costa di Trieste 1979
- Cilento e Vallo di Diano (1997)
- Somma-Vesuvio e Miglio d'Oro (1997)
- Ticino, Val Grande Verbano (2002)
- Isole di Toscana (2003)
- Selve costiere di Toscana (2004)
- Monviso (2013)
- Sila (2014)
- Appennino Tosco-Emiliano (2015)
- Alpi Ledrensi e Judicaria (2015)
- Delta del Po (2015)
- Collina Po (2016)
- Tepilora, Rio Posada e Montalbo (2017)
- Valle Camonica-Alto Sebino (2018)
- Monte Peglia (2018)
- Po Grande (2019)
- Alpi Giulie (2019)
- Monte Grappa (2021)

2. LA RISERVA DELLA BIOSFERA MONTE GRAPPA ¹

2.1 Carta di identità



Figura 4. Panorama della Riserva della Biosfera Monte Grappa

Nome completo	Riserva della Biosfera “Monte Grappa”
Soggetto gestore	Intesa Programmatica d’Area “Terre di Asolo e Monte Grappa”
Anno di riconoscimento	2021
Comuni della Riserva della Biosfera	Alano di Piave, Arsiè, Asolo, Bassano del Grappa, Borso del Grappa, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Cornuda, Feltre, Fonzaso, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Pedavena, Pederobba, Pieve del Grappa, Possagno, Pove del Grappa, Romano d’Ezzelino, Quero-Vas (fuso con il Comune di Alano di Piave nel Comune di Setteville), San Zenone degli Ezzelini, Seren del Grappa, Solagna, Valbrenta
Province della Riserva della Biosfera	Belluno, Treviso, Vicenza
Regione della Riserva della Biosfera	Veneto
Superficie totale	66.067,3 ettari

¹ I contenuti di questa sezione -che intendono descrivere sinteticamente la Riserva della Biosfera e le sue caratteristiche peculiari al fine di offrire una contestualizzazione delle progettualità contenute nel Piano di Azione- riprendono il Dossier di candidatura.

2.2 Caratteristiche ecologiche

La Riserva della Biosfera Monte Grappa interessa l'omonimo rilievo, il quale insiste sul territorio di tre diverse Province: Belluno, Treviso e Vicenza. Il territorio definito dal riconoscimento si estende dal Fiume Brenta ad ovest, al Fiume Piave ad est, dalle pendici feltrine a nord che determinano una tipica depressione strutturale, alla fascia dell'alta pianura a sud che sfuma nella direzione della linea delle risorgive. Si tratta di un territorio articolato in una zona montana, una collinare ed una pianiziale.

Nella parte montana, la natura carsica dei suoli, comporta una importante assenza di acqua superficiale in quota, mentre nella parte collinare e pianiziale si registra un fitto reticolo idrografico in cui sono presenti anche numerose risorgive ed aree umide. Il Sito ricade nella Regione Biogeografica Alpina, nell'ambito delle Alpi sudorientali.

Si tratta di un luogo ricco di varietà biologica in quanto zona di confine tra ambiti biogeografici differenti tra loro, dove sono presenti non solo habitat ed ecosistemi tipici della propria regione, ma anche testimonianze di quelle limitrofe. Inoltre, poiché a partire dalla preistoria e con continuità, le comunità umane hanno frequentato questo territorio, sia gli habitat che gli ecosistemi sono anche condizionati dalla dinamica relazione tra biosfera ed antroposfera.

Il fulcro della Riserva della Biosfera si basa sulla peculiarità del Monte Grappa di essere "ponte bio-ecologico" tra la pianura padana e l'arco alpino sud orientale, punto di unione-divisione e quindi di equilibrio e scambio tra climi, ecosistemi, culture ed economie. La parte sommitale del Massiccio del Grappa è caratterizzata da un'area soggetta ad un grado di tutela significativo, ovvero la ZSC IT3230022 "Massiccio del Grappa", numerosi sono i Siti Natura 2000 presenti nella superficie in oggetto.

La varietà ecologica di questo territorio si esprime anche attraverso la presenza di differenti fasce di vegetazione, le quali creano mosaici di ecosistemi variegati e compenetrati e formati da:

- *Fascia mediterranea*: presente a tracce nella parte meridionale dell'area. Tra gli elementi caratteristici si nota la presenza dell'olivo e di altre piante di tipo mediterraneo (cipresso, albero di Giuda, rosmarino, alloro, *Asparagus acutifolius*, *Paliurus spina - christi*, ecc.).
- *Fascia medioeuropea*: include i boschi di latifoglie del fondovalle e dei versanti collinari e submontani, fino a quote variabili a seconda dell'esposizione. La vegetazione forestale è stata spesso sostituita da colture agrarie, soprattutto prati. Con esposizioni favorevoli può spingersi fino a 1000-1200 metri di quota. Tra le specie arboree più caratteristiche si ricordano le querce, il carpino bianco, l'orniello, il carpino nero e il castagno.
- *Fascia subatlantica*: comprende la fascia montana fino al limite superiore del faggio che, per questa fascia, è la specie guida. Molto diffuse sono anche le formazioni miste con conifere, sia abete rosso che abete bianco (soprattutto in Val Cesilla e nella conca delle Bocchette). Si estende da (600) 800-1000 metri fino a 1600-1700 metri circa.
- *Fascia boreale*: presente a tracce nella parte cacuminale con presenza di qualche arbusteto e valletta nivale basifila.

La parte collinare, che si pone come elemento di transizione tra l'alta pianura Veneta e le Prealpi Bellunesi, ha andamento est-ovest, offrendo un versante orientato a sud e uno a nord che determina una certa asimmetria ecologica, con cenosi di tipo arido-mediterranee a sud e cenosi di tipo fresco-umido e di impronta montana a nord. Il settore collinare si caratterizza per la conformazione "a corde", formata

da dorsali collinari disposte su più ordini paralleli dal piede delle Prealpi al limite dell'Alta Pianura. Tale configurazione determina una certa uniformità nella distribuzione della vegetazione, poiché il gradiente altimetrico esercita un'influenza ridotta. Un ruolo maggiore va invece all'esposizione: si differenziano in tal modo stazioni termofile con diversificati caratteri xerici nelle esposizioni a sud, e stazioni mesofile con maggiore umidità edafica nelle esposizioni settentrionali.

Mantenere la diversità biologica in questo ambiente, attraverso attività di ricerca scientifica e di monitoraggio, rappresenta una delle finalità più significative della Riserva della Biosfera, ponendo particolare attenzione anche all'educazione ambientale, rivolta agli studenti e al pubblico.

2.3 Caratteristiche socioeconomiche

La Riserva della Biosfera si trova tra le città di Vicenza e Treviso, importanti siti urbani, culturali ed industriali. Dal punto di vista storico-culturale l'area presenta forti elementi di omogeneità legati in particolare ad alcuni tematismi quali testimonianze archeologiche antiche e medievali, varie eccellenze artistico – architettoniche ed i segni della Grande Guerra. Le Città di Asolo, Bassano del Grappa e Feltre, contrade e borghi dalle origini antiche come Arsiè, Possagno o Seren del Grappa, maestose Ville Venete e case rustiche ornate da nicchie affrescate, insediamenti distinti dalle loro pievi, chiese ed oratori. Paesaggi agricoli che si sviluppano al limitare tra prati e boschi segnati dal profondo impatto delle Guerre mondiali, saperi antichi e rievocazioni storiche come i palii sono aspetti caratteristici, testimoni dell'illustre passato del territorio afferente al Monte Grappa.

Nei venticinque Comuni che compongono la Riserva della Biosfera vivono circa 180.000 persone. La popolazione non è ugualmente distribuita, infatti varia dai 1.315 residenti di Monfumo ai 42.334 di Bassano del Grappa. Lo spopolamento è un fenomeno che infierisce sulla demografia dei paesi più piccoli del territorio e sull'accessibilità ai servizi di carattere sociale, economico ed amministrativo, ma che è evidente soprattutto nelle zone montane e pedemontane, dove si registra un generalizzato abbandono degli insediamenti nelle zone medio-alte del Massiccio del Grappa, in relazione all'abbandono delle attività silvo-pastorali.

Una delle sfide che la Riserva della Biosfera deve affrontare è il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, delle comunità locali, organizzazioni non governative, istituti di ricerca e Comuni, nella gestione in un'ottica sostenibile di questo territorio.

2.4 Perimetro e zonizzazione

La Riserva della Biosfera Monte Grappa è stata riconosciuta il 15 settembre 2021 durante il Consiglio Internazionale di coordinamento del Programma Man and the Biosphere (MAB – ICC), entrando a far parte della rete internazionale dinamica ed interattiva dei siti di eccellenza che promuovono l'integrazione armoniosa fra le persone e la natura per lo sviluppo sostenibile attraverso il dialogo partecipativo, la condivisione della conoscenza, il miglioramento del benessere umano, il rispetto dei valori culturali e della capacità della società di far fronte al cambiamento.

L'area della Riserva della Biosfera copre una superficie di 66.067,3 ettari, coinvolgendo il territorio di venticinque Comuni. L'area include interamente il Massiccio del Grappa, le aree pedemontane che lo circondano e, verso sud, anche le colline e l'alta pianura che lo collegano con la pianura Padana. A est e ad ovest i fiumi Piave e Brenta ne sono confine distinguendo i territori connessi ad altri massicci della fascia prealpina veneta.

La zonizzazione della Riserva della Biosfera ha definito il perimetro delle aree core e della buffer sulla base dei criteri di conservazione stabiliti a livello internazionale, nazionale e regionale, con cui si istituisce nel Massiccio del Grappa un'area SIC-ZSC.

La zonizzazione prevede quindi cinque aree:

- **Tre Aree Core**, per una superficie totale di 6.247 ettari, pari al 9,4% dell'intera Riserva della Biosfera, individuate nella parte sommitale del Massiccio del Grappa, di fatto riguardandolo interamente e interrompendosi solo dove la presenza di attività antropiche si fa più significativa (viabilità, Sacrario di Cima Grappa, rifugi, agglomerati di abitazioni), pur ospitando attività compatibili alle misure di tutela ambientale previste dal Piano di Gestione della ZSC:
 - Sud di 619 ettari,
 - Nord Est di 3.807,7 ettari,
 - Ovest di 1.820,3 ettari,
- **Area Buffer**, di 16.225,7 ettari che circonda interamente le tre aree core,
- **Area Transition**, di 43.594,5 ettari che include i territori di tutti i Comuni che, parte del sistema idrogeologico del Massiccio e delle sue pendici pedemontane e collinari, non fanno parte della SIC- ZSC IT3230022.

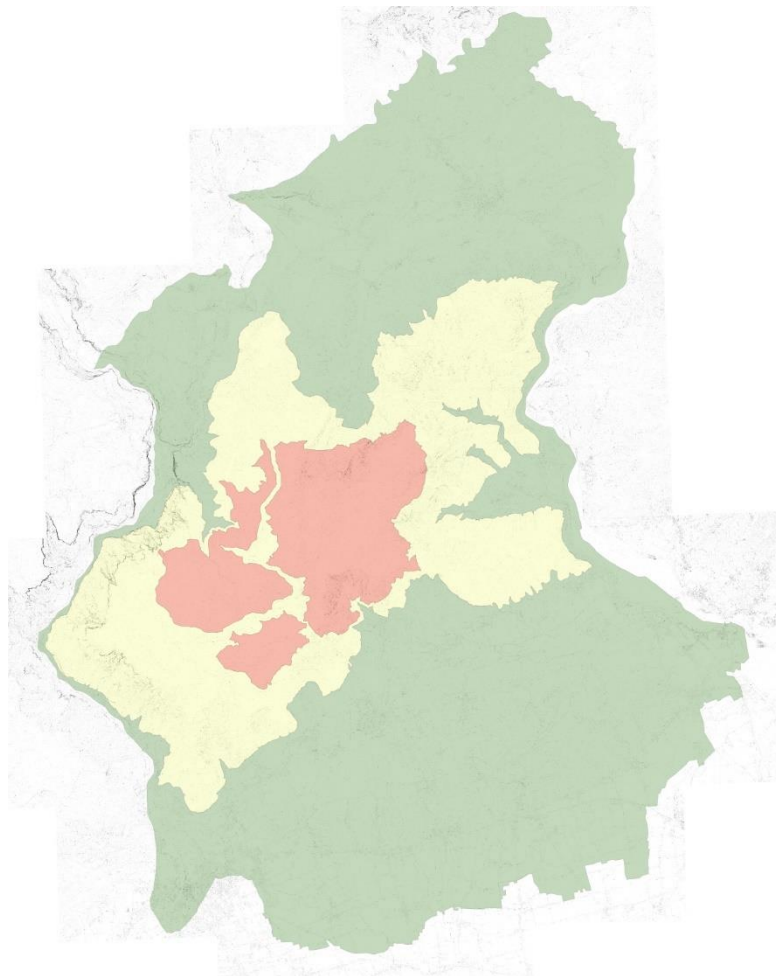


Figura 5. Zonizzazione della Riserva della Biosfera Monte Grappa.

2.4.1 Le Aree Core

Le tre aree core, interamente comprese nella SIC-ZSC IT3230022 del Massiccio del Grappa si distinguono per essere zone di bassa frequentazione, lontane dalle principali strade, aree che ospitano mosaici di habitat diversi ed interrelati. In esse sono comprese le zone sommitali del massiccio, ad alto pregio ambientale, in cui si stanno sviluppando delle azioni di conservazione specifiche, incluse nel piano di gestione dell'area ZSC del Monte Grappa. Sono però soprattutto aree in cui tradizionalmente si è sviluppato un rapporto equilibrato fra uomo e natura ed in cui la tradizione di gestione accorta dei prati e dei pascoli, da una parte ha consentito la conservazione degli habitat e la modulazione di un paesaggio unico, dall'altra ha favorito l'insediarsi di piccole malghe raggiungibili solo attraverso sentieri, che rappresentano al tempo stesso l'avamposto più importante per il mantenimento del paesaggio e la conservazione della biodiversità che caratterizza il sito, oltre che un simbolo nella conservazione delle

attività e delle produzioni tradizionali, che caratterizzano l'area, come i formaggi Morlacco e Bastardo del Grappa.

Il Massiccio è tradizionalmente un sito in cui insistono numerose malghe in alcuni casi tutt'ora monticate e vanta una tradizione pastorale antica. I pascoli, infatti, insieme ai boschi e ai prati, sono un importante elemento che caratterizza questo rilievo, con un'occupazione di più di 2.500 ettari di superficie (11%). Le tipologie vegetazionali sono molto articolate con prevalenza di brometi e brachipodieti e pascoli pingui riferibili al *Festuco-cinosureto*. Piuttosto rare e localizzate sono invece le situazioni riferibili ai nardeti, spesso molto arricchite di mirtillo (calluno-vaccinieti) diffuse in alcune malghe dell'area sommitale o le praterie a *Festuca paniculata* presenti nei pascoli meridionali.



Figura 6. Le Aree Core della Riserva della Biosfera Monte Grappa.

Legate all'attività di pascolo sono anche le zone umide che, per l'area carsica del Grappa, notoriamente povera d'acqua, sono rappresentate esclusivamente da lame d'alpeggio. La flora che le caratterizza generalmente ha predominanza di comunità a *Zannichellia palustris* e/o *Potamogeton nutans*. Anche le aree nitrofile sono strettamente connesse con le attività pastorali: nuclei di romiceto, mirrideto, urticeto e aggruppamenti a *Sambucus ebulus* e *Veratrum album* o a *Deschampsia caespitosa* a creare nicchie ecologiche e aree rifugio per il Re di Quaglie una delle specie di uccelli più interessante del Grappa.

Il Sito si caratterizza per la presenza di interessantissimi nuclei di prato arido, aree floristiche notevoli con stazioni della rarissima *Centaurea alpina*, ma anche di *Centaurea rupestris*, *Moltkia sufruticosa*, *Gladiolus palustris*, *Lilium carnolicum*, *Ophrys apifera*, *Iris cengialti*. Questi prati, mantenuti grazie al pascolo ovi-caprino esercitato soprattutto in passato, si stanno progressivamente aprendo al rischio della potenziale perdita di un elemento naturalistico di pregio.

Le Aree Core della Riserva della Biosfera del Monte Grappa, sono state scelte anche in virtù del loro valore simbolico nello sviluppo culturale e sociale del territorio e per la relazione che attorno ad esse vi è tra uomo e biosfera soprattutto nell'ambito dell'alpeggio, della memoria storica legata alla prima e seconda guerra mondiale e del turismo naturalistico.



Figura 7. Panoramica del Monte Grappa e del complesso sistema paesaggistico-biofisico ed economico che ospita, con coesistenti caratteristiche degli ambiti prealpini-collinari-planiziali.

2.4.2 L'Area Buffer

La grande Area Buffer circonda interamente le tre aree core, proteggendole e valorizzando la presenza di interconnessioni ecologiche. Il grado di tutela che insiste sull'area buffer è lo stesso delle aree core, ovvero la ZSC IT3230022 "Massiccio del Grappa", la cui perimetrazione esterna coincide con quella dell'area buffer. L'area buffer comprende le aree che ospitano alcuni luoghi che, per la loro funzione, hanno una più significativa presenza di attività antropiche perché oggetto di una maggiore frequentazione in alcuni periodi dell'anno (Sacratio militare di Cima Grappa, alcuni rifugi e le strade che ne danno accesso).

2.4.3 L'Area Transition

L'area transition include i territori di tutti i Comuni che, parte del sistema idrogeologico del Massiccio e delle sue pendici pedemontane e collinari, non fanno parte della SIC-ZSC IT3230022, ma che, sfumando nella direzione della linea delle risorgive, lo uniscono alla pianura Padana. In tale zona si concentrano infatti gli oltre 174.000 residenti, i quali rappresentano la presenza umana capace di sviluppare i diversi settori di attività economica e che può avere un ruolo importante nel conservare valori culturali anche molto antichi, favorendo ed accompagnando una transizione verso modelli socio-economici circolari, etici, sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici.

2.5 Gli habitat e le specie

La posizione intermedia tra la pianura e la zona montana fa del Massiccio del Grappa un'area floristica e faunistica privilegiata poichè punto interessantissimo di convergenza di vari elementi geografici. Nell'area si possono riscontrare diverse aree di pregio ambientale, comprese nella rete Natura 2000, dieci compresa la SIC-ZSC del Massiccio del Grappa, e 23 Habitat Natura 2000:

- 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
- 4060 Lande alpine e boreali: alneto di ontano verde, arbusteti acidofili, citisanteto, con piano arboreo rado di Larix - Picea - Salix appendiculata
- 4070 * Boscaglie di Pinus mugo e Rhododendron hirsutum
- 4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.
- 5130 Cenosi a rosa di macchia / 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo: Festuco-Brometalia, Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli
- 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine: calamagrostideto, facies degradata e iperpascolata, seslerieto
- 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo: Festuco-Brometalia, anche in facies degradata per pascolamento o abbandono, facies magredile
- 6230 Formazioni erbose a Nardus ricche di specie su substrato siliceo delle zone montane e delle zone submontane dell'Europa continentali: degradato con Festuca paniculata, facies degradata e/o impoverita
- 6430 Bordure planiziali montane e alpine di megaforie igrofile (epilobieto)
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine: anche facies degradata per abbandono - pascolo, iperconcimazione o altre cause, in mosaico con colture agrarie ecc.)
- 6520 Praterie montane da fieno: anche facies degradata per abbandono - pascolo, iperconcimazione o altre cause
- 8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini: Thlaspietea rotundifolii anche in facies degradata e impoverita
- 8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili: anche in ricolonizzazione
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica: anche con ostrieto di rupe o altre formazioni rupestri o in ricolonizzazione con latifoglie termofile
- 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9130 Faggeti dell'Asperulo-Fagetum (abieteti, coniferato con abete rosso e/o larice)
- 9170 Querceti di rovere del Galio-Carpinetum
- 9180 Foreste di versanti - ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion: aceri-tiglieto e aceri-frassineto
- 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior: Alno-Padion - Alnion incanae - Salicion albae
- 91H0 Boschi pannonici di Quercus pubescens: orno-ostrieti con roverella
- 91K0 Foreste illiriche di Fagus sylvatic: Aremonio-Fagion, faggete anche pascolata
- 91L0 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion) (carpineti)
- 9260 Foreste di Castanea sativa

Il Grappa presenta una forte varietà della vita vegetale e si possono riscontrare specie floristiche molto diversificate. Le specie presenti nell'area e comprese negli allegati II, IV e V della Direttiva Habitat sono:

- *Adenophora liliifolia* (L.) DC. (All.II Dir. Habitat)
- *Cypripedium calceolus* L. (All.II Dir. Habitat)
- *Gladiolus palustris* Gaudin (All.II Dir. Habitat)
- *Physoplexis comosa* (L.) Schur. (All. IV Dir. Habitat)
- *Arnica montana* L. (All.V Dir. Habitat)

- *Galanthus nivalis* L. (All.V Dir. Habitat)
- *Gentiana lutea* L. subsp. *vardjanii* Wraber (All.V Dir. Habitat)
- *Lycopodium annotinum* L. (All.V Dir. Habitat)
- *Primula spectabilis* Tratt. (All.V Dir. Habitat)
- *Ruscus aculeatus* L. (All.V Dir. Habitat)

Si riportano di seguito le principali specie significative per il territorio in oggetto:

- la *Centaurea alpina* - rarissima specie che colonizza i pendii sassosi e cespugliosi assolati
- la *Cortusa matthioli* - è considerata un relitto terziario, con una distribuzione alpina frammentata in piccole aree,
- *Daphne alpina* - piccolo arbusto che colonizza pietraie aride e fessure di rocce carsificate,
- Iris cengialti - vive accantonato in poche stazioni isolate nelle Prealpi venete,
- *Laserpitium krapfii* - interessante ombrellifera che vive in pendii detritici,
- *Lilium carniolicum* - splendida pianta, tipica delle estreme Alpi orientali,
- *Moltkia suffruticosa* - notevolissima specie,
- *Primula spectabilis* - neoendemismo prealpino e classico elemento insubrico,
- Pulsati/la montana,
- *Saxifraga mutata*,
- *Saxifraga petraea*,
- *Saxifraga squarrosa* - endemismo delle rupi delle Dolomiti, presente nel Grappa con la subspecie *Grappae* Massal.

Inoltre, nella Riserva della Biosfera sono state censite 37 specie appartenenti a 17 generi di orchidee spontanee (su un totale di 230 catalogate in tutta Italia).

Come visto precedentemente, l'importante biodiversità del Grappa è frutto della somma delle tante singole tessere che lo compongono e che ne rappresentano la ricchezza, effetto combinato di storia geologica del Massiccio, della posizione biogeografica prealpina, del clima generale e dei microclimi da morfologia molto variegata, espressione delle tante nicchie ecologiche conseguentemente diverse che lo compongono nonché della storia della presenza umana nel Massiccio.



Figura 8. Collage di immagini rappresentative della flora del Massiccio del Grappa.

Per quanto concerne la fauna del territorio, tra le specie protette dagli allegati della Direttiva Uccelli (Dir. 79/409/CEE) troviamo il Gallo cedrone (*Tetrao urogallus*), il Fagiano di Monte (*Lyrurus tetrix*), il Francolino di monte (*Tetrastes bonasia*), la Coturnice (*Alectoris graeca*), il Re di quaglie (*Crex crex*), l'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), il Biancone (*Curcaetus gallicus*), il Nibbio bruno (*Milvus migrans*), il Falco di palude (*Circus aeruginosus*), l'Albanella reale (*Circus cyaneus*), il Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), il Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), il Gufo reale (*Bubo bubo*), la Civetta capogrosso (*Aegolius funereus*), la Civetta nana (*Glaucidium passerinum*), il Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), il Picchio nero (*Dryocopus martius*), la Bigia padovana (*Sylvia nisoria*), l'Averla piccola (*Lanius collurio*).

Tra gli Anfibi e i Rettili il Tritone crestato (*Triturus cristatus*), l'Ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*), il Rospo smeraldino (*Bufo viridis*), la Rana di Lessona (*Rana lessonae*), la Rana agile (*Rana dalmatina*), la Rana di Lataste (*Rana latastei*), il Ramarro (*Lacerta bilineata*), la Lucertola muraiola (*Podarcis muralis*), il Colubro liscio (*Coronella austriaca*), il Biacco (*Hierophis viridiflavus*), il Saettone (*Zamenis longissimus*), la Natrice tassellata (*Natrix tessellata*).

Tra i mammiferi troviamo il Ferro di cavallo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), il Ferro di cavallo minore (*Rhinolophus hipposideros*), il Ferro di cavallo euriale (*Rhinolophus euryale*), il Vespertillo di Capaccini (*Myotis capaccinii*), il Vespertillo di Daubenton (*Myotis daubentonii*), il Vespertillo smarginato (*Myotis emarginatus*), il Vespertillo maggiore (*Myotis myotis*), il Vespertillo mustacchino (*Myotis mystacinus*), il Vespertillo di Natterer (*Myotis nattereri*), il Pipistrello albolimbato (*Pipistrellus kuhli*), la Nottola di Leisler (*Nyctalus leisleri*), il Serotino comune (*Eptesicus serotinus*), il Miniottero (*Miniopterus schreibersi*), il Moscardino (*Muscardinus avellanarius*).

Altre specie interessanti e rilevanti riguardano la fauna invertebrata ed i Lepidotteri, oltre alle presenze endemiche.



Figura 9. Collage di immagini della fauna del Massiccio del Grappa.

Importante evidenziare anche la presenza della vacca Burlina, inserita nel "Registro Anagrafico delle popolazioni bovine autoctone e gruppi etnici a limitata diffusione" istituito nel 1985 per salvaguardare le razze bovine italiane a rischio di estinzione. E' l'unica razza bovina autoctona del Veneto, presente nel poco lontano Altopiano dei Sette Comuni. È tutelata da un presidio Slow Food, anche in relazione alla produzione di Morlacco del Grappa.

2.6 La Governance della Riserva della Biosfera

Il programma MAB non specifica o prescrive che tipo di struttura di governance dovrebbe essere creata per attuare il concetto di Riserva della Biosfera. Richiede solo che siano progettate strutture appropriate, già nel momento in cui viene candidata e attivate subito dopo la nominata.

La governance delle Riserve della Biosfera può variare da territorio a territorio. Tale diversità di approcci di gestione è una risorsa del Programma MAB che considera le peculiarità di ogni regione e degli approcci nazionali alle Riserve della Biosfera, dunque la diversità degli approcci di gestione e di governance rappresenta un valore in sé, a condizione che essi siano basati su valori e sugli obiettivi del Programma MAB.

La governance si riferisce a processi che determinano il modo in cui le decisioni su una Riserva della Biosfera sono prese e come tutte le parti interessate sono coinvolte. Una governance efficace è la chiave per realizzare, implementare e coordinare tutte le attività nell'ambito di tale riconoscimento.

Qualunque sia il contesto, la gestione delle Riserve della Biosfera consiste essenzialmente nel sostenere le comunità locali, coordinare, motivandole, ed interagendo con esse al fine di ispirare forme di vita e di lavoro sostenibili. Ogni Riserva della Biosfera è prima di tutto un quadro di riferimento per creare opportunità per coinvolgere i vari stakeholder, le persone che ci vivono e lavorano, nella promozione di uno sviluppo socio-economico sostenibile.

La struttura di governance scelta per la Riserva della Biosfera Monte Grappa, alla luce delle peculiarità territoriali, ambientali, economiche e sociali dell'area, ha concretizzato quanto previsto nel Dossier di candidatura ed è finalizzata a consentire la consultazione e la partecipazione delle comunità locali e dei principali portatori di interesse del territorio, oltre alla corretta ed efficace gestione operativa delle attività e dei progetti di cui la Biosfera si occupa.

Il modello di governance di cui si è dotato il Monte Grappa è strutturato nei seguenti organismi:

- Il **coordinatore** della Riserva della Biosfera è l'Intesa Programmatica d'Area Terre di Asolo e Monte Grappa. La sua attività, per quanto attiene la Riserva della Biosfera, consiste nell'attuazione delle politiche, delle strategie e delle decisioni deliberate.
- Un **Comitato di Gestione**, formato dai rappresentanti dei principali portatori di interesse del territorio, la cui funzione è prendere le decisioni inerenti la Riserva di Biosfera, definendo e garantendo l'attuazione del Piano di Azione. All'interno dei componenti del Comitato di Gestione, si identifica una Cabina di Regia, organismo ristretto che garantisce una gestione operativa ed efficace della Riserva di Biosfera.

Il Comitato di Gestione si compone di 31 membri, di cui:

- > 16 Enti Pubblici: un rappresentante dell'Unione Montana del Grappa, un rappresentante dell'Unione Montana Feltrina, tre sindaci aderenti all'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, due sindaci della provincia di Vicenza non aderenti all'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, due sindaci dell'Unione Montana Feltrina, un rappresentante CCIAA di Treviso-Belluno, un rappresentante della CCIAA di Vicenza, un rappresentante della Regione Veneto, un rappresentante dei Bacini Imbriferi Montani² (a rotazione triennale – tra quelli attivi sul territorio della Riserva della Biosfera), un dirigente scolastico², un rappresentante soggetto gestione del Sito World Heritage Ville palladiane (Comune di Vicenza), un rappresentante del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi,
- > 3 organizzazioni pubblico/private: il Presidente del Comitato di Coordinamento dell'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, due rappresentanti di Gruppi di Azione Locale²,
- > 12 soggetti privati: un rappresentante dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, un rappresentante dell'Associazione Nazionale Alpini², tre rappresentanti delle associazioni di categoria dell'artigianato e industria², tre rappresentanti delle associazioni di categoria dell'agricoltura², tre rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio², un rappresentante delle associazioni/consorzi di promozione turistica².

La **Cabina di Regia** si compone di 6 membri già facenti parte del Comitato di Gestione:

1. Il Presidente del Comitato di Coordinamento dell'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, in qualità di soggetto coordinatore della Riserva della Biosfera,
 2. Il rappresentante in Comitato di Gestione dell'Unione Montana Monte Grappa,
 3. Il rappresentante in Comitato di Gestione dell'Unione Montana Feltrina,
 4. Il rappresentante in Comitato di Gestione della CCIAA Treviso-Belluno,
 5. Il rappresentante in Comitato di Gestione della CCIAA Vicenza,
 6. Uno dei Sindaci dei Comuni della provincia di Vicenza facenti parte del Comitato di Gestione.
- **Un'Assemblea Consultiva**, strumento ampio di rappresentanza di tutti i portatori di interesse della Riserva di Biosfera, la cui funzione è stimolare e monitorare l'operato del Comitato di Gestione, definire strategie ed attuare progetti funzionali a garantire il perseguimento delle tre funzioni tipiche della Riserva della Biosfera. L'Assemblea, inoltre, svolge parte della sua attività, articolandosi in alcuni **Tavoli di lavoro Tematici** che affrontano questioni specifiche con l'obiettivo di fornire al Comitato di Gestione stimoli operativi e creativi, sia per il Piano di Azione, sia per sviluppare progettualità a livello di Riserva di Biosfera e hanno anche lo scopo di segnalare al Comitato di Gestione eventuali criticità di cui la Riserva della Biosfera deve farsi carico. I Tavoli possono essere istituiti su proposta di almeno cinque soggetti componenti dell'Assemblea Consultiva.

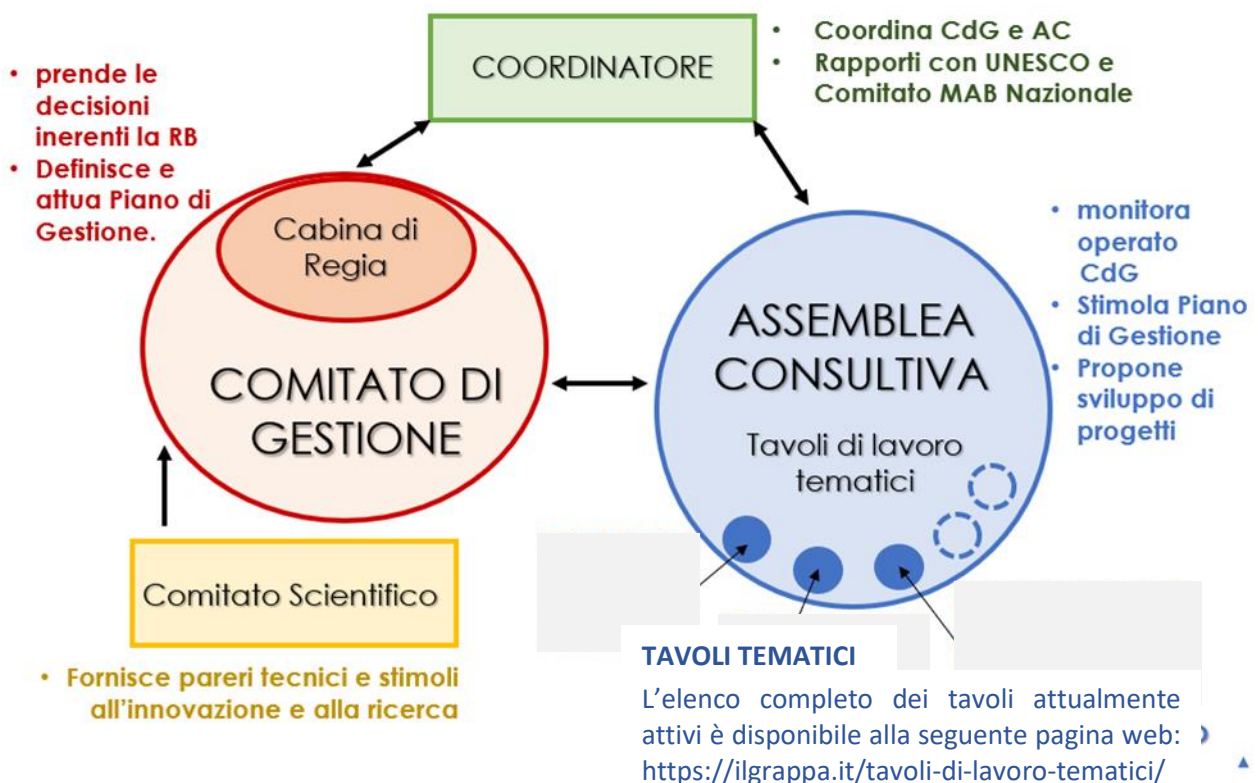
² a rotazione triennale – tra quelli attivi sul territorio della Riserva della Biosfera Monte Grappa

L'Assemblea Consultiva è composta dai membri del Comitato di Gestione, i Sindaci (o loro delegati) di tutti i Comuni della Riserva della Biosfera, i Presidenti (o loro delegati) delle Unioni Montane o Unioni dei Comuni presenti, anche parzialmente, all'interno della Biosfera, i Presidenti (o loro delegati) delle Province di Treviso, Vicenza e Belluno, i rappresentanti di tutti i soggetti firmatari di una lettera di endorsement in fasi di candidatura, i Presidenti (o loro delegati) di GAL, i Presidenti (o loro delegati) di IPA, i Presidenti (o loro delegati) di sezioni ANA, i Presidenti (o loro delegati) delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale.

Possono fare parte, previa richiesta formale inviata al coordinatore della Riserva della Biosfera, tutti i soggetti pubblici o privati, purché dotati di personalità giuridica, le cui attività siano riferite, anche parzialmente, al territorio della Riserva della Biosfera Monte Grappa.

- Un **Comitato Scientifico** (non ancora istituito), la cui funzione è supportare il Comitato di Gestione fornendo pareri tecnici e stimoli all'innovazione e alla ricerca nell'ambito di tutte le attività connesse alla Riserva di Biosfera e che sarà composto, su base volontaria, dalle Università, Istituti ed Enti di ricerca attivi sul territorio.

La struttura di governance si presenta piuttosto articolata, ma rispetta la complessità amministrativa e socioeconomica del Monte Grappa e garantisce un equo coinvolgimento di tutti i territori e le comunità coinvolte. Tale articolazione non sarà tuttavia un limite all'efficace funzionamento della governance della Riserva della Biosfera in quanto il ruolo e le funzioni specifiche di ciascun organismo sono state ben delineate così come le modalità di interazione e collaborazione tra i vari organismi.



3. METODOLOGIA E ATTIVITA' REALIZZATE

3.1 Introduzione metodologica



Figura 11. A new Roadmap for the Man and the Biosphere (MAB) Programme and its World Network of Biosphere Reserves

Il Piano di Azione è sviluppato in coerenza con le direttive contenute nel "[Lima Action Plan](#)", documento di riferimento vigente del Programma MAB UNESCO che determina gli obiettivi e le strategie generali che le Riserve di Biosfera devono perseguire entro il 2025, e alle Linee Guida del Comitato Tecnico Nazionale MAB, presso Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Piano d'Azione, concordemente con le indicazioni contenute nei documenti sopracitati, rappresenta uno strumento obbligatorio per tutte le Riserve della Biosfera secondo il Lima Action Plan e le MAB UNESCO Technical Guideline.

La definizione partecipata del Piano d'azione è estremamente importante ai fini del coinvolgimento delle comunità locali e degli stakeholder della Riserva della Biosfera nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità locali e globali. Il Piano d'Azione è inoltre fondamentale anche ai fini della valutazione da parte dell'UNESCO in fase di rinnovo decennale del riconoscimento

Il documento, rappresenta quindi lo strumento strategico che definisce, per la Riserva della Biosfera, gli obiettivi, le progettualità e le funzioni per un arco temporale di dieci anni garantendo il rispetto e la coerenza con le strategie internazionali del Programma MAB UNESCO. Il Piano è un elemento di orientamento, di raccolta e di coordinamento delle progettualità che mirano a perseguire lo sviluppo sostenibile, stimolando tutti i portatori di interesse a realizzare progetti concreti che mettano in connessione positiva "Uomo e Biosfera".

La Riserva della Biosfera Monte Grappa, nel 2023 ha avviato un percorso finalizzato alla redazione partecipata del suo Piano d'Azione, strutturato per assolvere alle **tre funzioni strategiche** che il programma MAB UNESCO indica alle Riserva della Biosfera:

1. **Conservazione**, finalizzata a per preservare specie, ecosistemi, paesaggi e cultura.
2. **Sviluppo Sostenibile**, per indirizzare uno sviluppo economico e umano sostenibile.
3. **Supporto logistico**, attraverso cui incoraggiare attività di ricerca, educazione, formazione e monitoraggio

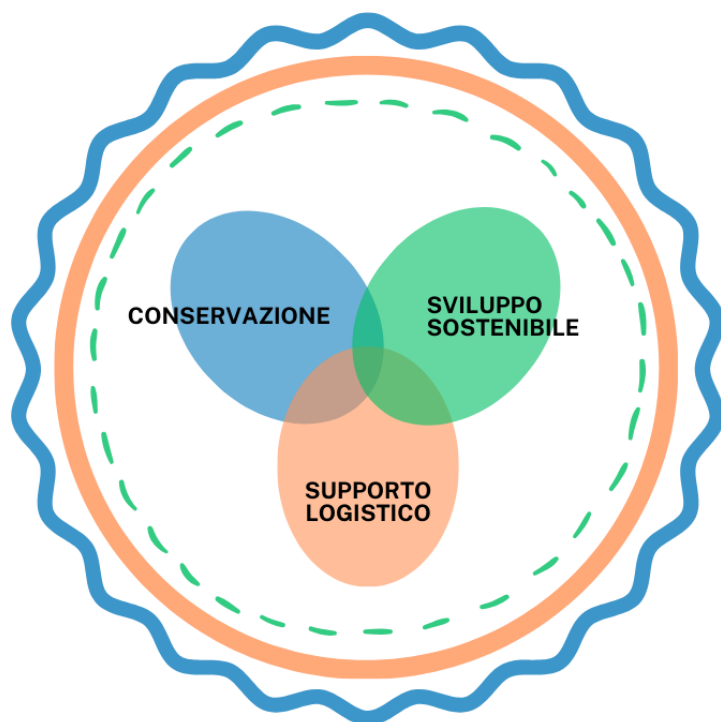


Figura 12. Le tre funzioni strategiche del Programma MAB UNESCO.

Attraverso il Piano d'Azione gli obiettivi generali e globali del programma MAB vengono specificati secondo le funzioni strategiche, poi declinandosi a livello locale secondo le caratteristiche di ciascun territorio in obiettivi specifici e progetti.

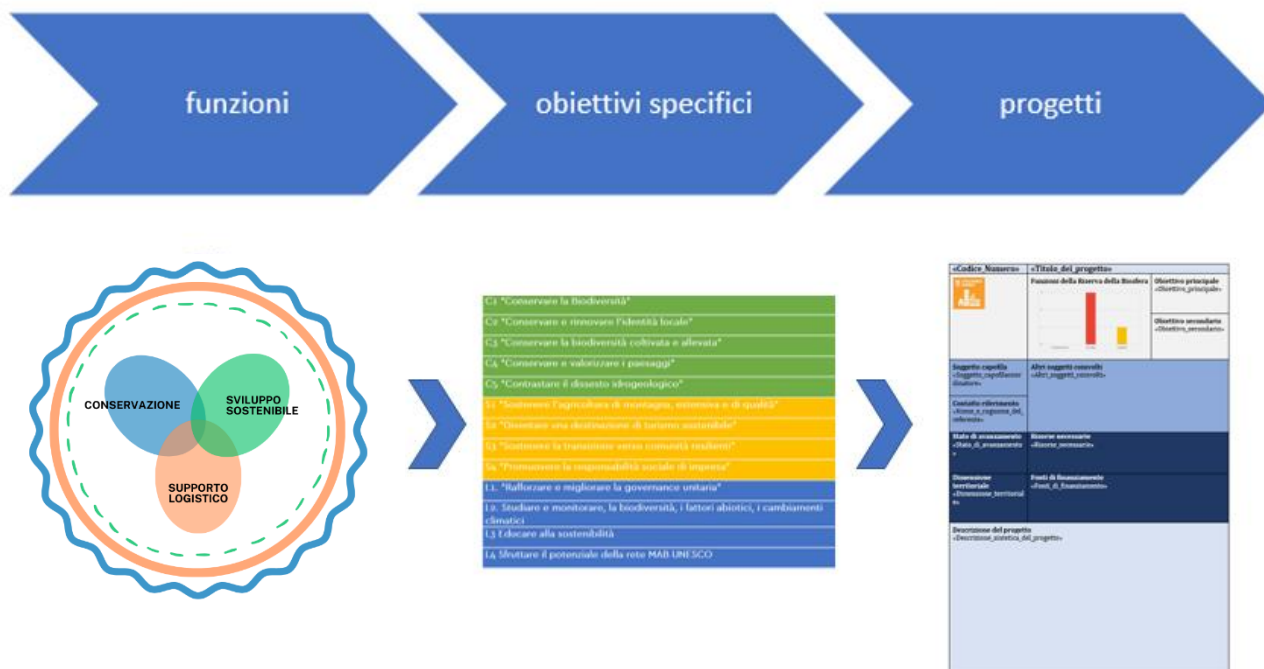


Figura 133. le funzioni chiave del programma MAB declinate a livello locale secondo obiettivi specifici, raggiunti attraverso progettualità concrete

Il documento è stato quindi definito in modo tale da perseguire gli **obiettivi generali**, che il Programma MAB UNESCO considera precondizioni trasversali per raggiungere gli obiettivi specifici individuati per ciascuna funzione, ovvero:

- Partecipazione della comunità locale e particolare attenzione al protagonismo giovanile,
- Integrazione degli strumenti di pianificazione degli Enti Territoriali,
- Cooperazione con il network MAB internazionale e nazionale.

Allo stesso tempo però è stata ripresa l'individuazione in obiettivi specifici messa a fuoco durante la candidatura attraverso uno specifico percorso partecipativo. Il Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Monte Grappa ha declinato infatti le tre funzioni chiave del Programma MAB in obiettivi specifici caratterizzanti il proprio territorio e che possano caratterizzare le sfide di sostenibilità che le comunità stanno affrontando: ambiti di lavoro considerati cruciali e sui quali la Riserva della Biosfera deve impegnarsi nei prossimi anni sviluppando progettualità pensate in modo da avviare un processo di miglioramento continuo, sia esso nella conservazione della natura, degli ecosistemi e della biodiversità, nello sviluppo di attività economiche sostenibile o nelle attività di educazione, ricerca e monitoraggio.

In questo contesto è fondamentale che le alleanze territoriali che la Riserva della Biosfera può contribuire a sostenere, rafforzare ed eventualmente, creare, siano la base per la realizzazione condivisa degli obiettivi e la cooperazione finalizzata al loro raggiungimento. Il percorso di redazione del Piano di Azione ha offerto l'opportunità di coinvolgere un ampio numero di portatori di interesse in qualità di proponenti o partner di progetti o idee progettuali.



Figura 144. La banca progetti come puzzle che si compone con il contributo di tutti i soggetti attivi sul territorio. Image: freepik.com

3.2 Attività realizzate

Si ripercorrono sinteticamente qui di seguito le attività che hanno composto il percorso di redazione del Piano di Azione, le fasi del lavoro, gli incontri partecipativi realizzati.

3.2.1 Sviluppo di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e divulgazione

La Riserva della Biosfera Monte Grappa, sin dal percorso di candidatura, ha sviluppato e patrocinato diverse iniziative e manifestazioni per divulgare l'importanza dell'essere parte della rete delle Riserve della Biosfera del Programma MAB e dare consapevolezza alle comunità locali della ricchezza in termini di biodiversità e cultura di cui dispone questo territorio.

Nel contesto delle attività in programmazione all'interno del percorso di candidatura, la prima edizione del 2018 de **"Il Grappa sopra le Nuvole"**, rappresenta la prima manifestazione realizzata all'interno di questo percorso per raccontare il rapporto Uomo-Ambiente che caratterizza questo territorio.

"Il Grappa sopra le Nuvole" si è articolata in una quattro giorni caratterizzata da diverse attività e ideata come simbolo della promozione e valorizzazione del territorio del Monte Grappa e della sua Pedemontana, attraverso mostre, spettacoli teatrali, conferenze ed escursioni. In tale occasione si è organizzato il primo intervento istituzionale finalizzato alla presentazione del percorso di candidatura da parte dell'Intesa Programmatica d'Area.

Nel 2019 si è tenuta la seconda edizione, anch'essa partecipatissima e ricca di eventi interessanti e significativi per il percorso attuato dal territorio.



Figura 15. Il Grappa sopra le Nuvole - Prima edizione 2018.

“IMPRESE >>> MAB UNESCO, MAB UNESCO >>> IMPRESE: iniziative per / con / sulle imprese”, è il progetto che, nel 2019, ha visto la realizzazione di tre incontri formativi dedicati al mondo dell’imprenditorialità del territorio del Monte Grappa. Gli incontri, sostenuti dalle principali associazioni di categoria, coordinate dall’Intesa Programmatica d’Area Terre di Asolo e Monte Grappa, hanno coinvolto diversi ospiti provenienti da altre Riserve della Biosfera – sia italiane che estere – nel discutere con gli operatori del territorio alcune buone pratiche ed esperienze di successo, realizzate a favore dello sviluppo sostenibile del loro tessuto imprenditoriale.



Figura 16. Iniziativa dedicata all'imprenditorialità.

Grazie al bando regionale FSE DGR 866/2020 “Ri-partiamo! Per il rilancio del turismo in Veneto” è stato possibile organizzare una serie di workshop gratuiti di formazione, tra cui quello intitolato **“Il turismo nella nuova Riserva della Biosfera MAB UNESCO Monte Grappa”**, indirizzato agli operatori turistici locali per accompagnarli a delineare un percorso di sviluppo turistico che veda il riconoscimento MAB UNESCO come elemento distintivo di marketing territoriale verso un turismo sempre più consapevole, sostenibile e inserito nella comunità locale.



Figura 17. Workshop “Il turismo nella nuova Riserva della Biosfera MAB UNESCO Monte Grappa”.

Durante il periodo estivo 2022, si sono tenuti gli **“Incontri estivi: per conoscere sempre più la Biosfera Monte Grappa”**, ovvero momenti utili a condividere le motivazioni, gli obiettivi e le opportunità che il riconoscimento UNESCO può apportare al territorio e alle comunità locali che lo vivono.

Il Tavolo di Lavoro Tematico “Cultura”, uno dei Tavoli in cui si articola l’assemblea consultiva della Riserva della Biosfera Monte Grappa, già dai primi incontri, ha individuato come primo ambito di collaborazione tra i soggetti aderenti al Tavolo, il coordinamento delle iniziative esistenti in linea con gli obiettivi della Riserva della Biosfera, attraverso il patrocinio di queste iniziative e la realizzazione – al loro interno – di alcuni momenti di divulgazione del riconoscimento a Riserva della Biosfera ottenuto dal territorio, nello specifico nove appuntamenti.

Questa prima attività congiunta, ha rappresentato una delle azioni che rendono evidente l’importanza del lavoro dei Tavoli Tematici nella concretezza dell’intento dei Tavoli e della volontà della Riserva della Biosfera di agire nel territorio e per il territorio. Tale direzione persegue infatti l’obiettivo specifico per la funzione di supporto logistico della Riserva della Biosfera Monte Grappa: “Educare alla sostenibilità ed alla biodiversità”, intesa sia come conoscenza degli SDGs dell’Agenda globale per lo sviluppo sostenibile, ma anche delle vocazioni, tradizioni e attività del territorio.

I momenti dedicati alla presentazione del riconoscimento sono stati realizzati durante gli incontri tenutisi nel periodo estivo 2022, che citiamo di seguito:

- 10 giugno, Conferenza “Monte Grappa, Riserva della Biosfera: potenzialità e opportunità per il territorio – attraverso l’esperienza di altri siti della rete MAB UNESCO”, Festival “Le vie della Bellezza, tra Arte e Natura” – The Music Country House;
- 15 luglio, “Notte al chiaro di luna” a cura di Terre Graffiate – Villa Negri, Romano D’Ezzelino;
- 18 luglio, Convegno “Valorizzare l’Apicoltura del territorio MAB UNESCO Monte Grappa” organizzato dall’Associazione Regionale Apicoltori del Veneto – Palazzo Reale, Pieve del Grappa;
- 22 luglio, Spettacolo di apertura del Festival Musicale Internazionale Giovanile “Gioie musicali” a cura dell’Associazione Musik Drama – Teatro Duse, Asolo;
- 30 luglio, “Il nome ideale” – Centorizzonti Estate 2022 a cura di Echidna paesaggio culturale, Rifugio Monte Palon, Possagno;
- 04 settembre, presentazione del Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo UN LIBRO UN FILM nell’ambito del Festival del Viaggiatore – Asolo;
- 23 settembre, 70a Festa dell’Uva nella Tradizione Contadina – Auditorium Comunale G. Turchetto, Fonte;
- 24 e 25 settembre, Festival del Viaggiatore, Asolo;
- Autunno 2022, spazio dedicato nell’ambito del Programma dei corsi dell’Università della terza età a cura di Auser Asolo, con approfondimento sulla flora e la fauna del Massiccio del Grappa.



Figura 18. Uno degli incontri estivi tenutisi nel 2022 per la divulgazione e consapevolezza della Riserva della Biosfera Monte Grappa.

A luglio 2022, Coldiretti Impresa Verde Treviso – Belluno S.r.l. ha l'appuntamento **“Il Sito MAB UNESCO Monte Grappa: le opportunità per il mondo agricolo”** in cui il tema di approfondimento sono state le malghe del Monte Grappa, realtà fondamentali per il mantenimento della biodiversità del Massiccio, per la manutenzione del territorio e la fruizione dei luoghi montani della Riserva della Biosfera Monte Grappa.

Tutte le iniziative patrocinate dalla Riserva della Biosfera Monte Grappa rappresentano azioni educative che conferiscono consapevolezza alle comunità locali ed ai soggetti che la visitano o entrano in relazione con essa. Il sostegno di tali iniziative concrete, le azioni di coinvolgimento del tessuto associativo, imprenditoriale e di tutta la popolazione, hanno l'obiettivo di offrire uno stimolo alla partecipazione proattiva e alla consapevolezza dei valori di cui il territorio è portatore.

In questo contesto e dopo questa azione di sensibilizzazione e divulgazione sulle caratteristiche la mission della Riserva della Biosfera, si è avviato il percorso partecipato per la redazione del Piano di Azione attraverso un incontro tecnico con il coordinatore della Riserva della Biosfera (svoltosi il 06 aprile 2023) e un incontro con il Comitato di Gestione (svoltosi il 20 aprile 2023) e finalizzato alla condivisione della struttura del piano di Azione e del suo processo di definizione.

3.2.2 Analisi della progettazione esistente funzionale al Piano d'Azione

Il team di progetto, in stretta relazione con il coordinatore della Riserva della Biosfera, ha quindi sviluppato una analisi critica dei progetti realizzati ed in programma da parte della Riserva della Biosfera del Monte Grappa, dei membri che compongono la sua governance e dei portatori di interesse del territorio. Tale analisi ha consentito di valutare quali di essi riportavano le caratteristiche per far parte del Piano d'Azione e per tanto di individuare quali aspetti siano ad oggi mancanti o carenti, rispetto a quelli considerati prioritari a livello globale - dal Programma MAB UNESCO e - a livello locale - dalla Riserva della Biosfera, consentendo così di meglio orientare la ricerca e la programmazione di nuove progettualità al fine di giungere ad una corretta ed esaustiva struttura di un Piano d'Azione in relazione ai suoi obiettivi.

3.2.3 Incontro con i coordinatori dei Tavoli di lavoro Tematici

L'incontro con i coordinatori dei Tavoli finalizzato alla presentazione del percorso di definizione del Piano di Azione si è svolto il 10 maggio 2023 ed ha evidenziato il loro ruolo attivo nel processo di definizione del documento. Sono stati approfonditi nel dettaglio la struttura, gli obiettivi specifici, le funzioni, la tipologia di progetti candidabili e le finalità del Piano, oltre alle modalità di partecipazione al processo di definizione partecipata. È stato inoltre specificato l'iter di approvazione del Piano di Azione e la timeline relativa allo sviluppo del Piano. Particolare attenzione è stata posta alla divulgazione delle opportunità che conseguono dall'essere parte del Piano di Azione. In tale occasione è stata presentata anche la piattaforma on line attivata per la raccolta delle progettualità di cui valutare l'inserimento nel Piano di Azione della Riserva della Biosfera Monte Grappa, aperta da maggio 2023 a metà luglio 2023.

3.2.3 Webinar pubblico di avvio del percorso di redazione del Piano di Azione

Per approfondire specificatamente le opportunità che il riconoscimento a Riserva della Biosfera può apportare alle principali categorie di portatori di interesse per il territorio del Monte Grappa e per divulgare le informazioni sul percorso di redazione del Piano di Azione in via di definizione e gli strumenti attivati per stimolarne la partecipazione, è stato organizzato per il 17 maggio 2023 un incontro pubblico dedicato. In tale appuntamento si sono ripercorsi i momenti e gli elementi significativi della Riserva della Biosfera, ricordandone la composizione ed i soggetti coinvolti, oltre alla mission ed i suoi obiettivi specifici.

Durante l'incontro si sono condivisi lo scopo del Piano d'Azione, l'iter e le modalità di definizione del documento, le caratteristiche dei progetti da inserire nella banca progetti del Piano e le modalità di presentazione delle schede progetto candidate ad essere inserite nel Piano d'Azione.

17 maggio 2023
ore 18:00

PIANO DI AZIONE
avvio pubblico
del percorso di definizione
del Piano di Azione

 **MONTE GRAPPA**
BIOSPHERE RESERVE

la presentazione si terrà su
piattaforma GoToMeeting a
questo link:
<https://meet.goto.com/187116837>

Durante l'incontro si parlerà degli obiettivi
del Piano e del percorso attivato, struttura,
iter e strumenti attivati per la definizione
partecipata, opportunità per le progettualità
che saranno parte del Piano

Figura 19. Locandina del webinar pubblico per l'avvio del percorso di redazione del Piano di Azione.

3.2.4 Piattaforma web dedicata alla segnalazione delle progettualità per il Piano di Azione

Con l'avvio del processo di redazione del Piano, è stata attivata una piattaforma on line per la raccolta di progettualità virtuose, associabili al territorio della Riserva della Biosfera Monte Grappa, finalizzata a candidare le azioni ad essere parte della Banca progetti del Piano di Azione. Attraverso tale strumento, i portatori di interesse pubblici e privati, in qualità di capofila o partner di progetto (enti, organizzazioni, associazioni, istituti scolastici, imprese, enti di ricerca, liberi cittadini, ...) hanno potuto proporre – nel periodo fra maggio e luglio 2023 – in modo semplice, schematico ed esaustivo dei propri progetti, in coerenza agli obiettivi specifici individuati per il Monte Grappa.

L'invito alla compilazione della piattaforma è stato inviato ai portatori di interesse più significativi (coordinatori dei Tavoli Tematici, referenti dei progetti segnalati nel Dossier di candidatura, referenti dei progetti candidati ai bandi del Progetto B_HUB Monte Grappa, referenti dei progetti della Riserva della Biosfera, referenti degli Enti sottoscrittori del supporto alla Riserva della Biosfera) proponendo loro anche specifici incontri per facilitare l'individuazione dei progetti più adatti da proporre. L'opportunità di candidare progettualità virtuose attraverso la piattaforma è stata divulgata attraverso gli account social e web della Riserva della Biosfera, durante tutto il periodo di attivazione della piattaforma, anche con specifiche news nel sito ilgrappa.it e newsletter dedicate, come meglio specificato al paragrafo successivo.



**MONTE
GRAPPA**
BIOSPHERE RESERVE

Piattaforma per la segnalazione delle progettualità per il Piano di Azione della Riserva della Biosfera Monte Grappa

La Riserva della Biosfera del Monte Grappa

La Riserva della Biosfera del Monte Grappa, è stata riconosciuta dall'UNESCO il 15 settembre 2021, durante il Consiglio internazionale di coordinamento del programma Man and the Biosphere (MAB-ICC), nell'ambito del programma Man and the Biosphere (MAB), ed è diventata così parte della rete internazionale delle Riserve della Biosfera MAB UNESCO: un riconoscimento importante ed un impegno a continuare con ancora maggiore spinta il percorso delle comunità verso lo sviluppo sostenibile del territorio!

Il Piano di Azione delle Riserva della Biosfera

Il Piano d'Azione è il documento attraverso cui una Riserva della Biosfera definisce quali progetti perseguire per concretizzare lo sviluppo sostenibile del proprio territorio e comunità, concretizzando così, a livello locale, gli obiettivi globali dell'Agenda 2030,

Figura 20. Piattaforma web dedicata alla segnalazione delle progettualità per il Piano di Azione.

3.2.5 Attività di comunicazione

Le attività di comunicazione concretizzate durante la fase di raccolta delle progettualità, sono state sviluppate a partire dalla costituzione di un database dei progetti realizzati nell'ambito della Riserva della Biosfera Monte Grappa. Tale strumento è stato finalizzato a monitorare le progettualità sviluppate dalla Riserva della Biosfera, quelle emerse e costituite nell'ambito dei Tavoli di Lavoro Tematici, oltre ai progetti citati nel Dossier di candidatura redatto durante il 2020.

Le azioni svolte durante i mesi tra maggio e luglio 2023, dedicate alla divulgazione e promozione della fase di raccolta delle progettualità, sono state diverse e molteplici. Nell'arco di questi due mesi si è attuata una prima fase di divulgazione attraverso il sito ilgrappa.it con la pubblicazione di due news e tre newsletter dedicate. Nello spazio social della Riserva della Biosfera, seguito da oltre 4.000 soggetti, sono stati pubblicati sette post relativi alla divulgazione del webinar di avvio del percorso partecipativo per la definizione del Piano di Azione, tenutosi il 17 maggio 2023; e per il rilancio delle news dedicate alla fase in oggetto.

La piattaforma finalizzata a raccogliere le progettualità candidate a far parte del Piano di Azione è stata divulgata nei social della Riserva della Biosfera attraverso la pubblicazione di sette post dedicati, i quali hanno evidenziato l'importanza di segnalare progetti virtuosi ad entrare a far parte del Piano, le modalità per partecipare e le opportunità di cui possono godere i progetti parte del Piano di Azione.

I referenti dei progetti sviluppati dalla Riserva della Biosfera, dai Tavoli di Lavoro Tematici e delle progettualità finanziate dai bandi B-HUB, sono stati contattati per sottolineare l'importanza legata alla segnalazione dei progetti attraverso settantacinque e-mail e supportati nella individuazione delle progettualità, oltre che nella compilazione della piattaforma, quando richiesto. A luglio è stata realizzata una recall specifica destinata ai referenti degli ambiti progettuali citati sopra, per i quali non erano state ancora segnalate le progettualità, con l'invio di dieci comunicazioni.

3.2.7 Valutazione, integrazione e riclassificazione dei progetti raccolti

I progetti raccolti sono stati analizzati, integrati in un dialogo con il soggetto proponente nel caso presentassero informazioni mancanti e sono stati classificati secondo il contributo che offrono al raggiungimento degli obiettivi specifici della Riserva della Biosfera ed agli Obiettivi strategici di sviluppo sostenibile definiti a livello globale dalle Nazioni Unite. Sono stati quindi analizzati e discussi in appositi incontri con le referenti del soggetto coordinatore la Riserva della Biosfera e con il Comitato di Gestione nell'incontro del 26 luglio 2023 realizzato presso il Centro Don Paolo Chiavacci a Pieve del Grappa in Provincia di Treviso.

3.2.8 Stesura bozza completa Piano d'azione

Tutta la documentazione raccolta è stata quindi integrata in un unico documento, componendo la bozza completa del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera del Monte Grappa, in cui si propone -come previsto dalle linee guide tecniche MAB- anche un programma di monitoraggio e una procedura di aggiornamento periodico.

3.2.9 Presentazione della bozza completa di Piano d’Azione e raccolta spunti per sinergie

La bozza del Piano di Azione ed in particolar modo l’allora redigenda Banca progetti era stata presentata in fieri in diversi momenti al Comitato di Gestione ed in particolare e nella seduta del 26 luglio 2023 realizzato presso il Centro Don Paolo Chiavacci a Pieve del Grappa in Provincia di Treviso e del 20 settembre 2023 tenutasi a Romano d’Ezzelino, in Provincia di Vicenza. La bozza del Piano di Azione, con un focus particolare sulla organizzazione in progetti strategici e di rete è stata inoltre presentata il 26 ottobre 2023 in un incontro on line a cui sono stati invitati tutti i coordinatori di progetti presentati. La bozza completa del Piano di Azione è stata poi presentata in una specifica riunione al soggetto coordinatore della Riserva della Biosfera e successivamente, nell’incontro del 06 novembre 2023 al Comitato di Gestione, riunitosi a Cavaso del Tomba, in provincia di Treviso.

3.2.10 Approvazione del Piano d’Azione

Il Piano di Azione, la sua Banca progetti, la metodologia e gli indicatori di monitoraggio nonché le tempistiche e le modalità del suo aggiornamento sono state quindi approvate durante l’assemblea annuale tenutasi l’8 novembre 2023 presso la sede del Comune di Maser, di cui si riporta di seguito la locandina.



Figura 21 e 22. Immagini dall’annuale assemblea della Riserva della Biosfera, realizzata per il 2023 a Maser (TV)

ASSEMBLEA annuale 2023

Riserva della Biosfera

8 novembre, ore 18:00

presso Sala Consigliare Comune di Maser
Piazzale Municipio, 1, 31010 Maser (TV)



**MONTE
GRAPPA**
BIOSPHERE RESERVE

Figura 23. Locandina dell'annuale assemblea della Riserva della Biosfera, realizzata per il 2023 a Maser (TV)

4. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO D'AZIONE

Le Riserve della Biosfera, come anticipato in precedenza, sono tenute a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, conservazione e supporto logistico, dotandosi di un Piano di Azione che definisca come rispondono localmente agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU attraverso i 17 UN Sustainable Development Goals. In questo senso, il Programma MAB UNESCO chiede alle Riserve di Biosfera di declinare tali obiettivi globali a livello locale, individuando le proprie priorità e gli ambiti nei quali può essere più positivo il proprio agire.

La Riserva della Biosfera Monte Grappa, al fine di assolvere tale indicazione, ha individuato i seguenti obiettivi specifici, definiti con riferimento alle tre funzioni principali del Programma MAB UNESCO.

4.1 Funzione di conservazione

Obiettivi specifici
C1. Conservare la biodiversità
C2. Conservare, rinnovare e divulgare l'identità culturale locale
C3. Conservare la biodiversità coltivata e allevata
C4. Conservare e valorizzare i paesaggi
C5. Contrastare il dissesto idrogeologico

4.2 Funzione di sviluppo sostenibile

Obiettivi specifici
S1. Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità
S2. Diventare una destinazione di turismo sostenibile
S3. Sostenere la transizione verso comunità resilienti
S4. Promuovere la responsabilità sociale di impresa

4.3 Funzione logistica

Obiettivi specifici
L1. Rafforzare e migliorare la governance unitaria
L2. Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi
L3. Educare alla sostenibilità
L4. Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO

La definizione degli obiettivi specifici della Riserva della Biosfera del Monte Grappa è stata realizzata attraverso un processo partecipativo sviluppato durante il processo di candidatura, che ha raccolto numerosi contributi attraverso una consultazione on line che è stata attiva dal 14 maggio al 14 giugno 2020 partendo da una bozza sviluppata sulla base degli esiti degli oltre 140 incontri organizzati nel percorso di candidatura. E' stato così realizzato il Documento di Indirizzo al Piano di Azione, presentato e discusso in un incontro a Bassano del Grappa in data 9 Luglio 2020; a causa delle restrizioni connesse all'epidemia COVID-19 l'incontro ha dovuto osservare delle limitazioni nella presenza del pubblico in sala, ma è stato trasmesso in diretta streaming attraverso il canale YouTube del Comune di Bassano del Grappa e divulgato attraverso il riferimento Facebook della candidatura. Attraverso questi strumenti sono stati anche raccolte domande, commenti, proposte di modifica ed integrazione. Il Documento è stato quindi allegato alla documentazione che tutti i Consigli Comunali hanno approvato contestualmente all'adesione definitiva alla candidatura a Riserva della Biosfera ed è stato messo on line nel sito della candidatura.

5. CARATTERISTICHE DELLA BANCA PROGETTI

La banca progetti è composta complessivamente da 63 progetti, che coinvolgono Enti locali, amministrazioni comunali, portatori di interesse locali afferenti a diversi ambiti tematici.

Ogni progetto è descritto in una scheda che ne sintetizza le principali caratteristiche:

- **Codice scheda numero:** in cui si riporta un codice identificativo che riconduce alla funzione cui principalmente il progetto afferisce
- **Il titolo del progetto**
- **Gli obiettivi** del Piano di Azione a cui il progetto si riferisce, specificandone l'obiettivo principale (la principale connessione del progetto agli obiettivi del Piano d'Azione) e gli altri obiettivi (altre connessioni del progetto agli obiettivi del Piano d'Azione)
- **Funzioni della Riserva della Biosfera**, in cui si riporta una valutazione delle ricadute del progetto sulle funzioni della Riserva della Biosfera
- **Agenda 2030**, in cui si esplicita la connessione del progetto con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
- **Soggetto capofila** del progetto e referente per l'inserimento del progetto nel Piano d'Azione
- **Altri soggetti coinvolti** nello svolgimento del progetto
- **Stato di avanzamento:** in cui si esplicita la fase di attuazione del progetto
- **Dimensione territoriale**, in cui si esplicita l'ambito territoriale in cui il progetto insiste.
- **Descrizione del progetto** in cui si riporta una breve descrizione del progetto e dei risultati attesi


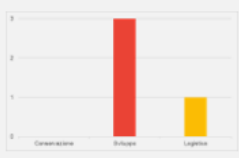
«Codice_Numero»	«Titolo_del_progetto»	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale «Obiettivo_principale»
		Obiettivo secondario «Obiettivo_secondario»
Soggetto capofila «Soggetto_capofilacoordinatore»	Altri soggetti coinvolti «Altri_soggetti_coinvolti»	
Contatto riferimento «Nome_e_cognome_del_referente»		
Stato di avanzamento «Stato_di_avanzamento»	Risorse necessarie «Risorse_necessarie»	
Dimensione territoriale «Dimensione_territoriale»	Fonti di finanziamento «Fonti_di_finanziamento»	
Descrizione del progetto «Descrizione_sintetica_del_progetto»		

Fig. 24: Format della scheda di presentazione sintetica delle azioni che compongono la Banca progetti

La raccolta delle azioni per la costituzione del Piano di Azione ha visto l'individuazione di progetti:

- pervenuti tramite la piattaforma on line, tra:
 - Progetti mappati in fase di redazione del Dossier di candidatura, i cui coordinatori sono stati sollecitati alla compilazione della piattaforma di raccolta progettualità
 - Progetti nati dai Tavoli di lavoro Tematici, i cui coordinatori sono stati sollecitati alla compilazione della piattaforma di raccolta progettualità
 - Progetti presentati dai portatori di interesse locali
- raccolti grazie al confronto con i Comuni
- segnalati dalle Unioni Montane

La banca progetti è dunque costituita da 63 schede progetto, così organizzate:

- 4 progetti strategici, che raccolgono 34 progettualità
- 5 progetti di rete, che raccolgono 37 progettualità
- 54 progettualità «singole»



5.1 Progetti Strategici

I progetti Strategici perseguono più obiettivi afferenti alle 3 funzioni principali e per questo sono sviluppati secondo diverse azioni specifiche e consolidati negli anni. L'IPA Terre di Aolo e Monte Grappa, in qualità di coordinatore della Riserva della Biosfera sarà attivatore dei progetti strategici.

I 4 progetti strategici aggregano 34 progettualità singole e sono:

- Mobilità sostenibile
- Riordino forestale
- Gestione del Volo Libero
- Protagonismo giovanile

Nell'indice dei progetti organizzati secondo le diverse funzioni, queste progettualità sono riportate in verde ed all'interno della banca Progetti, le schede che descrivono queste progettualità hanno fondo verde, come si vede nell'esempio riportato qui.





Codice	Titolo del progetto	
		
 	Funzioni della Riserva della Biosfera	Obiettivo principale
		Obiettivo secondario
Soggetto capofila	Altri soggetti coinvolti	
Contatto riferimento		
Stato di avanzamento	Risorse necessarie	
Dimensione territoriale	Fonti di finanziamento	
Descrizione del progetto		

Fig. 25: Format della scheda di presentazione sintetica delle azioni che rappresentano progettualità strategiche



5.2 Progetti di rete

I progetti di rete accorpano più progettualità proposte da soggetti differenti con tematiche affini e che nella relazione possono trovare un elemento qualificante.

Attraverso i progetti di rete si intende costruire e rafforzare sinergie, favorire la cooperazione territoriale tra più soggetti, cooperare per il rafforzamento della strutturazione dei processi, il coordinamento nella gestione e l'efficacia della comunicazione dei risultati.

L'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, in qualità di coordinatore della Riserva della Biosfera sarà punto di riferimento per i referenti delle singole azioni che compongono il progetto di rete, stimolandone la collaborazione.

I 5 progetti di rete presenti nel piano aggregano 37 progettualità singole:

- Progetti culturali
- Comunicazione della Riserva della Biosfera
- Promozione, divulgazione e conoscenza dei luoghi
- Promozione, divulgazione e conoscenza dei prodotti
- Infrastruttura telefonia mobile

Nell'indice dei progetti organizzati secondo le diverse funzioni, queste progettualità sono riportate in rosso mattone ed all'interno della banca Progetti, le schede che descrivono queste progettualità hanno fondo rosso mattone, come si vede nell'esempio riportato qui.

Si rinvia all'Allegato 1 per un approfondimento specifico su ogniuna delle progettualità che compongono la Banca progetti del Piano di Azione della Riserva della Biosfera del Monte Grappa. Di seguito si riporta una sintesi delle principali caratteristiche dei progetti, secondo diverse aggregazioni statistiche.

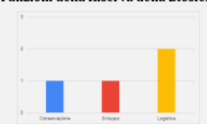
Codice	Titolo del progetto	
4	Funzioni della Riserva della Biosfera	Obiettivo principale
		Obiettivo secondario
Soggetto capofila	Altri soggetti coinvolti	
Contatto riferimento		
Stato di avanzamento	Risorse necessarie	
Dimensione territoriale	Fonti di finanziamento	
Descrizione del progetto		

Fig 26: format della scheda di presentazione sintetica delle azioni che rappresentano progettualità di rete

All'interno della Banca progetti del Piano di Azione della Riserva della Biosfera del Monte Grappa c'è una buona complementarietà fra azioni che afferiscono alle 3 funzioni chiave del programma MAB. A ciascuna funzione infatti afferiscono diverse azioni, con una leggera prevalenza di progettualità riconducibili alla funzione di sviluppo sostenibile (25) ed un sostanziale equilibrio nel numero di progettualità che afferiscono alla funzione conservazione (19) e supporto logistico (19).

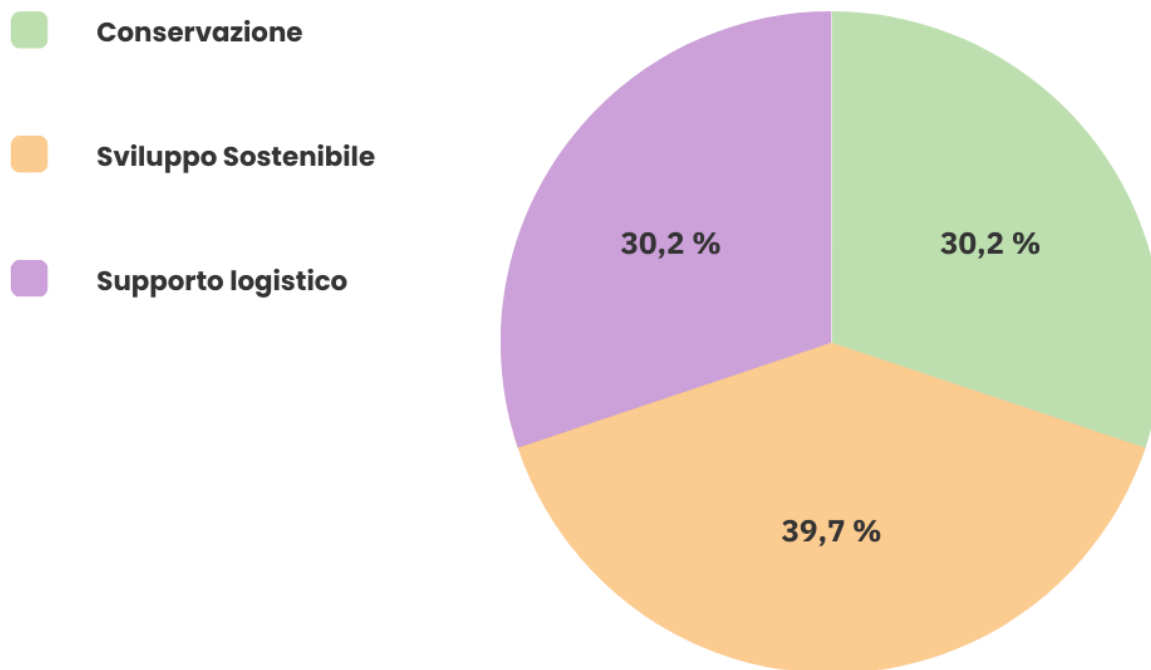


Fig. 27: progettualità che compongono la Banca Progetti aggregate in relazione alle diverse funzioni della Riserva della Biosfera

Gli obiettivi che sono maggiormente rappresentati fra quelli a cui le progettualità contribuiscono possiamo evidenziare i seguenti:

- L3 Educare alla sostenibilità (21 progettualità),
- C2 Conservare, rinnovare e divulgare l'identità culturale locale (9 progettualità),
- S3 Sostenere la transizione verso comunità resilienti, (8 progettualità),
- C4 Conservare e valorizzare i paesaggi (7 progettualità)
- S2 Diventare una destinazione di turismo sostenibile (6 progettualità)
- C3 Conservare la biodiversità coltivata e allevata (4 progettualità)
- C1 Conservare la biodiversità (2 progettualità)
- L2 Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi (2 progettualità)

Non a caso infatti tra i soggetti coordinatori delle azioni parte della Banca Progetti del Piano di Azione, sono molto ben rappresentate le associazioni valoriali (12 progettualità), le organizzazioni private (10 progettualità) e gli Istituti Scolastici (7 progettualità) oltre naturalmente al soggetto coordinatore della Riserva della Biosfera, che -ricordiamo- è referente per 13 progettualità, ivi incluso il coordinamento delle 5 progettualità di rete e l'attivazione dei 4 progetti strategici. Anche le ULS (6 progettualità), i Comuni (6 progettualità) e le Unioni montane (5 progettualità) contribuiscono in modo significativo insieme alle associazioni di categoria (3 progettualità) e alle fondazioni (1 progettualità)

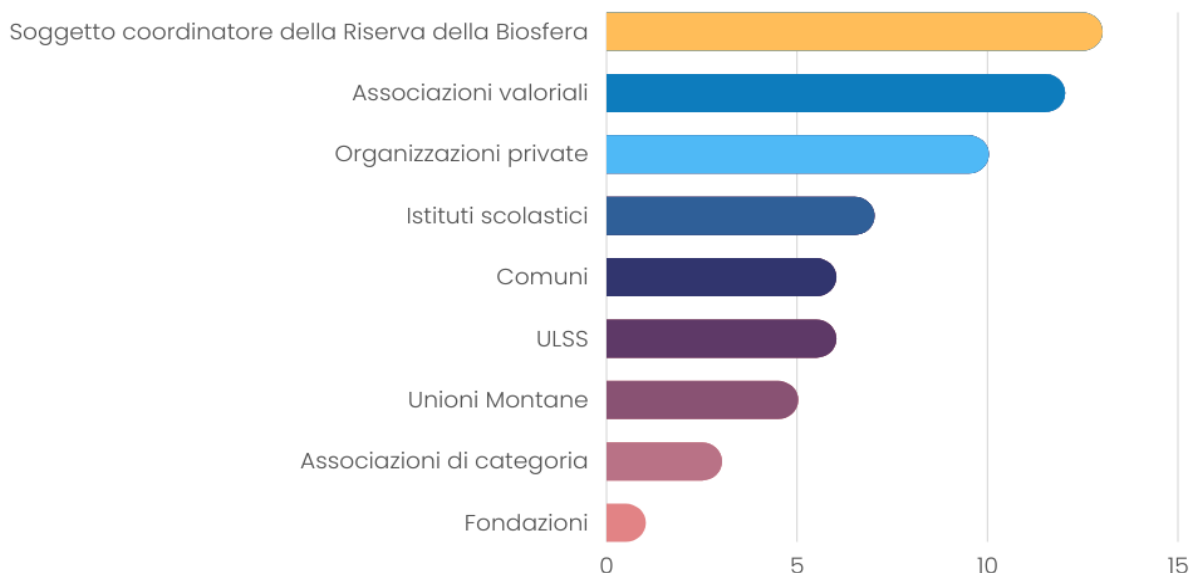


Fig. 28: progettualità ai soggetti proponenti

Il numero 11 (città e comunità sostenibili) è l'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 a cui afferiscono la maggior parte dei progetti, insieme al 4 (istruzione di qualità e al 15 (vita sulla terra); ancora poco rappresentate le progettualità che concorrono al raggiungimento degli obiettivi 9 (imprese, innovazione e infrastrutture), 7 (energia pulita e accessibile), 6 (acqua pulita), 5 (parità di genere) e 10 (ridurre le disuguaglianze). In questo contesto, è però importante evidenziare le 5 progettualità che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo 17 (partnership per gli obiettivi) non rappresentato fra gli obiettivi che le progettualità segnalate nel Dossier di candidatura contribuivano a raggiungere ed assunto, in fase di candidatura, dalla Riserva della Biosfera come uno degli obiettivi su cui assumere un impegno immediato ed efficace.



Fig. 29: progettualità in relazione agli SDGs; dimensioni maggiori ai maggiormente rappresentati

Relativamente all'ambito territoriali su cui le progettualità si sviluppano o hanno ricadute positive, è importante segnalare come -anche in funzione delle partnership che la Riserva della Biosfera ha contribuito a rafforzare o stabilire- 25 progettualità interessino il territorio della Riserva della Biosfera Monte Grappa nella sua interezza, 10 coinvolgano il territorio di alcuni comuni di province diverse, 9 coinvolgano il territorio di uno o più comuni della Provincia di Treviso, 7 interessino il territorio di uno o più comuni della Provincia di Belluno, 3 coinvolgano il territorio di uno o più comuni della Provincia di Vicenza.

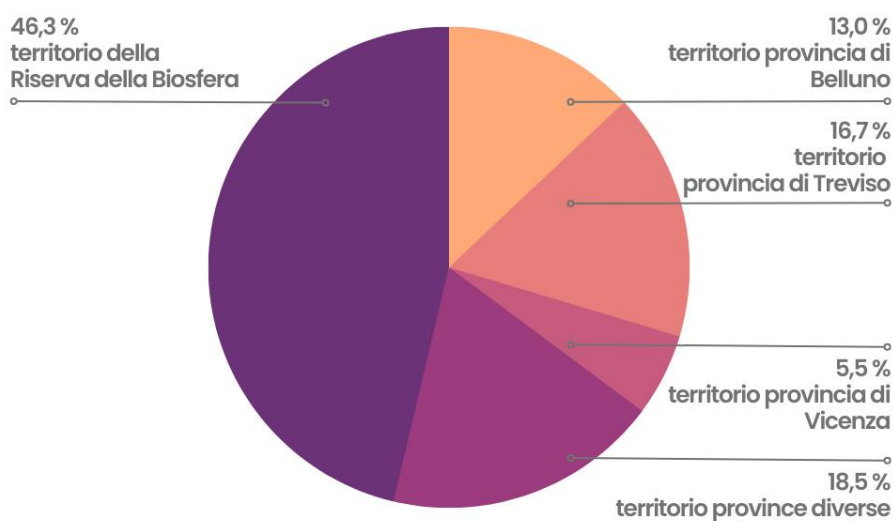


Fig. 30: progettualità in relazione all'ambito territoriale su cui agiscono

Lo stato di avanzamento delle azioni che compongono la Banca progetti è così riassumibile:

- 12 progettualità sono attualmente in corso
- 9 progettualità rappresentano un'iniziativa che si realizza a cadenza periodica
- 5 progettualità sono in programma, cioè ha già individuato le risorse che ne garantiranno l'attuazione ed è solo in attesa dell'avvio che avverrà nel corso del periodo 2023-2025
- 26 progettualità sono rappresentate da idee progettuali, più o meno definite, ma per le quali manca ancora l'individuazione della struttura e delle risorse che ne consentiranno l'attuazione

Sono state raccolte inoltre 2 progettualità che si sono concluse tra il 2021 e il 2022, dato che il Piano ha orizzonte d'azione nel periodo tra la proclamazione (2021) e il rinnovo decennale del riconoscimento (2031).

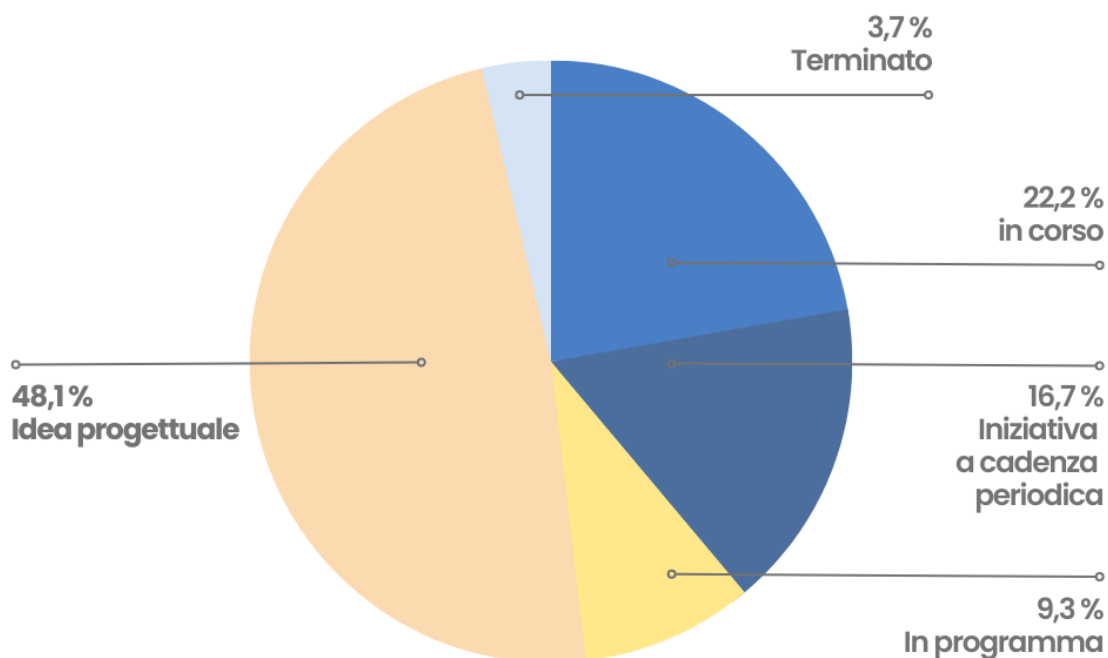


Fig. 31: progettualità in relazione allo stato di avanzamento delle attività

In 24 delle 63 progettualità che compongono la banca Progetti, la fonte di finanziamento è individuata, in 29 progettualità invece essa non è individuata dal progetto; sarà quindi importante organizzare una efficace azione di fundraising anche alla luce che 9 fra le progettualità sono azioni strategiche o di rete per il cui coordinamento sarà fondamentale individuare le risorse poiché esso è affidato alla Riserva della Biosfera, come meglio descritto nelle singole schede.

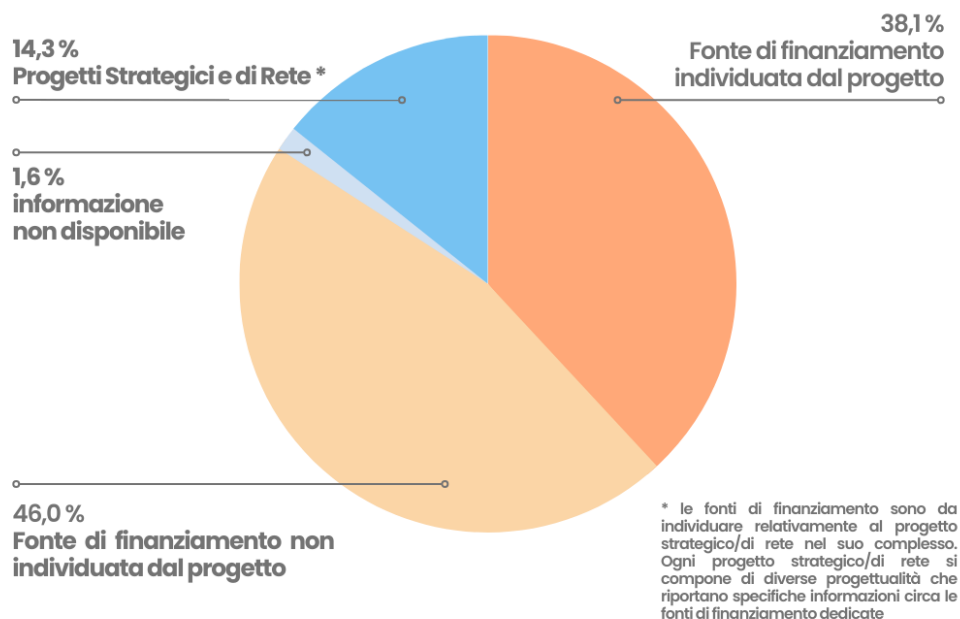


Fig. 32: progettualità alla individuazione di fonti di finanziamento

Come si vede nel grafico, un'ultima lettura, incentrata sull'ordine di grandezza dei progetti in termini di budget, evidenzia che:

- 14 progettualità richiedono risorse economiche per più di 50.000,00 euro
- 13 progettualità invece richiedono un budget che varia fra i 3.000,00 e i 10.000,00 euro
- 9 progettualità prevedono l'impiego di risorse economiche per meno di 3.000,00
- 9 progettualità richiedono un budget che varia fra i 10.000,00 e i 20.000,00 euro
- 9 progettualità richiedono risorse economiche per 20.000,00 e i 50.000,00

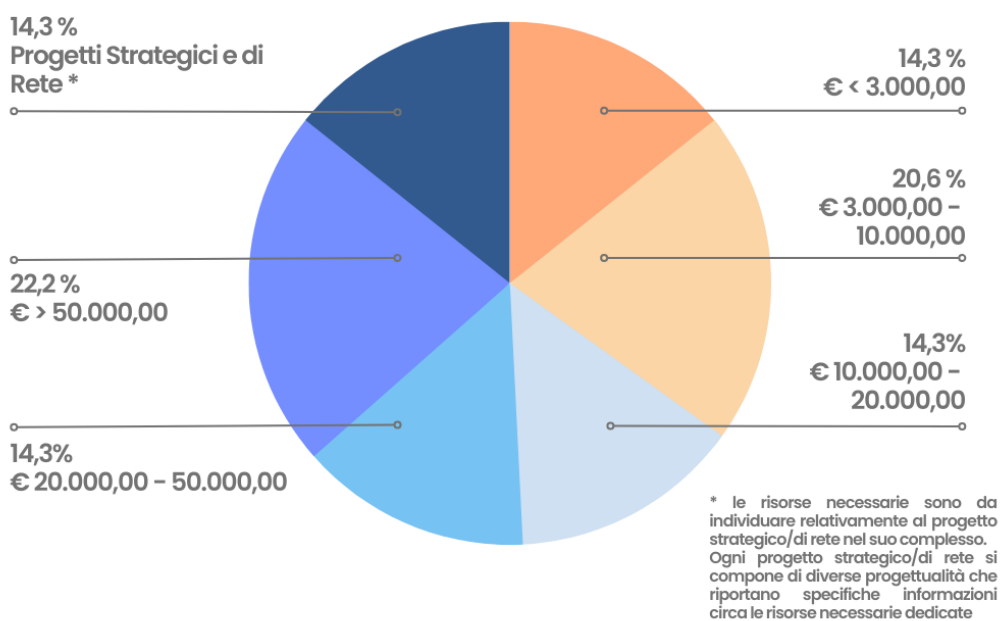


Fig. 33: progettualità rappresentate rispetto all'ordine di grandezza in termini di budget

6. MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE E DELL'EFFICACIA DEL PIANO

Le linee guida tecniche del Programma MAB UNESCO prevedono che i Piani d'Azione delle Riserve della Biosfera siano dotati anche di una metodologia di monitoraggio sia dell'attuazione che dell'efficacia del Piano stesso. Tale monitoraggio è funzionale da una parte a poter dimostrare i reali impatti -in termini di sviluppo sostenibile- che la Riserva della Biosfera ha stimolato o determinato nel territorio, dall'altra a consentire un periodico aggiornamento e miglioramento del Piano d'azione, risolvendo eventuali criticità o mancanze evidenziate dal monitoraggio stesso o adeguandosi a nuovi scenari e sfide determinatisi a livello globale e locale.

6.1 Monitoraggio dell'attuazione

Visto che, come anticipato nelle pagine precedenti, l'attuazione del Piano d'Azione si concretizza mediante la realizzazione dei progetti che compongono la banca progetti, il sistema di monitoraggio dell'attuazione del Piano valuterà lo stato di avanzamento di ciascun progetto, che verrà periodicamente verificato dal coordinamento della Riserva della Biosfera, mediante un breve questionario sottoposto a tutti i soggetti coordinatori nell'ambito di specifici incontri³.

Il questionario sarà somministrato ogni due anni e sarà finalizzato ad analizzare gli sviluppi che ha avuto il progetto rispetto a quanto descritto nella scheda del Piano, approfondendo sia eventuali criticità riscontrate al fine di risolverle, sia risultati e successi conseguiti per valorizzarli e diffonderli. Sarà realizzato con l'obiettivo di approfondire i diversi ambiti già indagati in fase di formazione della Banca Progetti, sarà sottoposto ai soggetti coordinatori ogni due anni e valuterà gli aspetti fondamentali del progetto, tra cui:

- soggetto proponente: si indagherà se nel corso del suo sviluppo è cambiato il soggetto proponente;
- soggetti coinvolti: si valuterà se nel corso del suo sviluppo e/o costruzione, è stato necessario o utile cambiare o implementare la rete dei soggetti coinvolti al fine di garantire un maggior coinvolgimento e completezza dell'azione;
- lo stato di avanzamento: si indagherà se nell'arco dell'anno c'è stato uno sviluppo significativo del progetto e, qualora concluso, se si intende riproporlo o ampliarlo;
- la dimensione territoriale: si valuterà se nel corso del suo sviluppo il progetto ha cambiato la dimensione territoriale di riferimento, o intende cambiarlo per il prossimo futuro;
- la persona di riferimento: si indagherà se c'è stato un cambiamento nella persona di riferimento per il progetto.
- descrizione: si valuterà se si sono verificati dei cambiamenti nello sviluppo delle azioni progettuali, luoghi di intervento, destinatari delle azioni, ecc. Eventuali modifiche significative in tal senso devono essere attentamente valutate perché potrebbero influenzare anche la classificazione del progetto in termini di
 - obiettivo specifico principale al quale inizialmente era stato attribuito il progetto;

³ è opportuno che il questionario sia sottoposto nell'ambito di incontri dal vivo o in videoconferenza, perché ciò aiuta a mantenere e rafforzare la relazione tra soggetto coordinatore della Riserva della Biosfera e stakeholder.

- coerenza agli SDGs.
- impatto sulle funzioni della Riserva della Biosfera

Il questionario sarà finalizzato ad analizzare gli sviluppi che ha avuto il progetto rispetto a quanto descritto nella scheda del Piano, approfondendo sia eventuali criticità riscontrate al fine di risolverle, sia risultati e successi conseguiti per valorizzarli e diffonderli.

Intervistati tutti i referenti progettuali, tutte le schede della banca progetti saranno aggiornate evidenziando le modifiche e/o gli sviluppi significativi. Saranno quindi eliminate le schede relative a progetti per i quali non ci sono più le condizioni perché siano attuate né le prospettive perché ciò avvenga in futuro o a breve termine. I progetti considerati “conclusi” (ovvero terminati e considerati non replicabili o estendibili) verranno invece inseriti in un’apposita sezione della Banca Progetti, “Progetti conclusi”, in modo da tenere traccia di tutte le azioni realizzate sotto l’egida della Riserva della Biosfera.

6.2 Monitoraggio dell’efficacia

L’attuazione della Banca Progetti non è tuttavia sufficiente a determinare l’effettiva efficacia del Piano, ovvero il raggiungimento degli obiettivi specifici definiti a cui i progetti tendono.

L’efficacia del Piano d’Azione sarà quindi verificata ogni quattro anni anche mediante l’osservazione delle dinamiche di alcuni indicatori ambientali e socio-economici strettamente correlati agli obiettivi specifici e alle categorie tematiche. Sarà quindi possibile inoltre fare un bilancio sull’impegno della Riserva della Biosfera verso il raggiungimento degli SDGs e degli obiettivi specifici, sarà possibile quindi sollecitare la realizzazione di progettualità che contribuiscano al raggiungimento di quelli meno rappresentati.

Per garantire l’effettiva realizzazione di questo monitoraggio e non gravare l’istituzione coordinatrice di ulteriori incombenze, quando possibile, si è cercato di individuare quali indicatori, elementi che sono già oggetto di monitoraggio. Rispetto alla proposta che segue, preme evidenziare che il set di indicatori proposti non è da considerarsi completo ed esaustivo, ma dovrà essere periodicamente integrato sulla base delle disponibilità di dati e sulle macroemergenze definite come prioritarie.

FUNZIONE	Esempi di indicatori
CONSERVAZIONE	<p>Analisi dello stato di conservazione le specie elencate in direttiva habitat e uccelli e nelle liste rosse in categorie di pericolo o endemismi a distribuzione ristretta;</p> <p>Analisi dell'andamento degli elementi di pressione sulle specie selvatiche endemiche e rare;</p> <p>Analisi della presenza e stato di conservazione delle specie endemiche e rare coltivate e allevate;</p> <p>Monitoraggio superficie e stato di conservazione habitat di pregio;</p> <p>Analisi della diffusione di specie aliene (quantità, localizzazione, trend);</p> <p>Analisi della diffusione di specie infestanti (quantità, localizzazione, trend);</p> <p>Analisi della quantità e della localizzazione delle aree oggetto di riforestazione;</p> <p>Quantità di superficie forestale certificata (FSC, PEFC o con standard sostenibilità adottati dal territorio);</p> <p>Numero di attività di protezione dei paesaggi realizzate;</p> <p>Monitoraggio della frequenza e della portata degli eventi connessi ai cambiamenti climatici e valutazione degli impatti;</p> <p>Valutazione dell'impronta di carbonio complessiva e stima di valutazione delle azioni di compensazione messe in atto;</p> <p>Analisi della disponibilità e del consumo di acqua pro-capite e complessivo;</p> <p>Analisi di portata e di qualità delle acque dei corsi d'acqua superficiali;</p> <p>Censimento e valutazione stato di conservazione dei beni di pregio (compresi quelli di architettura rurale come i fojaroi);</p> <p>Numero di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico</p> <p>Consumo di suolo: % suolo artificializzato</p> <p>Servizi ecosistemici del territorio rurale</p>

FUNZIONE	Esempi di indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Monitoraggio della piramide demografica;</p> <p>Monitoraggio della distribuzione della popolazione stagionale e stanziale in particolare riferimento al numero di residenti complessivi e nelle frazioni altimetricamente più elevate;</p> <p>Monitoraggio delle forme di residenzialità temporanea;</p> <p>Monitoraggio del trend degli arrivi e presenze sul territorio con analisi dell'equilibrio nella distribuzione di presenze e arrivi turistici durante l'anno e sull'intero territorio;</p> <p>Monitoraggio della presenza di visitatori in relazione alla capacità di carico del territorio;</p> <p>Km di rete sentieristica e ciclabile fruibile, mantenuta, segnalata e oggetto di promozione;</p> <p>Km di piste ciclabili e percorsi pedonali protetti, mantenuti, segnalati e oggetto di promozione;</p> <p>Numero di punti di ricarica esistenti sul territorio per la mobilità elettrica (auto/bici);</p> <p>Monitoraggio dell'utilizzo di forme di mobilità collettiva pubblica e privata;</p> <p>Monitoraggio della produzione di rifiuti pro-capite e analisi degli indici di raccolta differenziata;</p> <p>Quantità di superficie destinata ad agricoltura biologica;</p> <p>Monitoraggio della presenza di produzioni agroalimentari locali nella ristorazione, nelle mense scolastiche e nel commercio;</p> <p>Analisi della produzione locale di energia rinnovabile;</p> <p>Analisi dei consumi energetici dei principali edifici pubblici del territorio;</p> <p>% Comuni con /PAES - PAESC;</p> <p>Numero di imprese a conduzione giovanile presenti nella Riserva della Biosfera;</p>

FUNZIONE	Esempi di indicatori
SUPPORTO LOGISTICO	<p>Numero di iniziative del network MAB a cui la Riserva della Biosfera ha partecipato;</p> <p>Numero progetti di cooperazione attivati con altre Riserve della Biosfera;</p> <p>Numero tesi di laurea realizzate, tirocini universitari, assegni di ricerca inerenti la Riserva della Biosfera;</p> <p>Numero di iniziative di Citizen Science finalizzate al monitoraggio ambientale e numero partecipanti;</p> <p>Numero di iniziative di educazione e di formazione realizzate sui temi dello sviluppo sostenibile;</p> <p>Numero di partecipanti ad iniziative educative e formative realizzate sui temi dello sviluppo sostenibile.</p>

7. AGGIORNAMENTO PERIODICO DEL PIANO D'AZIONE

La struttura complessiva del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera del Monte Grappa e la Banca Progetti -che riconduce le azioni agli obiettivi specifici e questi, a loro volta, alle funzioni prioritarie delle Riserve della Biosfera- è stata pensata per essere costante nel tempo, quanto meno fino a quando il Programma MAB UNESCO non indicherà modalità differenti per la costruzione degli strumenti di gestione delle Riserve della Biosfera. All'interno di questa solida struttura, l'aggiornamento del Piano d'Azione della Riserva della Biosfera Monte Grappa quindi avverrà secondo due distinte fasi (l'aggiornamento della banca progetti e l'aggiornamento degli obiettivi specifici) grazie alle quali il documento avrà la capacità sia di adeguarsi alle dinamiche ambientali, sociali ed economiche locali e globali, sia di coinvolgere nuovi stakeholder nel perseguimento della sfida della sostenibilità mediante la messa in atto di progetti concreti.



Fig 34. Schema logico della definizione della Banca progetti, afferenti agli obiettivi specifici della Riserva della Biosfera di Monte Grappa, a loro volta individuati a partire dalle funzioni del programma MAB UNESCO.

7.1 Aggiornamento della banca progetti

La banca progetti è la parte più dinamica del Piano d'azione della Riserva della Biosfera Monte Grappa e deve essere sempre in grado di cogliere i mutamenti nelle esigenze del territorio e le sfide che le comunità si assumono verso la sostenibilità. La Banca Progetti, dunque, necessita di un aggiornamento frequente, che tenga traccia dello sviluppo dei progetti già inseriti e garantisca la possibilità a tutti gli stakeholder di proporre l'inserimento di nuovi progetti in grado di contribuire al perseguimento degli obiettivi specifici del Piano. L'attuale Banca Progetti non assolve, infatti, completamente a tutti gli obiettivi specifici identificati, ma ciò potrà avvenire nel corso dei prossimi anni grazie appunto all'inserimento di nuove schede progetto.

Ogni anno potrà venire "aperta una finestra" per la candidatura all'inserimento di nuove azioni all'interno della Banca progetti, mentre ogni quattro anni verrà effettuato il monitoraggio sullo stato di attuazione (secondo la metodologia sopra indicata) di tutti i progetti, archiviando quelli conclusi e aggiornando, laddove necessario, i contenuti delle schede costituenti la Banca Progetti.

7.2 Aggiornamento degli obiettivi specifici

L'aggiornamento degli obiettivi specifici del Piano d'Azione avverrà ogni 4 anni. Il primo aggiornamento avverrà quindi nel 2027, il secondo nel 2031, in occasione della valutazione decennale e del rinnovo del riconoscimento. In queste occasioni quindi il Piano d'Azione sarà valutato sia nella sua attuazione che nella sua efficacia (secondo le metodologie precedentemente descritte). Gli obiettivi specifici ritenuti raggiunti o comunque non più attuali verranno eliminati, mentre nuovi ne verranno aggiunti in relazione alle esigenze del momento. Sulla base quindi della nuova griglia degli obiettivi specifici verrà avviato un nuovo processo partecipativo per costruire assieme al maggior numero di stakeholder una nuova banca progetti.

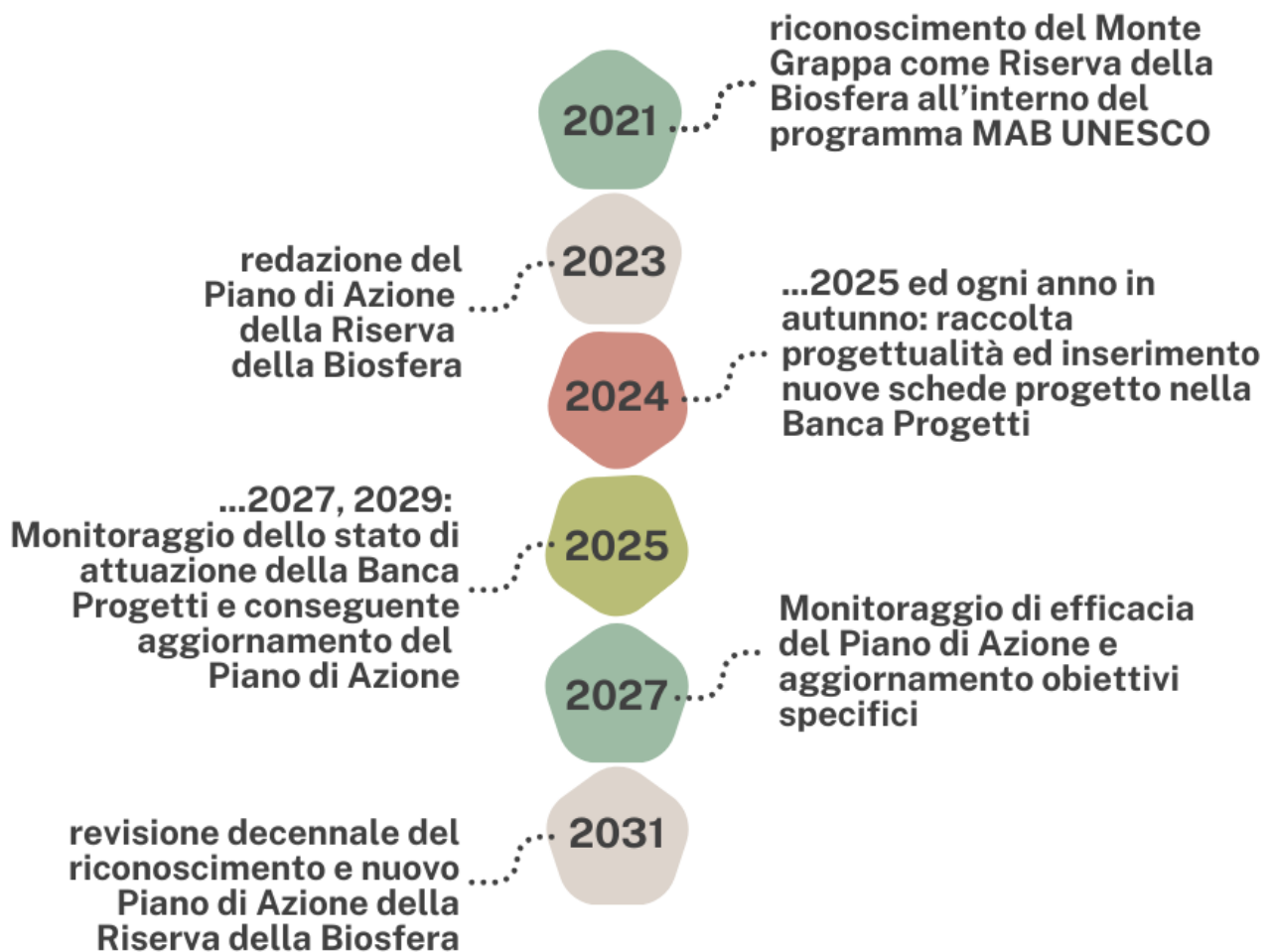


Fig 35. Road map dei principali step del monitoraggio delle progettualità che compongono la Banca progetti e di aggiornamento del Piano di Azione



Riserva della Biosfera del Monte Grappa



PIANO DI AZIONE 2021-2031

Allegato 1: Banca Progetti

2023

Realizzato da



Intesa Programmatica d'Area "Terre di Asolo e Monte Grappa", nel suo ruolo di Coordinatore della Riserva della Biosfera in collaborazione con i portatori di interesse del territorio e con i componenti della governance della Riserva della Biosfera, ed in particolare: il Comitato di Gestione, l'Assemblea Consultiva, organizzata in Tavoli di Lavoro Tematici

Con il supporto tecnico di



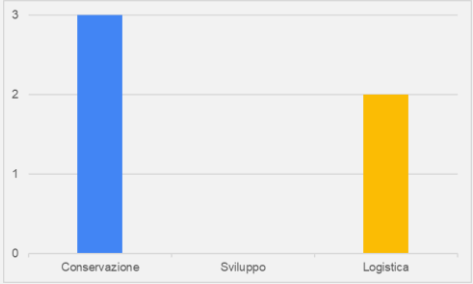


www.punto3.it



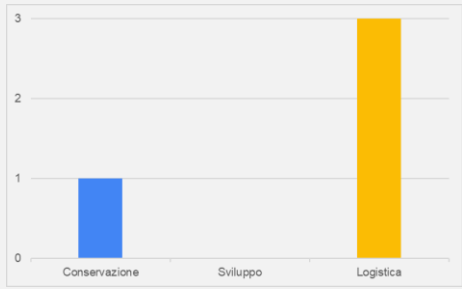
Funzione di Conservazione

Obiettivo specifico	Progetto
Conservare la biodiversità	C1. Biodiversità coltivata del Grappa C2. Inserimento dell'area naturalistica denominata Oasi San Daniele nella rete ecologica europea Natura 2000
Conservare, rinnovare l'identità culturale locale	C3. Monte Grappa MAB UNESCO – YouthCamp C4. Accademia dei Mestieri Artigiani C5. Restauro e digitalizzazione del complesso architettonico canoviano C6. MAB Unesco Monte Grappa, sede dell'Accademia Melofonetica e centro internazionale per l'alto perfezionamento dell'Opera Lirica C7. Poesia delle terre dell'Alpe Madre C8. MADE - Distretto Creativo Contemporaneo C9. Progetto di Rete “Progetti culturali” C10. Progetto di Rete “Promozione, divulgazione e conoscenza dei luoghi” C11. Progetto di Rete “Promozione, divulgazione e conoscenza dei prodotti”
Conservare la biodiversità coltivata e allevata	C12. Apicoltura Sostenibile & Territorio i ceppi locali di apis mellifera C13. Apicoltura sostenibile & territorio: valorizzazione e multifunzionalità C14. Oleoturismo e Turismo Rurale C15. Manutenzione delle Pose
Conservare e valorizzare i paesaggi	C16. Monitoraggio e manutenzione Sentieri CAI C17. Progetto Veratro C18. Mantenimento del Sacratio C19. Sistemazione strada silvopastorale per Valpore di Cima e Monte Forceletta C20. Sistemazione Strada loc. Menaor


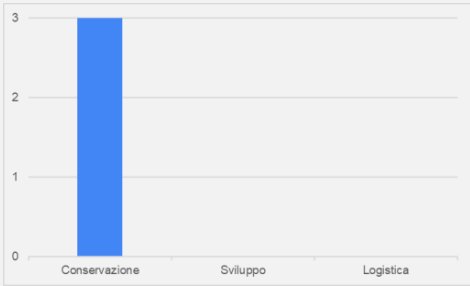
	<p>C21. Paesaggi terrazzati - Relazioni in equilibrio</p> <p>C22. Progetto Strategico “Riordino forestale”</p>
<p>Contrastare il dissesto idrogeologico</p>	<p>C23. LIFE Adapt: una proposta di progetto per preparare il territorio candidato a Riserva della Biosfera ai cambiamenti climatici</p>

C1	Biodiversità coltivata del Grappa									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	0	Logistica	2	Obiettivo principale Conservare la biodiversità Obiettivo secondario Conservare, rinnovare l'identità culturale locale
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	0									
Logistica	2									
Soggetto capofila Vivaio biologico Il Ruscello	Altri soggetti coinvolti Ass. Coltivare Condividendo, Naturalmente Valle di Seren, Casel di San Siro aps, Comune di Serem del Grappa, Consorzio tutela Noce feltrino, Cosoezio tutela Morone feltrino									
Contatto riferimento Tiziano Fantinel										
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie Esperti in sementi antichee riproducibili per individuare le varietà del territorio (€ 6 000,00), genetisti e tecnici per individuare le metodologie di coltivazioni e selezione più idonee alla zona(€ 10 000,00 euro), divulgatori per informare costentemente dei progetti ottenuti e per portare mostra delle sementi recuperate anche in altre zone del Mab(€ 10 000,00), tecnici di campo per seguire i campi catalogo e di coltivazione (€ 10 000,00 annuali), realizzazione vivaio di varietà antiche di noci morone, mele e pere di varietà locali (€ 6 000,00)									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Partecipazione bandi GAL (Gruppo Azione Locale) , partecipazione a bandi di fondazioni bancarie (es. Cariverona).									
Descrizione del progetto Individuazione, recupero, catalogazione, moltiplicazione, diffusione di varietà tradizionali, tipiche del territorio del Monte Grappa (prevalentemente fagioli, mais, cereali, ortaggi, frutti). Verranno creati campi catalogo per studiarli e riprodurli grazie a selezione massale. Si prevedono degustazioni e dopo valutazione qualitativa verranno proposti ad aziende agricole e inseriti in menù di agriturismi in zona. Previste lezioni in aula e in campo di tecnici ed esperti per diffondere saperi su selezione sementi e tecniche di coltivazione sostenibile.										


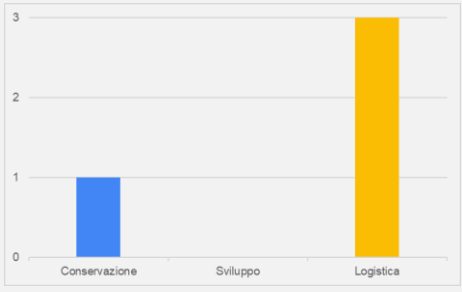
C2	Inserimento dell'area naturalistica denominata Oasi San Daniele nella rete ecologica europea Natura 2000									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	0	Logistica	2	Obiettivo principale Conservare la biodiversità Obiettivo secondario Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	0									
Logistica	2									
Soggetto capofila Associazione Oasi San Daniele	Altri soggetti coinvolti Comune di San Zenone degli Ezzelini - partner									
Contatto riferimento Lino Pellizzari,										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 35.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Previsto possibile parziale finanziamento comunale, in attesa di eventuali futuri finanziamenti da parte della Riserva della Biosfera Monte Grappa									
Descrizione del progetto <p>Il progetto riguarda l'area dell'Oasi San Daniele, già area minore Rete Natura 2000, ubicata nel Comune di San Zenone degli Ezzelini, di mq circa 120.000 in proprietà comunale e mq 200.000 vincolati per riserve naturali. L'oasi è il sito di una ex cava di argilla dismessa; il fondo impermeabile ha permesso la formazione di un biotopo umido, quasi sempre sommerso, con vegetazione e fauna selvatica di interesse naturalistico ed ecologico. Molti studi su vegetazione e fauna hanno permesso la pubblicazione di una guida naturalistica "Uccelli dell'Oasi di San Daniele" da parte del Comune. Studi che hanno portato inoltre alla creazione di una stazione scientifica di cattura ed inanellamento di uccelli, dando un ruolo di ricerca e di rigore metodologico di indagine e affiancando attività di tutela e divulgazione delle conoscenze. Suddetto materiale è stato valutato positivamente dal Settore Agricoltura e Foreste della Regione Veneto, per procedere con la richiesta di iscrizione nella rete Natura 2000. Fasi progettuali: 1 analisi paesaggistiche ed inserimento nel territorio antropico 2 studio aspetti entomologici del sito 3 studio ecosistemi umidi 4 studio botanico di erbe, in particolare dei palustri 5 approfondimenti di avifauna stanziale e migratoria 6 redazione domande agli organismi competenti. Le fasi saranno gestite dall'Associazione Oasi San Daniele, con il supporto dell'Assessorato all'Ambiente dei Comuni di San Zenone e Mussolente. Tempi fattibilità progetto: circa 18 mesi.</p>										

C3	Monte Grappa MAB UNESCO – YouthCamp									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <caption>Data from Bar Chart: Funzioni della Riserva della Biosfera</caption> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	1	Sviluppo	0	Logistica	3	Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale Obiettivo secondario Educare alla sostenibilità
Funzione	Valore									
Conservazione	1									
Sviluppo	0									
Logistica	3									
Soggetto capofila Istituti Paritari Filippin	Altri soggetti coinvolti									
Contatto riferimento Sileno Rampado,										
Stato di avanzamento In programma	Risorse necessarie Docenti e Tutor d'Aula - Guide per visite - Testimonial per Case History. Risorse economiche: 30 h Docenza e 30 h tutor € 9.000,00 - Organizzazione € 1.500,00 - Visite e workshop € 1.500,00.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Sponsor e tassa di iscrizione									
Descrizione del progetto Un format educativo per la sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani abitanti del territorio nella promozione dello sviluppo sostenibile e del Programma Mab. Si intende favorire la riattivazione dal basso del processo di sviluppo locale sostenibile avviato con il riconoscimento del territorio come Riserva della Biosfera UNESCO; stimolare il coinvolgimento dei giovani abitanti del territorio e promuoverne la formazione rispetto alle tematiche legate allo sviluppo sostenibile e al Programma Mab; realizzare un disegno di futuro sostenibile per l'intera area; sensibilizzare i giovani partecipanti rispetto alle tematiche legate allo sviluppo sostenibile; coinvolgere direttamente i giovani e acquisire una consapevolezza sulle debolezze e sulle peculiarità del territorio in cui vivono. La Youth Camp si rivolge a 24 giovani tra i 15 e i 18 anni e si sviluppa durante 5 giorni in montagna, nelle vallate della Riserva della Biosfera. Le attività formative ed esperienziali riguardano lezioni sul Programma Mab, sullo Sviluppo sostenibile, il riconoscimento di Riserva della Biosfera del Grappa. Durante la Youth Camp 2 giorni saranno dedicati a workshop per individuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le relative azioni, si realizzeranno incontri con realtà imprenditoriali locali.										



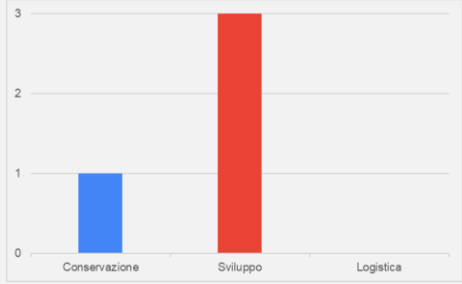
C4	Accademia dei Mestieri Artigiani	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Soggetto capofila Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna	Altri soggetti coinvolti Istituti Filippin di Pieve del Grappa	
Contatto riferimento Marta De Nardo,		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 10.000,00 complessivi per le spese di comunicazione, affitto locali, assicurazione, materiali di consumo relativi ai vari corsi da attivare nonché di segreteria per la gestione dei partecipanti, ecc.	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Si prevede una piccola quota a carico dei partecipanti.	
Descrizione del progetto Il progetto intende promuovere l'Artigianato considerato elemento vivificante dell'economia locale, esempio di sostenibilità e compatibilità con il territorio. Si tratta di un patrimonio di saperi che va perdendosi rapidamente e che invece nel mondo sono apprezzati e ricercati. da qui nasce il progetto di creare dei corsi di artigianato di ottimo livello (es. forgiatura del ferro, tessitura, ceramica, lavorazione del legno e altro) e di integrare questi corsi nell'offerta turistica così che possano essere divulgati dagli operatori turistici specializzati in turismo esperienziale. ci si propone sia di salvaguardare certe forme di artigianato e sia di contribuire all'attrattività del territorio , già rilevante di per sè ma che in questo modo andrebbe a richiamare un turismo lento e rispettoso delle comunità locali. I corsi verrebbero svolti presso gli Istituti Filippin di Pieve del Grappa che ha le caratteristiche idonee per accogliere adeguatamente anche gruppi numerosi		

C5	Restauro e digitalizzazione del complesso architettonico canoviano	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale <hr/> Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Comune di Possagno	Altri soggetti coinvolti Fondazione Canova onlus - Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno	
Contatto riferimento Maira Mascotto,		
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie Per realizzare il progetto sono state coinvolte numerose professionalità: architetti, ingegneri, restauratori, informatici, comunicatori oltre allo staff del Museo e al Comune di Possagno. Le risorse economiche stimate per la realizzazione sono € 34.314,00 (i.i.).	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Il progetto è stato cofinanziato dal Ministero della Cultura e dal Comune di Possagno, sostenuto dalla Regione Veneto, dall'Opificio delle Pietre Dure. La parte non coperta, dovrà essere sostenuta dal Museo stesso o da possibili sponsor.	
Descrizione del progetto <p>Il progetto verte su tre pilastri fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il restauro e il miglioramento sismico della struttura del Museo con l'impiego di soluzioni di elevata innovatività che consentiranno un monitoraggio in tempo reale del suo assetto statico, a cui si aggiungerà un completo riallestimento illuminotecnico; 2. la digitalizzazione del patrimonio architettonico, attraverso l'utilizzo di rilievi laser scanner di alta precisione e con restituzione 3D, associata a schede informative delle singole parti dell'edificio, interrogabili direttamente dall'utente; 3. lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni digitali per la valorizzazione, attraverso piattaforme innovative che possano garantire la condivisione di modelli ad alta fedeltà del patrimonio canoviano e il coinvolgimento dei visitatori nell'arricchimento con contenuti di loro creazione: tale strategia eliminerà le distanze tra il Museo e l'utente permettendo una co-creazione dei contenuti. 		

La valorizzazione e la conservazione delle architetture, anche grazie al digitale, costituiscono un elemento di novità per l'ambito possagnese, dove il rapporto tra il Museo e il suo contenuto artistico è ineludibile e inscindibile.

C6	MAB Unesco Monte Grappa, sede dell'Accademia Melofonica e centro internazionale per l'alto perfezionamento dell'Opera Lirica	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale Obiettivo secondario Diventare una destinazione di turismo sostenibile
Soggetto capofila Matteo Dalle Fratte	Altri soggetti coinvolti Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Veneto, Comuni del territorio, Banche e Imprese locali, e associazioni culturali del territorio.	
Contatto riferimento Matteo Dalle Fratte,		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Personale docente: 4 persone; personale amministrazione: 4 persone; risorse economiche preventive: € 150.000,00 annuali	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Veneto, Comuni del territorio e Banche e Imprese locali.	
Descrizione del progetto <p>L'Accademia di Melofonica permanente e' un progetto di alto prestigio artistico-culturale che vedrebbe la nascita di una scuola di specializzazione nel territorio MAB Unesco Monte Grappa facendolo diventare il territorio un centro internazionale per lo studio dell'arte lirica italiana, unico al mondo. Con questo intento, la visibilità del MAB Unesco Monte Grappa, delle sue eccellenze artistiche e paesaggistiche, se non che l'appoggio ad una fruizione sostenibile delle sue stesse risorse, verranno rafforzate dalla sinergia dell'arte lirica italiana e della sua forza catalizzatrice riconosciuta da secoli in tutto mondo. Il progetto e' ancora da definirsi, ma vedrebbe un programma accademico che si sviluppa durante tutto 'arco dell'anno, con appuntamenti connessi come l'arte Lirica Festival in Agosto. Gli allievi da tutto il mondo che parteciperanno ai corsi dell'Accademia saranno gli artisti che popoleranno i programmi degli eventi, ma non mancherà la collaborazione con cittadini e giovani studenti di musica del territorio per integrare il progetto educativo culturale dell'accademia. I tempi d'attuazione possono essere non lunghi, si tratta di individuare gli ambienti ideali come sedi dell'Accademia e dei suoi corsi, nonché la sinergia coi Comuni e delle imprese interessate a sostenere le attività e le opportunità che possono offrire alla cultura e impresa del territorio.</p>		

C7	Poesia delle terre dell'Alpe Madre	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Soggetto capofila Comune di San Zenone degli Ezzelini	Altri soggetti coinvolti Academia dei Rinnovati di Asolo, Comune di Asolo e Comune di Fonte (Partenrs)	
Contatto riferimento Ziliotto Stefania,		
Stato di avanzamento In programma	Risorse necessarie € 5.000,00 (organizzazione e promozione)	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Fonti di bilancio comunale da prevedere nei prossimi bilanci di previsione	
Descrizione del progetto Il valore di un luogo o di un prodotto è sicuramente riferibile alla bellezza del luogo stesso e alle qualità del prodotto. Ma un grande valore aggiunto è dato dai contenuti intellettuali, culturali ed estetici che a questi si collegano e si riferiscono. Il progetto attingerà alle risorse creative del territorio della riserva MAB Monte Grappa accogliendo le proposte poetiche dei soggetti dei Comuni aderenti. In tal modo saranno valorizzati i talenti capaci di dare forma letteraria alle suggestioni che provengono dal Massiccio del Grappa. Risultati attesi: la diffusione di testi poetici e/o prose poetiche, creati da artisti residenti all'interno della Riserva Mab Unesco Monte Grappa che abbiano per ispirazione luoghi, storie e vicende umane del Grappa stesso. I poeti, individuati e segnalati dagli assessori/funzionari del Servizio Cultura di ogni Comune, saranno chiamati a leggere le loro creazioni in momenti distinti e in luoghi distinti all'interno dei tre Comuni proponenti, Asolo, Fonte e San Zenone degli Ezzelini. L'iniziativa potrà essere replicata con cadenza annuale ed ospitata, in forma itinerante nei diversi Comuni della Riserva. Mentre ai tre Comuni proponenti competono funzioni propositive, amministrative ed istituzionali per la realizzazione dell'evento, all'Academia dei Rinnovati di Asolo viene affidato il delicato compito di sviluppo della parte culturale. Tempi: marzo 2024 nel primo giorno di primavera nonché giornata mondiale della poesia.		

C8	MADE - Distretto Creativo Contemporaneo									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	1	Sviluppo	3	Logistica	0	Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale Obiettivo secondario Diventare una destinazione di turismo sostenibile
Funzione	Valore									
Conservazione	1									
Sviluppo	3									
Logistica	0									
Soggetto capofila FONDO PLASTICO	Altri soggetti coinvolti World Craft Council Europe (partner), EMIL srls (Media Partner), Laboratorio RENATA BONFANTI (Azienda coinvolta), BOSA (Azienda coinvolta), ELMO & MONTEGRAPPA (azienda coinvolta), TONI VENZO (scultore coinvolto), CRISTINA BUSNELLI Atelier Tessile (azienda coinvolta), TORRESAN TRAVERTINO Italian Creations (azienda coinvolta), FENT MARMI (azienda coinvolta) LEGNOMART (Azienda coinvolta), FABBRICA LUMIERE (media partner). Si prevede il coinvolgimento di: MAB - Biosfera Unesco Montegrappa (partner istituzionale), IPA - Terre d'Asolo e Montegrappa (Partner Istituzionale)									
Contatto riferimento Federica Preto,										
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Risorse Umane: Direzione artistica e coordinamento, studio grafico, ufficio stampa. Risorse economiche: € 18.910,00. Il progetto può essere avviato indipendentemente dalla disponibilità immediata di risorse economiche.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Bandi (Europei, regionali, PNRR), eventuali contributi dei Comuni e attività di crowdfunding per specifiche attività. Si potranno individuare Bandi dedicati alle Imprese Culturali e Creative, così come Bandi FSE o POR FESR dedicati ad aziende specifiche che possano andare a finanziare iniziative specifiche. Alcune iniziative potrebbero essere autofinanziate attraverso una quota di partecipazione per le aziende coinvolte oppure attraverso il pagamento di un biglietto da parte dei visitatori ed utenti.									
Descrizione del progetto MADE – Distretto Creativo Contemporaneo è un progetto di rigenerazione territoriale che consiste nel creare, nel territorio del Massiccio del Montegrappa, una rete di aziende artigiane, artigiani d'eccellenza e, allo stesso tempo, valorizzare e promuovere l'Economia della Bellezza da essi prodotta, specialmente nelle nuove Generazioni. Le aziende/laboratori diventano spazi “creativi” dove ospitare eventi e cultura: mostre, incontri, workshop o										

residenze d'artista, visite aziendali. MADE come un ecosistema produttivo tipico delle filiere dell'industria creativa, basato su tre assi strategici: Contenuti (narrazioni d'impresa, valorizzazione del contesto territoriale), Comunicazione (promozione e valorizzazione delle realtà produttive e culturali) e Costruzione (di progetti di rete, di collaborazioni, di strumenti di valorizzazione territoriale). Verranno coinvolte le strutture culturali (Musei, Archivi, Case d'Artista) e le Scuole per generare un sistema organizzato di azioni, luoghi ed interventi e promuovere lo sviluppo culturale creativo di questo territorio. MADE diviene strumento in cui la Creatività rappresenta una potenziale leva di valorizzazione e d'innovazione del territorio: il Bello, Buono e Ben Fatto tanto richiesto da un turismo di qualità. Si vuole costituire un Tavolo di Lavoro specifico e iniziare già a settembre/ottobre 2023 con degli incontri dedicati alle aziende, raccogliere le esigenze specifiche e definire le prime iniziative e progettualità.

 <p>C9</p>	<p>Progetti culturali</p>									
 	<p>Funzioni della Riserva della Biosfera</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Numero</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Numero	Conservazione	1	Sviluppo	1	Logistica	2	<p>Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale</p> <p>Obiettivo secondario Diventare destinazione di turismo sostenibile</p>
Categoria	Numero									
Conservazione	1									
Sviluppo	1									
Logistica	2									
<p>Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa</p> <p>Contatto riferimento Annalisa Rampin,</p>	<p>Altri soggetti coinvolti Matteo Dalle Fratte, Terre Graffiate A.P.S., Associazione musicale Musikdrama APS, Fondazione Canova onlus - Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, Associazione InArtEventi Cultura in Movimento, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Asolo, Comune di Fonte</p>									
<p>Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita</p>	<p>Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie</p>									
<p>Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa</p>	<p>Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate</p>									
<p>Descrizione del progetto</p> <p>L'intenzione del progetto di rete è rivolta al coordinamento delle progettualità nell'ambito culturale, siano esse di recente realizzazione o affermate in quanto proposte ogni anno da diverso tempo. Il progetto si propone di coordinare e promuovere in modo uniforme nell'ambito della Riserva della Biosfera le diverse progettualità relative alle manifestazioni culturali, favorendo la conoscenza del patrimonio artistico e delle tradizioni locali.</p> <p>Di seguito si elencano le 9 progettualità che costituiscono il Progetto di Rete in oggetto:</p> <p><u>Arte Lirica Festival</u> Eventi su e con l'opera lirica italiana di sensibilizzazione alla musica colta, l'orgoglio dell'eccellenza musicale nel mondo e polarizzazione di artisti emergenti da tutto il mondo nel vivere e far apprezzare il territorio a turisti e residenti. Coordinatore: Matteo Dalle Fratte</p>										

Risorse necessarie: € 21.000,00

Fonti di finanziamento: Richiesto contributo dei Comuni coinvolti, ed ad altri enti privati del territorio

Rassegna storica e culturale Terre Graffiate

Il festival storico e musicale *Terre Graffiate*, ambisce a valorizzare e promuovere il territorio del Massiccio del Grappa tramite l'organizzazione di un ciclo di eventi a tema musicale e culturale. Il Monte Grappa, così come tutto l'altopiano di Asiago, è stato spettatore in prima linea dei tragici combattimenti della Prima Guerra Mondiale che ne hanno segnato indelebilmente il territorio, letteralmente "graffiato" dalle trincee dei due schieramenti. Il festival *Terre Graffiate* si pone l'obiettivo di far conoscere la storia e la morfologia di questi luoghi cercando di trarre positivi spunti di riflessione per la promozione del valore universale della pace nel presente. Nello specifico si è partiti dalla constatazione che il Massiccio, pur avendo un così importante patrimonio naturalistico e storico inciso sul suo territorio, non sia attualmente interessato dai flussi turistici che invece caratterizzano altre aree montane dell'arco alpino e prealpino. La proposta di valorizzazione di questi luoghi punta quindi anche a fare conoscere le specificità naturali e paesaggistiche, oltre che storiche, ad un pubblico più vasto.

Coordinatore: Terre Graffiate A.P.S.

Risorse necessarie: € 15.000,00 costo complessivo annuale e stimati € 5.000,00 annuali per garantire la ripetibilità del festival

Fonti di finanziamento: Contributo di Amministrazioni Comunali partner, sponsorizzazioni, vendita di biglietti, offerte

Gioie Musicali

Il progetto Gioie Musicali è sostenuto dall'associazione Musikdrama con il contributo e il patrocinio della Regione del Veneto e del Comune di Asolo. Il nostro manifesto: "La Musica oltre la Musica" rappresenta una comunità musicale dal momento che coinvolge non solo musicisti in formazione, ma anche il consolidato pubblico, le famiglie e tutti coloro che hanno partecipato alle attività negli anni passati e che rimangono collegati e solidali con i progetti futuri. Dal 2005 il Festival rappresenta un momento di incontro di realtà musicali infantili e giovanili italiane, europee e anche extraeuropee, che con la sua vocazione internazionale parte dal borgo storico di Asolo per diffondersi sul territorio circostante. Gioie Musicali coinvolge ogni anno oltre 100 bambini e ragazzi nelle attività musicali con orchestre in residenza, masterclass e laboratori: spazia dalla musica classica al jazz, passando attraverso la musica tradizionale, grazie ad un team di formatori accuratamente scelto. Tutto il festival prevede eventi in assetto formativo.

Coordinatore: Associazione musicale Musikdrama A.P.S.

Risorse necessarie: € 28.000,00 costo complessivo annuale

Fonti di finanziamento: Contributi regionali e comunali (Comuni di Asolo e Montebelluna), sponsor privati

Canova e i suoi vestiti

Restauro conservativo, catalogazione, riallestimento

Il Museo Gypsotheca Antonio Canova, avvalendosi della collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze - OPD, effettuerà il restauro delle vesti canoviane per garantire la testimonianza storica e il gusto di quell'epoca permettendoci di immaginare con più vividezza l'uomo e grande Artista che le aveva indossate. L'intervento conservativo si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- smontaggio degli abiti e loro conferimento negli spazi messi a disposizione;

- pulitura meccanica mediante spolveratura ad aria;
- applicazione ad ago con filato laddove necessario;
- messa a dimora su nuovi manichini degli abiti nelle vetrine.

La restituzione al pubblico delle vesti restaurate sarà l'occasione per presentare un nuovo allestimento all'interno della Casa natale che valorizzerà il grande impegno e risorse profuse e offrirà ai visitatori l'accesso ad una nuova stanza sinora chiusa al pubblico. La stanza del Viceré, di piccole dimensioni ma finemente decorata ed in continuità con lo stile del locale che la precede, apparirà come un prezioso scrigno capace di regalare nuove suggestioni: un piccolo nuovo scorcio nella vita dell'Artista e dei suoi ambienti, impreziosito dalla bellezza dei suoi abiti originali.

Coordinatore: Fondazione Canova onlus - Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno
 Risorse necessarie: Preventivo di spesa € 1.060.000,00 (MIC bando Fondo Cultura per 780.000,00 €, Comune di Possagno per € 200.000,00). Il Museo ha contribuito con € 40.000,00 per la progettazione esecutiva dell'intervento e dovrà reperire altri € 40.000,00
 Fonti di finanziamento: Bando Fondo Cultura del MIC, contributo del Comune di Possagno e del Museo stesso. Possibili sponsor e mecenati

Il ruolo della musica nella sintesi virtuosa tra uomo e ambiente per il Mab Unesco Monte Grappa

Sviluppare una progettualità nel campo della musica sul territorio Mab Unesco "Monte Grappa" coinvolgendo associazioni che condividono gli stessi valori sul territorio regionale, nazionale ed internazionale. Progetti musicali annuali, sparsi negli spazi naturali ed architettonici idonei presenti nel territorio del Mab Unesco "Monte Grappa":

- "Orchestra in Vetta": concerti strumentali e vocali con ensemble di diverse formazioni orchestrali che propongono in particolare l'ascolto guidato della musica ispirata alla natura e ai paesaggi naturalistici;
- "Cori della Memoria": concerti corali e orchestrali dedicati al repertorio della musica tradizionale locale e nazionale con temi legati in particolare alla memoria storica del Monte Grappa, della Grande Guerra e degli Alpini;
- "Solisti nel Bosco": eventi musicali e didattici (per adulti, giovani e scolaresche), con strumentisti e cantanti solisti che propongono un percorso propedeutico all'ascolto della musica, unito alla sensibilizzazione dei suoni e dei rumori della natura.

Coordinatore: Matteo Dalle Fratte

Risorse necessarie: stimati € 80.000,00 annuali

Fonti di finanziamento: Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Veneto, Comuni del territorio e Banche e Imprese locali

Festival del viaggiatore

Il Festival del Viaggiatore è il festival che abita i borghi e i piccoli centri del territorio nella Riserva della Biosfera Monte Grappa e non solo, li racconta attraverso una coraltà di voci, per valorizzarne le peculiarità culturali, sociali, paesaggistiche, storiche e produttive del territorio. Ha al centro il viaggio come metafora della vita e la contaminazione tra arti e saperi: viaggiatore è sia l'ospite che lo spettatore, chiamati a dialogare per scambiarsi storie ed esperienze. Il festival apre sedi pubbliche e private, giardini e dimore spesso non accessibili al pubblico, creando una rete di luoghi prestigiosi, inseriti in un unico progetto di promozione turistico culturale. La IX edizione vede il ritorno nei luoghi che ne costituiscono la rotta principale e aggiungendo al suo percorso, di anno in anno, luoghi sempre nuovi, creando così un rapporto aggregativo tra i territori coinvolti nel progetto. Dalla prima edizione, del 2014, si è assistito ad un crescente interesse da parte del territorio nei confronti dell'evento, che coinvolge attori attivi sia in ambito culturale che produttivo (esercenti, associazioni di categoria, associazioni culturali del territorio, semplici cittadini, volontari,

biblioteche, associazioni di promozione turistica). C'è desiderio di altri Comuni di diventare sede del Festival, cresce il pubblico e la visibilità sui media locali e nazionali. Il Festival ha una sua web TV e attraverso le videoproduzioni promuove il territorio.

Coordinatore: Associazione InArtEventi Cultura in Movimento

Risorse necessarie: stimati € 180.000,00 compresi di contributi e sponsor

Fonti di finanziamento: Contributo regionale L.49/1978 - Contributi comunali e sponsor

Poesia delle terre dell'Alpe Madre

Il valore di un luogo o di un prodotto è sicuramente riferibile alla bellezza del luogo stesso e alle qualità del prodotto. Ma un grande valore aggiunto è dato dai contenuti intellettuali, culturali ed estetici che a questi si collegano e si riferiscono. Il progetto attingerà alle risorse creative del territorio della riserva MAB Monte Grappa accogliendo le proposte poetiche dei soggetti dei Comuni aderenti. In tal modo saranno valorizzati i talenti capaci di dare forma letteraria alle suggestioni che provengono dal Massiccio del Grappa.

Risultati attesi: la diffusione di testi poetici e/o prose poetiche, creati da artisti residenti all'interno della Riserva Mab Unesco Monte Grappa che abbiano per ispirazione luoghi, storie e vicende umane del Grappa stesso. I poeti, individuati e segnalati dagli assessori/funzionari del Servizio Cultura di ogni Comune, saranno chiamati a leggere le loro creazioni in momenti distinti e in luoghi distinti all'interno dei tre Comuni proponenti, Asolo, Fonte e San Zenone degli Ezzelini. L'iniziativa potrà essere replicata con cadenza annuale ed ospitata, in forma itinerante nei diversi Comuni della Riserva. Mentre ai tre Comuni proponenti competono funzioni propositive, amministrative ed istituzionali per la realizzazione dell'evento, all'Accademia dei Rinnovati di Asolo viene affidato il delicato compito di sviluppo della parte culturale.

Coordinatore: Comune di San Zenone degli Ezzelini

Risorse necessarie: € 5.000,00 (organizzazione e promozione)

Fonti di finanziamento: Fonti di bilancio comunale da prevedere nei prossimi bilanci di previsione

CENTORIZZONTI arti, luoghi, culture, esperienze in comunità

La nuova triennalità del progetto riconosciuta dalla Regione del Veneto tra gli 8 progetti strategici si innesta sul percorso storicizzato pluriennale continuativo che contraddistingue Centorizzonti e la rete omonima dei Comuni dal 2011, che promuove la fruizione delle arti dal vivo presso residenti e visitatori, coinvolgendo artisti professionisti triveneti e di rilevanza nazionale, anche emergenti, con predilezione per gli autori - interpreti; favorisce l'esperienza pluridisciplinare dei linguaggi artistici in contesti non convenzionali, inediti, preferibilmente in luce naturale, a basso impatto tecnico o tecnologico e basso consumo di energia, per *capienze sostenibili*, con attenzione alle caratteristiche di luoghi, siti, edifici. Una programmazione di spettacoli di teatro e danza o musica contemporanei, anche innovativi o sperimentali ma in chiaro rapporto "drammaturgico" con i siti. Committenze artistiche ad autori per aggiungere o interpretare ambiti e elementi caratteristici, a partire da focus tematici, condivisi dalla Rete e considerati valori peculiari per i territori coinvolti. Itinerari e percorsi articolati e composti da un mix tra spettacoli dal vivo e esperienze culturali che prevedono la mobilità di spettatori e visitatori, e un turismo di prossimità.

Coordinatore: Comune di Asolo

Risorse necessarie: bilancio preventivo dei costi spese generali pari a € 52.156,62. Totale costi € 74.851,60

Fonti di finanziamento: Comuni della Rete Centorizzonti, Regione del Veneto, Banca Terre Venete, introiti biglietti e quote, investimento dell'Associazione Culturale Echidna




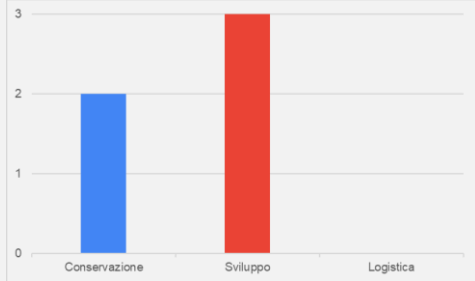
Natura silente

Natura silente è un progetto artistico dedicato alla bellezza del paesaggio. Il lavoro racchiude diverse competenze del fare artistico ed è frutto della collaborazione fra lo storico delle arti Mauro Perosin, l'attrice Linda Canciani, storici e intellettuali locali, e alcuni musicisti che lavorano da tempo su temi convergenti. Il momento performativo è stato ambientato in più occasioni a Collina Nervo, simbolo di Fonte, dalla cui sommità digradano, verso est, le umbratili colline di Asolo e, a ovest, i dolci colli di Ezzelino e gli umidi boschi di "onere" (ontani), carpineti, castagni e acacie che hanno lo sfondo il massiccio del Grappa. Luoghi dell'anima che rappresentano bene l'essenza e la bellezza delle terre verdeggianti dell'alta Marca e del Grappa, delle sue acque, dell'uomo e delle sue storie. Un progetto multidisciplinare estendibile anche ad altri contesti paesaggisticamente significativi e compresi nell'area della Riserva della Biosfera del Monte Grappa. Il progetto, aperto alla sinergia con le scuole del territorio, offre significative ricadute anche in chiave didattica. Natura silente regala ai camminatori un racconto di composizioni sonore, nelle quali riecheggiano gli effetti musicali della natura, rumori ovattati, sussurri di voci, racconti di discrete presenze, espressione d'identità, silenzi... Lo spettatore sarà condotto dentro un'esperienza poli-sensoriale autentica, in una trama di suoni e suggestioni letterarie da "attraversare".

Coordinatore: Comune di Fonte

Risorse necessarie: € 6.000,00

Fonti di finanziamento: possibili finanziamenti dai Comuni interessati ad accogliere l'iniziativa (Comune di Fonte, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Asolo), partecipazione privata mediante sponsorizzazione

 <p>C10</p>	<p>Promozione, divulgazione e conoscenza dei luoghi</p>									
 	<p>Funzioni della Riserva della Biosfera</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Numero di progetti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Numero di progetti	Conservazione	2	Sviluppo	3	Logistica	0	<p>Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale</p> <p>Obiettivo secondario Diventare destinazione di turismo sostenibile</p>
Categoria	Numero di progetti									
Conservazione	2									
Sviluppo	3									
Logistica	0									
<p>Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa</p>	<p>Altri soggetti coinvolti Comune di Seren del Grappa, Sergio Ballestrin, Comune di Castelcuoco, Comune di Alano di Piave, Rech Francesca, Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale, Associazione Montegrappa, Unpli Veneto, Coldiretti Treviso e Coldiretti Belluno, Jacopo Longo, Comune di Feltre, Anna Michielon, Duerocche ASD</p>									
<p>Contatto riferimento Annalisa Rampin,</p>										
<p>Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita</p>	<p>Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie</p>									
<p>Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa</p>	<p>Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate</p>									
<p>Descrizione del progetto</p> <p>Si intende costruire sinergie e favorire la cooperazione territoriale tra più soggetti, avviando azioni nell'ambito della promozione, divulgazione e conoscenza dei luoghi della Riserva della Biosfera, che possano creare sinergie tra le proposte esistenti e promuoverne la fruizione rispettosa.</p> <p>Di seguito si elencano le 15 progettualità che costituiscono il Progetto di Rete in oggetto:</p> <p><u><i>Cammino da San Vittore alla Madonnina del Grappa</i></u> Manifestazione che si svolge annualmente dal 2007 durante il primo fine settimana di agosto. Si tratta di un pellegrinaggio che percorre una parte del "Cammino delle Dolomiti". La giornata del sabato inizia con una breve liturgia nel Santuario dei SS Vittore e Corona di Feltre. Da qui partono ogni anno circa 150 pellegrini per un percorso di circa 34 Km nei</p>										

Comuni di Feltre e Seren del Grappa fino ad arrivare a Malga Bocchette sul Monte Grappa. I pellegrini hanno la possibilità di pernottare nella malga comunale. La mattina della domenica, la partenza è prevista alle 6.00 verso Cima Grappa dove i pellegrini assistono e partecipano all'annuale cerimonia. Lungo il percorso una cinquantina di volontari seguono i ristori, l'assistenza sanitaria e di emergenza\supporto. Nei due mesi precedenti l'Associazione Monte Grappa, con proprie forze economiche e di volontariato, svolge l'annuale manutenzione della sentieristica percorsa.

Coordinatore: Comune di Seren del Grappa

Risorse necessarie: stimati € 10.000,00

Fonti di finanziamento: finanziamento Associazione Monte Grappa, raccolte fondi, sponsor privati del progetto, contributi dei partecipanti. Durante i primi 16 anni il progetto si è autofinanziato

Cammino "Tra Fede e Natura"

Percorso escursionistico tematico ad anello che dal Brenta percorre le falde del Massiccio del Grappa e dopo aver raggiunto il Piave ritorna a Bassano del Grappa per la fascia collinare ai confini con la pianura, toccando la maggior parte degli ambienti naturali, storici e di culto della Pedemontana del Monte Grappa. Gli obiettivi della progettualità intendo valorizzare il territorio favorendo un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Coordinatore: Sergio Ballestrin

Risorse necessarie: € 19.000,00 (€ 10.000,00 per le mappe da distribuire nei sedici comuni del territorio attraversato dal cammino, € 6.000,00 per la cartellonistica e la segnaletica da apporre lungo il percorso, € 3.000,00 per il materiale divulgativo e traccia GPS)

Fonti di finanziamento: possibile contributo da parte dei Comuni attraversati dal Cammino e dalle associazioni del territorio (CAI, ANA e altre)

Camminata tra gli ulivi e festa dei nuovi nati

Camminata tra le dolci colline del paese di Castelvucco, con soste enogastronomiche e un pranzo a fine camminata, a cui fa seguito la piantumazione di un ulivo in ricordo dei nuovi nati nell'anno precedente alle cui famiglie viene offerto un dono di benvenuto.

Coordinatore: Comune di Castelvucco

Risorse necessarie: € 300,00 (piantumazione degli ulivi, omaggio alle famiglie dei nuovi nati e costi della camminata)

Fonti di finanziamento: contributo dal Comune di Castelvucco e Società Filarmonica di Crespano

Tra storia e malghe

Trattasi di passeggiata ludico-motoria promossa per far conoscere il patrimonio malghivo di proprietà comunale e per ricordare gli eventi bellici avvenuti sulle cime che circondano diverse malghe (*salarolo, valderoa, valdumella*). Questa manifestazione si svolge nel mese di giugno e da Malga Camparona prevede il passaggio e la sosta nelle malghe di proprietà comunale, dove le associazioni del territorio preparano assaggi di prodotti tipici con la presenza di figuranti che raccontano episodi riferiti alla grande guerra e propongono la rievocazione di mestieri antichi.

Coordinatore: Comune di Alano di Piave

Risorse necessarie: contributi da parte delle associazioni del territorio comunale e contributo d'iscrizione versato dai partecipanti

Fonti di finanziamento: finanziamento da parte di Alto Trevigiano Servizi Srl

Cammino San Lorenzo - Sant'Eulalia

Si tratta di un cammino di fede trasversale al territorio e alle comunità di Alano di Piave e Sant'Eulalia. Fino al 1700 l'antica pieve di Sant'Eulalia era preminente anche sulla chiesa di Alano di Piave, infatti battesimi e pratiche religiose si tenevano in quel di Sant'Eulalia. In occasione delle festività pasquali, una delegazione religiosa partiva da Alano e si recava in pellegrinaggio a Sant'Eulalia per ricevere l'acqua benedetta ed il Cero Pasquale. Il "Gruppo per eventi" intende riproporre questo percorso, in collaborazione con l'ideatore del cammino "Tra Fede e Natura" con cui ha individuato e tracciato il percorso. Il sentiero mette in rete altri percorsi già esistenti e non necessita di ulteriori interventi. Si intende realizzare una mappa e contenuti multimediali per la pubblicazione online.

Coordinatore: Rech Francesca

Risorse necessarie: previsione di spesa di € 4.500,00 (mappa cartacea, sito web, tabelle da posizionare lungo il sentiero)

Fonti di finanziamento: possibili bandi, fondi erogati dalla Regione, Governo, da fondazioni, consorzi di imprese, eventuali sponsor

Giro delle Fontane

Il progetto, avviato nel 2010, prevede una camminata nella penultima domenica di settembre alla scoperta delle numerose fontane del comune, alcune della quali di grande pregio storico artistico. L'evento prevede tre percorsi di 16, 12 e 4 km, quest'ultimo adatto anche alle carrozzine. Lungo il percorso si trovano punti di ristoro con prodotti locali, punti informativi sulla storia locale e la visita guidata agli acquedotti. L'obiettivo è fare conoscere il territorio nei suoi aspetti storico- naturalistici, e sensibilizzare i partecipanti al rispetto dell'ambiente e dell'acqua, preziosa risorsa naturale, di cui il territorio di Alano è particolarmente ricco. Si intende inoltre, garantire la manutenzione delle fontane che in alcuni casi necessitano di restauro e creare un percorso permanente con segnaletica e tabelle informative.

Coordinatore: Comune di Alano di Piave

Risorse necessarie: stimati € 10.000,00

Fonti di finanziamento: contributi da parte degli enti gestori di servizi nel territorio e associazioni del territorio

Barch Art

Il progetto ha l'obiettivo di rigenerare in chiave culturale i "Barch" della piana di Fonzaso, avviando un processo partecipato di crescita sostenibile dell'area interna di Fonzaso. I Barch sono strutture rurali temporanee, realizzate in economia impiegando manodopera familiare o amicale e tipicamente deputate al deposito e conservazione del fieno, che oggi però sono diventate soprattutto testimoni di uno stile di vita e cultura rurale ormai andata persa. Il progetto prevede di creare un percorso storico e naturalistico secondo i principi dell'architettura rurale e di montagna che preservi la memoria storica e popolare di Fonzaso, facendo vivere e rivivere a turisti e alla comunità la natura e la storia del territorio. Fasi progettuali:

1. attivazione comunitaria: coinvolgimento e stimolo della comunità negli intenti del progetto, con il fine di garantire un impatto di lungo periodo alle sue attività,
2. valorizzazione barch: interventi aventi ad oggetto le strutture dei barch, dal loro recupero alla loro valorizzazione tramite interventi artistici e il coinvolgimento nello sviluppo del percorso naturalistico,
3. governance: gestione e monitoraggio del progetto complessivo,
4. sviluppo e promozione culturale e turistica: ideazione dell'innovativa proposta culturale e turistica per il territorio di Fonzaso.

Coordinatore: Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale

Risorse necessarie: € 150.000,00, di cui € 100.000 già acquisiti da finanziamento Cariverona
Fonti di finanziamento: il progetto ha preso avvio grazie a un finanziamento di Fondazione Cariverona, che copre buona parte dei costi, mentre è in corso il reperimento di altre risorse per l'attuazione completa delle attività

Montegrappa - Cammino delle Dolomiti tra la basilica di san Vittore ed il Sacratio del Grappa

Percorso in cinque tappe con soste programmate per conoscere, studiare il paesaggio e la sua biodiversità con possibilità di mangiare e dormire presso agriturismi, rifugi, B&B, bivacchi che si trovano lungo l'itinerario (in accordo con i proprietari) che potrà essere effettuato sia a piedi che in bici; in quest'ultimo caso il percorso ciclabile si svilupperà anche attorno al Grappa con le stesse finalità e modalità. Il progetto sarà realizzato in sinergia tra il Comune di Seren del Grappa, le associazioni del territorio ed attività agricole e ricettive; prevedrà il miglioramento dei percorsi anche con infrastrutture con funzione informativa-didattica e di osservazione, attività di coinvolgimento degli stakeholder e di comunicazione.

Coordinatore: Associazione Montegrappa

Risorse necessarie: stimati € 200.000,00

Fonti di finanziamento: i fondi necessari verranno reperiti attraverso la partecipazione e bandi pubblici del PSR (sia regionale che del Gal Preapi e Dolomiti) o altri ed in parte utilizzando fondi nella disponibilità dei partner

Montegrappa Outdoor District

Il progetto Montegrappa Outdoor avviato nel 2022 è il frutto di un percorso di concertazione basato sulla convinzione che le numerose comunità e gli stakeholder che circondano il Massiccio del Grappa condividono un'innata vocazione per lo sport e l'outdoor che può rappresentare l'elemento trainante in grado di contribuire a conservare e rinnovare l'identità locale, rafforzare una visione e una governance unitaria e contribuire a far diventare il Monte Grappa una destinazione di turismo sostenibile. In questo senso, il Tavolo Tematico "Governance turistica unitaria" ha impostato la propria operatività agendo sui seguenti piani di lavoro:

1. Delineazione dell'offerta in ottica scalabile mediante tre interventi di micro-progettazione turistica focalizzati su discipline sportive differenti;
2. Azioni di governance cercando di costruire un dialogo produttivo tra Bassano del Grappa, Asolo e Feltre, che rappresentano i tre hub di accesso all'area della Riserva MAB Unesco;
3. Azioni di convergenza d'intenti con i Tavoli Tematici che hanno dimostrato ambiti d'intervento comune;
4. Definizione dell'identità del prodotto-destinazione Montegrappa Outdoor mediante una serie di azioni preliminari funzionali a costruire una progettualità implementabile a tutta l'area MAB Monte Grappa.

Coordinatore: Unpli Veneto

Risorse necessarie: € 266.400,00 (totale progetto triennale 2023/2024/2025)

Fonti di finanziamento: risorse procacciate dai Local Team attraverso i bandi dei Distretti del Commercio. Possibili risorse economiche intercettabili dai differenti stakeholder pubblici, privati e no profit sulla base del Piano Operativo che stabilisca priorità e obiettivi da realizzare nell'arco del prossimo triennio

Realizzazione di un Piano Malghe all'interno della Riserva della Biosfera Monte Grappa

Il territorio Riserva Biosfera Monte Grappa conta un numero ancora non definito di malghe sia su terreni demaniali che su terreni privati. Si tratta di malghe diverse per dimensione, tipologia di attività, modalità di gestione, facilità di fruizione. Si ritiene che sia necessario

definire un *Piano Malghe Monte Grappa* che ne enfatizzi le peculiarità e i tratti comuni e ne elevi gli standard di qualità.

Coordinatore: Coldiretti Treviso e Coldiretti Belluno

Risorse necessarie: per la realizzazione del Piano Malghe Monte Grappa sarà necessario creare un gruppo di lavoro composto da: IPA, comuni interessati, imprese di malga, organizzazioni professionali, servizi forestali. Il gruppo di lavoro volta per volta si avvarrà di consulenze specifiche date dalle più varie professionalità che saranno individuate sulla base dello sviluppo del Piano

Fonti di finanziamento: finanziamento pubblico e individuazione di partners privati ad integrazione dei finanziamenti già disponibili (Sviluppo Rurale, Fondi FESR, PNRR, Leader)

Terre del Grappa Hiking

Individuare degli itinerari ad anello adatti a diversi target di fruitori (età, contesto familiare, interessi, capacità fisiche), fornire un comodo strumento di consultazione attraverso un sito internet unitario, creare una descrizione dettagliata di almeno 60 percorsi a anello, corredata da immagini descrittive, indicazioni pratiche (parcheggio, punti d'appoggio ecc...), possibilità di ristoro presso le strutture esistenti, fornire una indicizzazione degli itinerari in base all'impegno richiesto, al target di riferimento, alla zona geografica, alla durata, rendere disponibile una traccia gpx scaricabile sul proprio device portatile, fornire una traduzione del sito in tre lingue (Italiano, inglese, tedesco), posizionare dei QR code nei punti salienti dei percorsi, così da renderli noti e accessibili a un pubblico sempre più vasto.

Coordinatore: Jacopo Longo

Risorse necessarie: € 10.000,00 - 20.000,00 (in base all'estensione del lavoro che si intende svolgere)

Fonti di finanziamento: possibili bandi, fondi erogati dalla Regione, Governo, da fondazioni, consorzi di imprese e attività del territorio

Recupero delle vie di arrampicata e potenziamento della fruibilità sportiva e ricreativa in località Schievenin del comune di Quero Vas

Il progetto di valorizzazione della palestra di roccia naturale della Valle di Schievenin si prefigge di definire ed attuare iniziative che, partendo dal miglioramento della sicurezza e dalla riqualificazione delle falesie, con la finalità di favorire la diffusione dell'arrampicata sportiva, ne facciano il volano per accrescere l'attrattività del territorio, soprattutto rispetto ad una fruizione turistica del luogo inserita in un piano di sviluppo territoriale integrato. Accanto agli interventi diretti sulla "palestra di roccia", il progetto prevede l'installazione di bici-grill con relative colonnine di ricarica, la posa di tavoli, panche, bacheche informative e cestoni per i rifiuti, la realizzazione di un'area giochi con bulder artificiali ed il recupero della piazzola camper esistente in area pic-nic.

Coordinatore: Comune di Feltre

Risorse necessarie: progetto esecutivo approvato per un importo di € 500.000,00, di cui € 172.433,78 per lavori ed € 327.556,22 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Sono state coinvolte le associazioni (Pro Loco di Caorera, Associazione Al Pojat, Associazione La Charta, Associazione San Valentino) e varie attività ricettive e di ristorazione lungo l'asse della pista ciclabile

Fonti di finanziamento: finanziamento attraverso il progetto strategico denominato "Potenziamento impianti sportivi comprensoriali del Feltrino" del Fondo Comuni Confinanti

Il Geosito della Val Calcino

Il geosito di Alano di Piave è esposto per circa 500 metri lungo le sponde del torrente Calcino è costituito da marne grigie, si tratta di rocce sedimentarie composte in proporzioni variabili

da calcari ed argilla, che si sono depositate in un ambiente di mare profondo. Il progetto prevede di creare una via di accesso fruibile ed adeguatamente segnalata al sito. Creare una viabilità di accesso fruibile e sicura. Segnalare adeguatamente il sito. Creare un passaggio sopraelevato per poter visionare nella sua interezza il sito.

Coordinatore: Comune di Alano di Piave

Risorse necessarie: stimati € 15.000,00

Fonti di finanziamento: possibili forme di finanziamento pubbliche e private

Riscoprire la Costa

Il progetto proposto consiste in una serie di manifestazioni, periodiche e diffuse, nel borgo di Costa Alta, località periferica montana di Pederobba e al contempo dal notevole pregio storico, naturalistico e paesaggistico. Il risultato atteso consiste nel rinvigorire l'identità culturale del borgo e nel conservare e valorizzare il patrimonio storico-naturalistico e paesaggistico, promuovendone il territorio. Il progetto si attua mediante l'organizzazione di manifestazioni in loco, periodiche e diffuse, quali proiezioni, installazioni, porte aperte, percorsi guidati, eventi culturali, artistici e conviviali. Le fasi con cui si svilupperà consistono nel recupero del materiale documentale, tramandato oralmente e testimoniale, nello studio e nell'individuazione dei contenuti e delle modalità più appropriate per renderlo fruibile alla collettività partecipante; nell'organizzazione di eventi storico-culturali, artistici, naturalistici, paesaggistici, rievocativi. Al progetto parteciperanno, in base alle personali competenze e passioni, i residenti del borgo, che metteranno in campo le proprie esperienze naturalistiche, artistiche, storiche, manuali, economiche, giuridiche. Per il recupero della documentazione rilevante si coinvolgeranno il Comune, la Parrocchia, ulteriori enti archivistici. I tempi di attuazione sono di circa 12-18 mesi, con manifestazioni periodiche che continueranno negli anni a venire.

Coordinatore: Anna Michielon

Risorse necessarie: € 26.000,00 (per la prima fase dedicata al recupero di materiale documentale, catalogazione, studio e individuazione dei contenuti e delle modalità per renderlo fruibile: € 12.000,00. Per la seconda fase dedicata agli eventi, allestimento e gestione delle manifestazioni: € 14.000,00)

Fonti di finanziamento: possibili fonti di finanziamento possono derivare dagli enti locali e altri enti pubblici del territorio. In assenza di finanziamenti pubblici, si ridurrà la progettazione alle risorse umane e alle competenze disponibili

27 Castelli più due Rocche



Il progetto vuole integrare quanto già fatto con la sistemazione di alcuni sentieri ed installazione di cartellonistica dopo uno studio storico del territorio inerente le testimonianze quali torri e castelli. In particolar modo attraverso un portale web e grazie all'utilizzo di qr code installati nella cartellonistica e grazie all'uso di applicazioni georeferenziate sarà possibile dare indicazioni precise sul percorso che l'utente si trova ad affrontare e si potranno inserire informazioni storiche/culturali/paesaggistiche/utili al turista del punto esatto in cui legge il qr code posizionato nel cartello installato nel percorso. Inoltre sarà possibile monitorare i numeri di lettura di ogni singolo qr code così da verificare i flussi di turismo. Il sito web sarà impostato affinché sia intuitivo, facilmente fruibile da smartphone ed integrabile in qualsiasi momento con dati, eventi e quanto il territorio può offrire anche attraverso attività di pernottamento e ristoro. L'applicazione consentirà poi di scaricare e stampare la cartina del percorso che sarà disponibile online.

Coordinatore: Duerocche ASD

Risorse necessarie: le risorse necessarie alla realizzazione della prima parte del progetto sono di € 193.700,00. Le risorse necessarie per il prosieguo del progetto vedono le spese per

lo studio di progettazione web, 2 persone per inserimento dati e creazione di tracce GPX percorso, studio di architettura per elaborazione grafici cartellonistica

Fonti di finanziamento: La prima parte del progetto è stata finanziata da un bando Misura 7.5.1 della Regione Veneto e in parte da IPA, oltre a un contributo da parte dei Comuni di € 30.000,00. Per il prosieguo del progetto sono necessarie fonti di finanziamento da parte di Duerocche ASD, risorse personali associazione già disponibili, Unione Montana del Grappa, IPA Terre di Asolo e Monte Grappa possibile fonte di finanziamento

 <p>C11</p>	<p>Promozione, divulgazione e conoscenza dei prodotti</p>									
 	<p>Funzioni della Riserva della Biosfera</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	1	Sviluppo	3	Logistica	1	<p>Obiettivo principale Conservare, rinnovare l'identità culturale locale</p> <p>Obiettivo secondario Promuovere la responsabilità sociale di impresa</p>
Funzione	Valore									
Conservazione	1									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
<p>Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa</p> <p>Contatto riferimento Annalisa Rampin,</p>	<p>Altri soggetti coinvolti CNA Asolo, Riserva della Biosfera Appennino Tosco-Emiliano, Coldiretti Treviso e Coldiretti Belluno</p>									
<p>Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita</p>	<p>Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie</p>									
<p>Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa</p>	<p>Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate</p>									
<p>Descrizione del progetto</p> <p>Il progetto di rete "Promozione, divulgazione e conoscenza dei prodotti" intende avviare azioni che possano creare sinergie tra le proposte esistenti nell'ambito della promozione delle eccellenze enogastronomiche di cui la Riserva della Biosfera è ricca e delle relative manifestazioni che periodicamente si sviluppano per la loro valorizzazione.</p> <p>Di seguito si elencano le 4 progettualità che costituiscono il Progetto di Rete in oggetto:</p> <p><u><i>Fucina del Gusto</i></u> Progetto nato nel 2000, ideato da CNA Asolo e dedicato alla valorizzazione dei saperi e dei sapori tipici e dei prodotti locali del territorio asolano e della Pedemontana del Grappa. Esso si propone come un'iniziativa annuale che prevede la realizzazione di più eventi, con l'intento di promuovere a livello regionale e nazionale i valori del territorio e dei principali attori che operano nel settore agroalimentare e in quelli strettamente collegati, dal turismo al</p>										

commercio, in un palcoscenico di grande visibilità come il centro storico asolano. Questo ormai storico evento viene realizzato in collaborazione con le associazioni, le imprese, le istituzioni e le scuole della zona. Alcuni di questi soggetti supportano l'iniziativa con il patrocinio e la concessione del logo, altri invece sostengono fattivamente gli eventi (nelle scorse edizioni si è collaborato in modo particolare con le scuole e Coldiretti). Gli obiettivi principali che ci si prefigge di raggiungere in tutte le edizioni della manifestazione sono: la valorizzazione e promozione del territorio e del patrimonio ambientale, storico, culturale, enogastronomico; il sostegno allo sviluppo delle aziende artigiane che operano nel settore; il sostegno alla conoscenza, diffusione e tutela dei prodotti tipici e di qualità. Ogni anno viene scelto un tema o personaggio, attorno a cui si sviluppa l'intera edizione.

Coordinatore: CNA Asolo

Risorse necessarie: € 20.000,00 annuali

Fonti di finanziamento: EBAV – Ente Bilaterale Artigianato Veneto

Ghisola

Progetto di Fucina del Gusto, evento ideato da CNA Asolo, dedicato alla valorizzazione dei saperi e dei sapori e dei prodotti tipici del territorio asolano e della Pedemontana del Grappa. In occasione dell'edizione 2016 il pasticcere campione del mondo Leonardo Di Carlo ha realizzato il dolce "Ghisola", nome che richiama già una storia, quella famosa tra Gabriele D'Annunzio ed Eleonora Duse, che rievoca il territorio in cui la Divina visse, la città di Asolo. Tra i suoi ingredienti spiccano la confettura di mele antiche di Monfumo, la confettura di ciliegie di Maser e la farina di mais biancoverla. Viene prodotta solo dalle imprese che hanno partecipato al corso di formazione con Leonardo Di Carlo, custodi della sua ricetta e distribuita con packaging ben definito. Gli obiettivi sono lo sviluppo delle imprese del settore enogastronomico (panifici, pasticcerie, agriturismi, ristoranti), l'utilizzo e la valorizzazione dei prodotti del territorio, la promozione della storia e della cultura locale e la creazione di sinergia tra i vari settori economici.

Coordinatore: CNA Asolo

Risorse necessarie: € 5.000,00 annuali

Fonti di finanziamento: Associazione CNA

UPVIVIUM – Biosfera gastronomica a km 0

Concorso eno-gastronomico che intende promuovere le produzioni agroalimentari tradizionali, incoraggiare la gastronomia sostenibile e rafforzare la cooperazione tra il settore turistico, il mondo della ristorazione e i produttori locali. Il concorso prevede una prima fase in cui ogni Riserva della Biosfera seleziona la squadra vincitrice a livello locale, la quale parteciperà poi alla seconda fase del concorso, dove le altre Riserve della Biosfera vincitrici della fase locale, gareggeranno a livello nazionale in un contest dal vivo presso la prestigiosa Scuola Internazionale di Cucina Italiana "Alma".

Coordinatore: Riserva della Biosfera Appennino Tosco-Emiliano

Risorse necessarie: € 10.000,00

Fonti di finanziamento: finanziamenti comunali dei Comuni afferenti alla Riserva della Biosfera

Promuovere le eccellenze enogastronomiche del territorio della Riserva Biosfera Monte Grappa a Treviso e Belluno


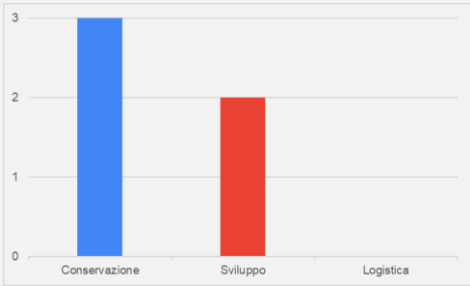
Il territorio Riserva Biosfera Monte Grappa è una miniera di prodotti agricoli ed enogastronomici interessanti che meritano di essere conosciuti e promossi sia all'interno del proprio territorio ma anche al di fuori dello stesso: salumi, formaggi di malga, vini, dolci, sia nella produzione tradizionale che come PPL, possono essere apprezzati in un punto vendita

dedicato, nelle città di Treviso e Belluno e nello store dell'aeroporto Canova. Il progetto prevede: costituzione di un contratto di rete fra produttori che ne renda evidente l'obiettivo (es. Rete produttori agricoli della Riserva Biosfera Monte Grappa); individuazione di un paniere significativo e rappresentativo delle eccellenze locali agricole ed enogastronomiche; Individuazione di un'area in cui allestire corner di promozione e vendita dei prodotti opportunamente brandizzati nel centro delle città di Treviso e Belluno; organizzazione delle attività di promozione e vendita, concentrate nei fine settimana, rivolte ai cittadini di Treviso e Belluno, ai fruitori della città (lavoratori, impiegati, professionisti) e ai turisti.



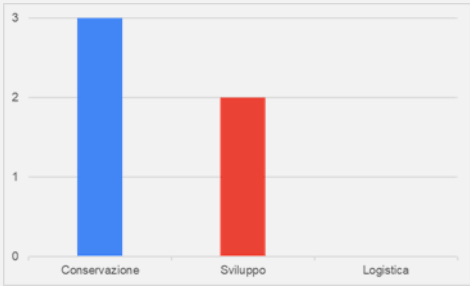
Coordinatore: Coldiretti Treviso e Coldiretti Belluno

Risorse necessarie: informazione non disponibile



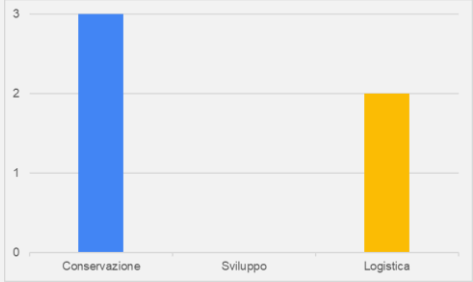
Fonti di finanziamento: Finanziamento pubblico e individuazione di partners privati ad integrazione dei finanziamenti già disponibili (Sviluppo Rurale, Fondi FESR, PNRR, Leader)

C12	Apicoltura Sostenibile & Territorio i ceppi locali di apis mellifera									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	2	Logistica	0	Obiettivo principale Conservare la biodiversità coltivata e allevata Obiettivo secondario Educare alla sostenibilità
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	2									
Logistica	0									
Soggetto capofila Associazione Regionale Apicoltori del Veneto	Altri soggetti coinvolti Azienda Apistica e Fattoria Didattica L'Alveare del Grappa, Gruppo Apidologia del CREA – Agricoltura e Ambiente, Comuni della Riserva della Biosfera che vogliono cooperare nel progetto, Aziende partner che vogliono essere coinvolte									
Contatto riferimento Giuseppe Morosin										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Stima delle risorse: allevatori di Celle e di Regine del territorio, Tecnici Apistici -Esperti/divulgatori, ricercatori CREA, esperti nella ricerca e compilazione di Bandi Pubblici per un totale di € 10.000,00. Costituzione di n° 3 centri di selezione € 12.000,00. Incentivo a 30 aziende apistiche € 15.000,00. Totale: € 37.000,00.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento: OCM Miele bandi Regionali per il finanziamento dell'apicoltura tramite finanziamenti europei, bandi specifici per l'apicoltura, regionali o nazionali, banche e fondazioni private, finanziamenti da enti pubblici (Comuni), Fondi Europei									
Descrizione del progetto Il progetto salvaguarda e migliora le popolazioni locali di Apis mellifera, e si inserisce perfettamente negli obiettivi del MAB UNESCO Grappa, e nelle politiche dell'Unione Europea in agricoltura sostenibile e protezione della biodiversità. Obiettivi preservare lo straordinario patrimonio genetico, la diversità e capacità di adattamento delle popolazioni apistiche locali ed endemiche, adattatasi nel corso delle generazioni ai rispettivi ambienti locali, la diversità è un fattore importante nella lotta contro le specie invasive, compresi i parassiti e le malattie. Fasi del progetto- rilevazione delle sottospecie maggiormente presenti nel territorio della Riserva e individuazione di apicoltori capaci e disponibili ad allevare e diffondere celle reali e regine nel territorio della riserva, per migliorare la genetica e incentivare la cultura allevatoria degli apicoltori che attingono regine da territori più disparati inquinando il patrimonio genetico locale. Il territorio di ricaduta, grazie al naturale										


migrare dei fuchi, sarà più ampio della Riserva dei 25 comuni. Risultati: adesione da parte degli apicoltori della Riserva che più di altri sono interessati a fare cultura apistica. Grazie al monitoraggio dell'Ente di Ricerca (CREA) ci si prefigge di riprodurre solo le madri migliori così da facilitare l'allevamento ed aumentare la qualità delle famiglie sui vari punti su cui verterà la selezione (docilità, resistenza alle malattie, produttività, tolleranza alle parassitosi).


C13	Apicoltura sostenibile & territorio: valorizzazione e multifunzionalità									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	2	Logistica	0	Obiettivo principale Conservare la biodiversità coltivata e allevata <hr/> Obiettivo secondario Educare alla sostenibilità
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	2									
Logistica	0									
Soggetto capofila Associazione Regionale Apicoltori del Veneto	Altri soggetti coinvolti AULSS 2 Servizio Veterinario - Luca Buffon (partner), Enti di Formazione Accreditati dalla Regione Veneto: IAL-ANAPIA e IRECOOP VENETO, Aziende partner che chiedono di essere coinvolte (aziende con apiari all'interno del territorio della Riserva della Biosfera). A titolo di esempio, il responsabile di progetto individuato dal Tavolo Tematico "Apicoltura", conduce degli apiari in comuni della Riserva sia nelle province di Treviso che di Vicenza. Egli attualmente trasforma e valorizza i prodotti apistici attraverso un laboratorio PPL (esterno all'area MAB) e tramite le attività di Fattoria Didattica ed il Turismo Rurale. Il partenariato nel caso specifico ottempera il criterio degli apiari, e per accedere al Marchio MAB dovrà lavorare i suoi prodotti in un laboratorio interno ai 25 comuni.									
Contatto riferimento Gnesotto Massimiliano, max.gnesotto@gmail.com , 3888567939										
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Apicoltori con laboratori autorizzati (presenti o futuri), Tecnici Apistici/Esperti Apicoltori, Veterinari specializzati nelle produzioni apistiche, Esperti/Divulgatori/Formatori che possano interagire con il pubblico e con le istituzioni per far conoscere il progetto, Esperti nella ricerca e compilazione di Bandi Pubblici, Fattorie Didattiche Apistiche, Enti di Ricerca, Azienda Apistiche che praticino il Turismo Rurale, Guide Naturalistico Ambientali (L.R. 33/2002), Guide Ambientali Escursionistiche (L. 4/2013). Il Piano di spesa prevede € 10.000,00/sentiero; per il biomonitoraggio ambientale (spese di raccolta ed analisi) € 15.000,00 annui; per il sostegno alla valorizzazione dei prodotti apistici tramite trasformazione delle aziende che si impegnano a seguire i criteri del Regolamento del Marchio: € 500/annui/apicoltore; per la costituzione di laboratori di trasformazione consortili che permettano le lavorazioni conto terzi secondo i criteri del Regolamento del Marchio € 5000,00/una tantum; per la divulgazione/promozione/concorsi nelle scuole del progetto: € 15.000,00/annui; per la									


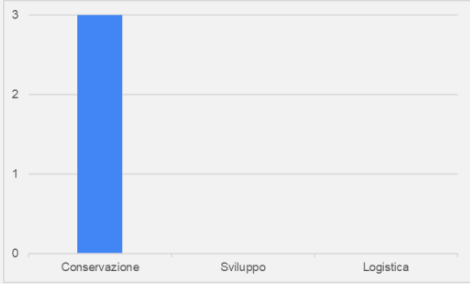
	divulgazione/promozione/concorsi verso il pubblico generalista € 15.000,00/annui
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento OCM Miele: bandi Regionali per il finanziamento dell'apicoltura; finanziamenti europei; Corsi PPL e di Diversificazione finanziati dal PSR; Bandi Specifici per l'apicoltura, Regionali o Nazionali; Banche e Fondazioni Private; Finanziamenti da Enti Pubblici (Comuni)
Descrizione del progetto	
<p>Il progetto si rivolge a coloro che vogliono conoscere il territorio del Monte Grappa, la sua Natura ed i suoi Prodotti, al comparto apistico come custode delle api e del loro lavoro. Si prevede la promozione delle api sentinelle ambientali, autrici e mantentrici della biodiversità, fornitrice di prodotti primari e trasformati che valorizzano gli apicoltori ed il territorio. Iniziative: serate informative, corsi specifici, interventi nelle scuole, promozione delle fattorie apistico didattiche, progettazione di tre sentieri, uno per provincia che possano valorizzare l'ape e la biodiversità con pannelli e strutture tematiche che invitino a visitare le diverse aziende apistiche così da promuovere loro, i loro prodotti sia primari che trasformati (melliti, frutta in miele, idromele, etc). Utilizzo e divulgazione delle PPL Veneto con Incontri informativi di AULSS e Associazioni. Stesura di un Regolamento per l'uso del marchio MAB UNESCO per i prodotti apistici per tutti coloro che allevano, producono e trasformano in forma singola o consortiva nel territorio dei Comuni della Riserva. BIOMONITORAGGIO attraverso le analisi del CREA-AA possiamo rilevare la salute delle stesse e la presenza delle principali malattie della specie, analizzando il polline possiamo avere una misura delle specie bottinate quindi della biodiversità locale delle specie entomofile, e i livelli di inquinamento da fitofarmaci. Altri monitoraggi sono possibili tramite il Pane delle Api, prelievi di covata.</p>	


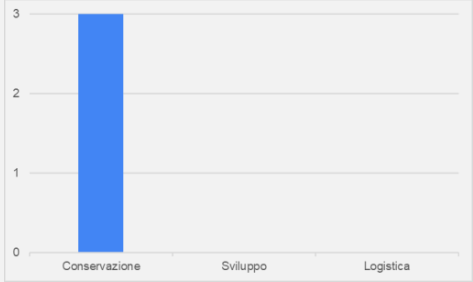
C14	Oleoturismo e Turismo Rurale									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	0	Logistica	2	Obiettivo principale Conservare la biodiversità coltivata e allevata Obiettivo secondario Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	0									
Logistica	2									
Soggetto capofila Confagricoltura Treviso e Comune di Asolo	Altri soggetti coinvolti APROLAV (partner), Coldiretti Asolo - Treviso (partner), Istituto agrario Parolini (partner), Slow Food (partner), Consorzio Asolo Montello (partner), CIA Treviso (partner), Associazione Nazionale Città dell'olio (partner), Comune di Pove del Grappa (partner), Coop. Tapa Olearia (partner), Unione Montana del Bassanese (partner)									
Contatto riferimento Maradesideria Scilla e Rosy Silvestrini,										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Risorse umane ed economiche per il coordinamento del progetto sono disponibili: Mariadesideria Scilla, Dott. Agr. che si occupa dell'apertura e gestione delle attività connesse per conto di Confagricoltura Treviso, Rosy Silvestrini assessore comune di Asolo e Coordinatrice regionale associazione Nazionale Città dell'olio. Docenti qualificati nelle discipline di interesse oggetto delle attività di formazione. Per la realizzazione delle attività proposte si stima una previsione di costi di circa € 10.000,00.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Per quanto riguarda le risorse economiche, si utilizzeranno i finanziamenti già riservati agli enti di formazione attivi sul territorio, e si presenterà un progetto dedicato alla Camera di Commercio di Treviso e Belluno. Il costo del personale di coordinamento impiegato sarà assorbito dai rispettivi enti di appartenenza.									
Descrizione del progetto Gli aderenti al Tavolo Tematico congiunto "Oleoturismo e Turismo rurale" della Riserva della Biosfera Monte Grappa, coordinato dal Comune di Asolo e da Confagricoltura Treviso, propongono un percorso formativo principalmente rivolto al settore produttivo agro-alimentare (in particolare: aziende agricole e agrituristiche, produttori oleari), al settore della ristorazione e agli operatori turistici. Da sviluppare in collaborazione fra i soggetti coinvolti nei tavoli tematici (in particolare con: le organizzazioni sindacali, di categoria e le amministrazioni comunali) e con Tapa olearia e gli Istituti agrari del territorio e Associazione										



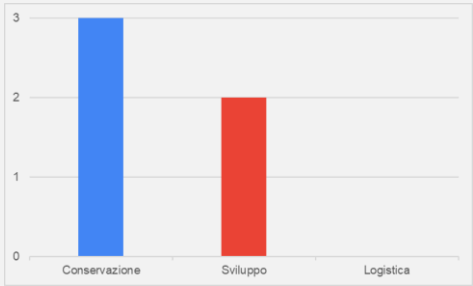
nazionale città dell'olio per lo sviluppo del marchio città dell'olio. Da approfondire la possibilità di fare iniziative specifiche rivolte agli istituti scolastici.


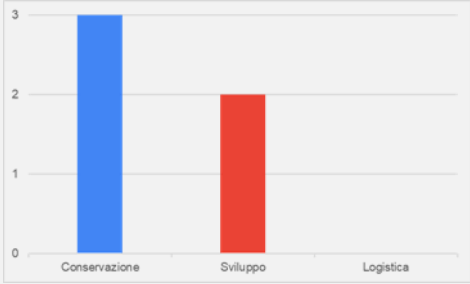
C15	Manutenzione delle Pose	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare la biodiversità coltivata ed allevata Obiettivo secondario Conservare e valorizzare i paesaggi
Soggetto capofila Unione Montana Feltrina	Altri soggetti coinvolti Comuni di Feltre, Quero Vas, Alano di Piave, Seren del Grappa, Fonzaso, Arsietà	
Contatto riferimento Ornella Boscarin		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 500.000,00	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, nazionali, eventuali bandi.	
Descrizione del progetto L'abbandono degli alpeggi e i cambiamenti climatici spostano sempre più in alto il limite del bosco e riducono il numero e varietà degli invertebrati che vivono nei torrenti di montagna. Un elemento importante sia per le aziende agricole che portano gli animali in alpeggio, sia per la biodiversità in generale sono le "pose" che però spesso, anche per il cambio di animali che in alcune aree sono al pascolo (ovini e non più bovini) stanno scomparendo. L'idea progettuale prevede quindi di recuperarne alcune affinché possano essere un elemento utile per la biodiversità con l'obiettivo di recuperare la capacità di accumulo di alcuni pose nei pascoli del Massiccio del Grappa.		

C16	Monitoraggio e manutenzione Sentieri CAI	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi Obiettivo secondario Contrastare il dissesto idrogeologico
Soggetto capofila Sottosezione Pedemontana del Grappa (CAI Feltre)	Altri soggetti coinvolti Gruppo Sportivo Alpini -Possagno AVAB Pederobba	
Contatto riferimento Mariano Toscan		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie Risorse umane: 6/8 volontari del CAI. Risorse economiche stimate: € 815,00 per la posa della segnaletica, € 600,00 per la manutenzione dei sentieri n. 152, circa € 5.200,00 per il rinnovo della segnaletica orizzontale (segni biancorossi su roccia o piante), totale: € 6.615,00	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento La Regione Veneto finanzia e demanda al CAI la manutenzione dei sentieri alpini, i contributi vengono erogati tramite l'Unione Montana del Grappa.	
Descrizione del progetto Monitoraggio e manutenzione dei sentieri CAI del Versante Suo-Ovest del Grappa (da Borso del Grappa a Pederobba) con posa tabelle segnaletiche e segnaletica secondo il protocollo CAI, nonché sistemazione del fondo, taglio piante a terra e decespugliamento ove necessario.		




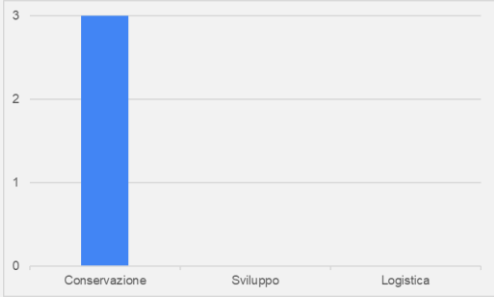
C17	Progetto Veratro	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi Obiettivo secondario Conservare la biodiversità
Soggetto capofila Sottosezione Pedemontana del Grappa (CAI Feltre)	Altri soggetti coinvolti A.PRO.LA.V. - Malghe del Grappa	
Contatto riferimento Mariano Toscan		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie Risorse umane: 10/12 volontari. Risorse economiche: € 1.230,00 (rimborso spese ai volontari per benzina e pranzo per ogni giornata di lavoro).	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Rimborsi spesa da parte di A.PRO.LA.V.	
Descrizione del progetto Progetto pilota per contrastare l'invasione del veratro nei pascoli del Grappa. Su indicazione di A.PRO.LA.V. si sceglie una malga dove il veratro è invasivo, i volontari del CAI e del MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) intervengono con un'operazione di falciatura che si protarrà per minimo 3 anni per poi valutarne l'efficacia.		

C18	Mantenimento del Sacrario	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi Obiettivo secondario Contrastare il dissesto idrogeologico
Soggetto capofila A.N.A. Sezioni Bassano-Treviso-Feltre-Valdobbiadene	Altri soggetti coinvolti	
Contatto riferimento Gianluca Donanzan,		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie Risorse umane: 25-30 persone a turno. Costi: € 1.000,00/1.500,00, € 300,00 per assicurazione operatori.	
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Auto Finanziamento dei partecipanti e Sezioni ANA	
Descrizione del progetto Pulizia e mantenimento delle aree verdi attorno al Sacrario di Cima Grappa, con due attività di sfalcio e sistemazione annuali.		

C19	Sistemazione strada silvopastorale per Valpore di Cima e Monte Forceletta									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	2	Logistica	0	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi Obiettivo secondario Contrastare il dissesto idrogeologico
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	2									
Logistica	0									
Soggetto capofila Comune di Seren del Grappa	Altri soggetti coinvolti									
Contatto riferimento Dario Scopel,										
Stato di avanzamento Concluso nel 2023	Risorse necessarie € 220.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Fondi commissariali per eventi atmosferici									
Descrizione del progetto La progettualità consiste nella manutenzione della strada di accesso a boschi e pascoli con la sistemazione di una strada fortemente danneggiata dagli eventi meteo degli ultimi anni. I tratti più ripidi sono stati consolidati con pavimentazione in cemento mentre i restanti tratti con fresatura della pavimentazione.										

C20	Sistemazione Strada loc. Menaor									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	2	Logistica	0	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi Obiettivo secondario Contrastare il dissesto idrogeologico
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	2									
Logistica	0									
Soggetto capofila Comune di Seren del Grappa	Altri soggetti coinvolti									
Contatto riferimento Dario Scopel										
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie € 220.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Fondo statale, poi evoluto in PNRR									
Descrizione del progetto La manutenzione della strada di accesso a boschi e pascoli vede la sistemazione di una strada fortemente danneggiata dagli eventi meteo, in particolare dalla tempesta Vaia del 2018.										

C21	Paesaggi terrazzati - Relazioni in equilibrio									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	2	Logistica	0	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	2									
Logistica	0									
Soggetto capofila Unione Montana del Bassanese	Altri soggetti coinvolti Fondazione Homo Viator - San Teobaldo, Associazione Adotta un terrazzamento in Canale di Brenta, Associazione Culturale Amici del nostrano del Brenta									
Contatto riferimento Mirko Lorenzin										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 970.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Vicenza	Fonti di finanziamento € 550.000,00 importo cofinanziato									
Descrizione del progetto Il territorio interessato dall'intervento è costituito dai Comuni di Valbrenta, Solagna e Pove del Grappa. Il progetto punta nel valorizzare, in ambiti diversi rispetto a quelli meramente idrogeologici, il valore apportato dalla presenza di muri a secco, identificando i valori ecosistemici sociali/culturali generati per il territorio. Le attività previste ruotano attorno al mantenimento di comunicazione dei valori ecosistemici generati e mantenere la presenza nelle aree marginali, attraverso interventi di sostegno economico per la creazione o mantenimento di posti di lavoro che attraverso contributi permettono di innovare la propria attività. Il ripristino di un fabbricato storico, ricco di valore affettivo per la comunità da destinare parte a luogo di socialità e cultura (spazi collaterali a quelli del museo del tabacco, spazi didattici, ricreativi e culturali) e parte di servizi di base per la comunità con la presenza di un medico o altri servizi socio-assistenziali. Un ruolo fondamentale è dato anche dall'attività di informazione e trasmissione di progetti innovativi. I risultati attesi verteranno quindi sul riutilizzo di porzioni del territorio abbandonate, sul riutilizzo di volume abbandonato a vantaggio della comunità e sulla diffusione di nuove idee (coltivazione di piccoli frutti o piante officinali o studi sul tabacco, apertura di attività di servizio o artigianali, tutela e salvaguardia delle api) e di trasmissione delle competenze intergenerazionali.										

 C22	Riordino forestale	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Conservare e valorizzare i paesaggi <hr/> Obiettivo secondario Contrastare il dissesto idrogeologico
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa	Altri soggetti coinvolti Comuni della Riserva della Biosfera Monte Grappa	
Contatto riferimento Annalisa Rampin		
Stato di avanzamento In programma	Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate	
Descrizione del progetto <p>Sviluppo di interventi di gestione forestale sostenibile su superfici pubbliche. Le azioni saranno rivolte alla gestione selvicolturale e finalizzate alla rinaturalizzazione e rimboschimento a favore di specie autoctone. Saranno potenziati i serbatoi forestali, anche attraverso interventi di mantenimento e valorizzazione degli habitat forestali della rete Natura 2000, in coerenza con gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti.</p> <p>Di seguito si elencano le 4 progettualità che costituiscono il Progetto Strategico in oggetto:</p> <p><i>Ripristino terreni su boschi di latifoglie</i> Ripristino di terreni degradati (boschi prevalentemente di latifogli e abbandonati) pubblici che offrono servizi ecosistemici e presentano un potenziale di mitigazione climatica e recupero dei residui di utilizzazione per impiego come materiale per produzione di</p>		

carbonella di legno e come *thermocompost* per avvio di progetti micro-energetici (o di efficientamento energetico) su immobili pubblici (malghe e scuole) sulla base dei principi di economia circolare in aree rurali. Importo stimato di circa 45-50.000,00 €/ha (inclusi interventi per l'accessibilità dell'area).

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 530.000,00

Fonti di finanziamento: Bando "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023"

Recupero aree forestali danneggiate di conifere

Recupero e ripristino aree forestali danneggiate (prevalentemente conifere) con interventi mirati su alcuni ettari forestali finalizzati alla rinaturalizzazione che dovranno riguardare in particolare modo rimboschimenti a favore di specie autoctone e interventi selvicolturali finalizzati alla conservazione e valorizzazione degli habitat forestali della rete Natura 2000 in contesti danneggiati da attacchi biotici e abiotici a seguito dei cambiamenti climatici e che riguardano popolamenti con presenza di abete rosso. Gli interventi potranno riguardare aree forestali difficilmente accessibili per mancanza di viabilità adeguata. Importo stimato di circa 45-50.000,00 €/ha (inclusi interventi per l'accessibilità dell'area).

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 530.000,00

Fonti di finanziamento: Bando "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023"

Recupero scarti organici - sviluppo di nuovi mercati in un'ottica di economia circolare

Gli interventi su ecosistemi forestali degradati e abbandonati di "latifoglie" e quelli di recupero e ripristino aree forestali danneggiate (conifere) saranno sviluppati anche per promuovere nuove forme di mercato circolari, integrate e sostenibili. Allo scopo, i Dipartimenti TESAF e ICEA dell'Università di Padova coordineranno i seguenti interventi: valutazione sui residui degli interventi di ripristino degli ecosistemi forestali degradati come base per la produzione di carbonella di legno locale e sue caratteristiche qualitative; realizzazione di 3 impianti dimostrativi di *thermocompost* in altrettante malghe e scuola (edifici pubblici); sviluppo di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di pirolisi ottimizzato per la produzione di BIOCHAR.

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 110.000,00 (10.000 carbonella, 75.000 thermocompost, 25.000 pirolisi)

Fonti di finanziamento: Bando "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023"

Realizzazione di pozze antincendio

Realizzazione e ripristino di punti di approvvigionamento idrico utili ai fini della gestione di incendi boschivi e supporto al mantenimento degli habitat degradati pascoli degradati. Per la definizione della progettualità verranno raccolti input dai soggetti partecipanti.

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 403.000,00

Fonti di finanziamento: Bando "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023"



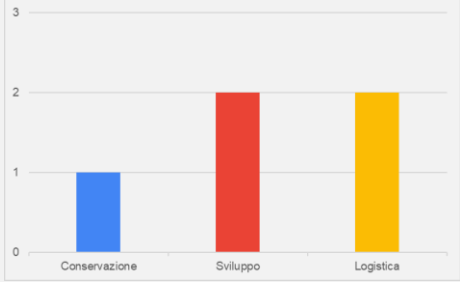
Recupero e valorizzazione delle cisterne idriche ex militari

Rimessa in efficienza delle cisterne ex militari, quale ausilio e a servizio del territorio montano del Grappa, stante la cronica carenza idrica, anche ai fini antincendio e di attività di Protezione Civile, oltre ovviamente al recupero e valorizzazione storica.

Coordinatore: Unione Montana del Grappa

Risorse necessarie: € 550.000,00

Fonti di finanziamento: Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, nazionali, eventuali bandi.

C23	LIFE Adapt: una proposta di progetto per preparare il territorio candidato a Riserva della Biosfera ai cambiamenti climatici									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	1	Sviluppo	2	Logistica	2	Obiettivo principale Contrastare il dissesto idrogeologico Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Funzione	Valore									
Conservazione	1									
Sviluppo	2									
Logistica	2									
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa	Altri soggetti coinvolti 25 Comuni della Riserva della Biosfera									
Contatto riferimento Annalisa Rampin,										
Stato di avanzamento In programma	Risorse necessarie € 15.000,00 (studio di fattibilità)									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Informazione non disponibile									
Descrizione del progetto Progetto finalizzato alla transizione dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Lavoro di partenariato con i 25 Comuni partecipanti al percorso di candidatura a Riserva della Biosfera, e di sinergia per costruire un progetto comune ed in parallelo agli obiettivi della candidatura UNESCO, con l'obiettivo di fornire al territorio ricerche, monitoraggi e infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici ed in grado di monitorare i loro effetti (supportate da un finanziamento LIFE Adapt).										

Funzione di Sviluppo Sostenibile



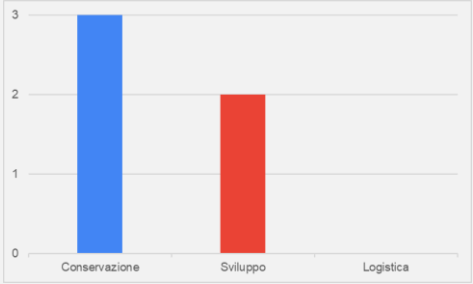
Obiettivo specifico	Progetto
Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	S1. P.A.E.S.E.: Produzioni Agroalimentari Esemplari ai fini dei Servizi Ecosistemici
Diventare una destinazione di turismo sostenibile	S2. PIATTAFORMA MAB S3. GRAPPA a 360° S4. Parco Ciclabile del Grappa S5. POP - Progetti ed Opportunità S6. Manutenzione sentieristica S7. Progetto di Sistema "Gestione del Volo Libero"
Sostenere la transizione verso comunità resilienti	S8. Il Grappa sopra le nuvole S9. Borso sostenibile S10. Geografia diacronica e sincronica S11. Modello scuola in movimento- sviluppo nelle scuole del territorio S12. PRO.MOVE S13. Recupero e riqualificazione edilizia (sismica) ed energetica di Villa San Marco e dipendenza S14. Progetto di sistema "Mobilità Sostenibile" S15. Progetto di Rete "Infrastruttura telefonia mobile"
Promuovere la Responsabilità Sociale di impresa	S16. Imprese della Riserva Biosfera Monte Grappa in cammino verso un futuro sostenibile

S1	P.A.E.S.E.: Produzioni Agroalimentari Esemplari ai fini dei Servizi Ecosistemici	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Unione Montana del Bassanese	Altri soggetti coinvolti Unione Montana Astico, Comuni di Marostica, Pianezze San Lorenzo e Colceresa, Cooperativa Pedemontana del Grappa, Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza, Confartigianato Imprese Vicenza, Cooperativa Monte Asolone, Banche Venete Riunite, Associazioni Produttori Marroni dall'Astico al Brenta, Istituto Agrario "Alberto Parolini"	
Contatto riferimento Mino Polga		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 800.000,00	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Vicenza	Fonti di finanziamento € 300.000,00 importo cofinanziato	
Descrizione del progetto Il progetto identifica nello spazio della fascia pedemontana, da Pove del Grappa sino a Caltrano/Calvene, nella fascia altimetrica compresa tra 120 e 400 metri slm, un cosiddetto territorio marginale. Il progetto intende puntare su due attori del territorio: i produttori non imprenditoriali (quelli imprenditoriali saranno coinvolti con gli interventi previsti dal cronoprogramma bandi del CSR Veneto 2023-2027) e la comunità in generale. I produttori non imprenditoriali rappresentano i custodi del territorio a rischio di abbandono e saranno coinvolti attraverso soluzioni innovative ed esemplari che comprendono la formazione degli operatori locali, professionali e non, per creare manodopera specializzata per le attività di potatura e raccolta dei frutti; supporto negli investimenti per gli operatori locali non professionali; coinvolgimento degli istituti scolastici, delle associazioni di categoria e degli enti pubblici locali nelle azioni dimostrative e progetti pilota. La comunità in generale, che ha la capacità di valorizzare i prodotti del territorio, anche attraverso le trasformazioni e di farli conoscere a un'ampia platea di consumatori, verranno coinvolti con supporto negli investimenti extra agricoli, coinvolgimento di istituti scolastici, di associazioni di categoria e		

di enti pubblici locali nelle azioni dimostrative. Le esternalità positive la progetto sono il mantenimento e ripristino di porzioni di territorio abbandonate, che garantiscono uniformità di cure colturali, anche orientate alle necessità del Climate Change, sul controllo delle produzioni e dei tempi agronomici; il livellamento delle competenze; l'istaurazione di scami intragenerazionali ("comunità di cura").

S2	Piattaforma MAB									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Diventare una destinazione di turismo sostenibile Obiettivo secondario Conservare, rinnovare l'identità culturale locale
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Mario Libralato Assessore Comune di Fonte e coordinatore del Tavolo Tematico "Cultura"	Altri soggetti coinvolti Associazione Echidna, Inarteventi, Musik Drama, Terre Graffiate, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Asolo, tre uffici IAT delle Città di Asolo, Bassano del Grappa e Feltre, Dolomiti Hub									
Contatto riferimento Mario Libralato										
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Software € 14.000,00; inserimento dati: parte da volontari. Coordinamento attività culturali: parte volontari e parte da una figura con competenze organizzative e con un ruolo riconosciuto dall'organismo di gestione della Riserva della Biosfera e dai Comuni aderenti.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Bandi o finanziamenti da parte dei Comuni della Riserva della Biosfera									
Descrizione del progetto La finalità della progettualità intende, tramite la cultura, ricercare e indagare tradizioni, vocazioni, peculiarità per educare, formare, condividere e disseminare raccontare paesaggi e territori, favorire connessioni uomo/natura; favorire cittadinanza attiva e consapevolezza dei beni comuni; collaborare ai processi di crescita e sviluppo; stimolare l'orgoglio di abitare e conoscere i territori della riserva. Le azioni riguardano un'analisi e sviluppo iniziali da affidare ad una software house in collaborazione con l'ente capofila che è soggetto tecnico-operativo. La fase di testing e formazione interna prevede un test interno al Tavolo Tematico dell'applicativo, per individuare eventuali problemi tecnici, bug, colli di bottiglia nei flussi operativi. Terminata la fase di test e reso stabile il portale, verrà redatta una guida di utilizzo dello stesso per le diverse utenze (IAT, organo di controllo, enti). Conclusa la fase iniziale di caricamento, avverrà il lancio ufficiale del portale al pubblico. Questa verrà accompagnata da										


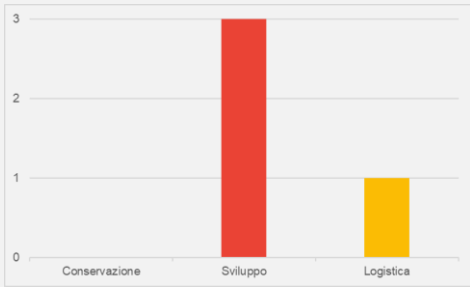
una campagna promozionale. L'impatto della progettualità andrà a creare una reale rete di cooperazione territoriale all'interno dell'area Mab e una cultura di condivisione degli eventi.

S3	GRAPPA a 360°									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	2	Logistica	0	Obiettivo principale Diventare una destinazione di turismo sostenibile Obiettivo secondario Conservare, rinnovare l'identità culturale locale
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	2									
Logistica	0									
Soggetto capofila Filippo Menegatti	Altri soggetti coinvolti Ass. Guide Altopiano (partner e divulgatore), Storici del Settore (partner e divulgatore), Naturalisti e Dott. Forestali (partner e divulgatore), Fotografi naturalisti (partner), Erboristi (partner)									
Contatto riferimento Filippo Menegatti										
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 25.600,00 per 57 giornate/anno diversificate fra giornate divulgative, didattico-sportive indirizzate a scolaresche/gruppi, giornate di educazione ambientale e azioni mirate di marketing.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Possibili finanziamenti regionali e comunali, collaborazioni con aziende locali.									
Descrizione del progetto GRAPPA a 360° è un progetto che mira a far “scoprire” al turista, al visitatore ma anche a chi il Monte Grappa lo vede tutti i giorni da casa, ma non ne conosce le "ricchezze" presenti. Il progetto sarà sviluppato in un arco temporale di 365 giorni e non solo nei week-end. L'idea di base è di calendarizzare tutto l'anno e di anno in anno anche per gli anni successivi delle escursioni mirare e degli incontri "sul campo" per far conoscere le bellezze naturali presenti nella MAB UNESCO facendo leva anche sulle peculiarità eno-gastronomiche con particolare riferimento ai prodotti a km 0; e storiche in riferimento alle vicende della Prima e Seconda Guerra Mondiale, per la memoria della guerra e per la diffusione della Pace. In base alle stagioni ci saranno proposte diversificate alla scoperta della flora, fauna, storia, geologia, produzioni locali ecc.. La destagionalizzazione sarà essenziale anche per la tutela stessa della MAB e alla conservazione della biodiversità, andando a evitare alcune zone più “fragili” in determinati periodi (es. fioriture) o accompagnando in escursioni mirate solo piccoli gruppi di visitatori (disturbo alla fauna) in modo da mitigare al massimo l'eventuale disturbo antropico che comunque il “turismo” tende a generare. Il calendario eventi dovrà poi diventare, anche in sinergia con altri progetti, un punto di riferimento per il “Visitatore -										


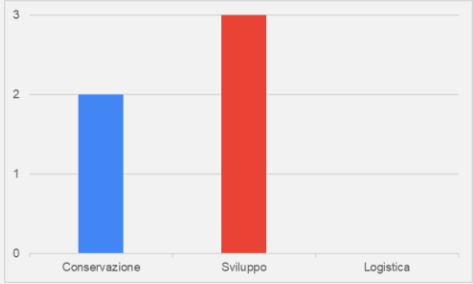
Esploratore” del monte Grappa, che tutto l’anno potrà trovare così qualcosa adatto alle proprie aspettative.




S4	Parco Ciclabile del Grappa	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Diventare una destinazione di turismo sostenibile Obiettivo secondario Rafforzare e migliorare la governance unitaria
Soggetto capofila Vagabond Bike Rent	Altri soggetti coinvolti 25 Comuni della Riserva della Biosfera Monte Grappa	
Contatto riferimento Massimo Cavalli,		
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie Lavoro del team di esperti: project manager, esperto di advertising digitale, esperto del settore turistico e delle guide MTB. Stimato budget approssimativo per l'acquisto di attrezzature e infrastrutture di € 80.000,00.	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Risorse interne dell'azienda Vagabond Bike Rent, finanziamento bancario, fondi ottenuti attraverso bandi inerenti al cicloturismo. Potenziali fonti di finanziamento potrebbero includere sponsorizzazioni da parte di aziende locali o nazionali interessate a promuovere il cicloturismo, partnership con organizzazioni non governative o enti pubblici.	
Descrizione del progetto Il progetto propone la creazione di un parco ciclabile nella Riserva della Biosfera del Monte Grappa. L'obiettivo è sviluppare servizi legati al cicloturismo e all'outdoor nella zona, mappando, digitalizzando e catalogando 10 itinerari cicloturistici nell'intera area della Riserva della Biosfera. Questi itinerari diventeranno gli itinerari ufficiali della Biosfera, favorendo lo sviluppo del turismo nell'area e promuovendo una governance coordinata. Saranno creati percorsi che rappresentano aspetti naturali, storico-culturali e sociali dell'area, favorendo la fruizione del patrimonio naturale e socio-culturale. Gli itinerari saranno categorizzati per tipo di attività e livello di difficoltà. Saranno coinvolte numerose parti interessate che collaboreranno allo sviluppo del progetto. Il progetto è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della Riserva della Biosfera del Monte Grappa. Saranno svolte attività di mappatura, coinvolgimento degli stakeholder, creazione di un catalogo digitale degli itinerari e consegna di materiale di marketing. I risultati attesi includono il coinvolgimento delle comunità locali, l'aumento dell'arrivo di visitatori e turisti,		

il miglioramento dell'offerta turistica e l'incremento degli investimenti nel settore. Il progetto avrà un impatto a lungo termine, continuando anche oltre il periodo di finanziamento e generando cambiamenti positivi nel territorio.

S5	POP - Progetti ed Opportunità									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <caption>Dati del grafico a barre</caption> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Punteggio	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Diventare una destinazione di turismo sostenibile Obiettivo secondario Rafforzare e migliorare la governance unitaria
Categoria	Punteggio									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Daniele Bosa	Altri soggetti coinvolti Associazioni di categoria, Professionisti in ambito comunicazione, Professionisti in ambito tecnico, Professionisti in ambito normativo (es. Ecolabel), Singoli e/o professionisti in ambito europrogettazione									
Contatto riferimento Daniele Bosa										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Si stimano i costi di startup in € 8.000,00/10.000,00 (realizzazione di un portale dedicato e di una campagna pubblicitaria web). La stima non considera il mantenimento e la manutenzione del portale web, costi dei quali sarà necessario occuparsi in fase di realizzazione del progetto.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Possibili contributi comunali, regionali e/o bandi di finanziamento									
Descrizione del progetto L'iniziativa di associazioni, privati, aziende, è spesso limitata dall'assenza di opportune competenze e da una certa inconsapevolezza delle opportunità che il territorio offre. Pertanto si intravede la necessità di un team di persone impegnate nelle 2 attività seguenti: PROPOSITIVA: monitoraggio e comunicazione per aumentare la consapevolezza del territorio riguardo ad argomenti attuali, soluzioni innovative, opportunità specifiche (tramite portale web dedicato, social, rapporto diretto); ACCOMPAGNAMENTO mettendo a disposizione dei target un team di persone/professionisti orientati alla sostenibilità che li sosterranno dal punto di vista burocratico ed operativo in azioni specifiche e in investimenti mirati. La disponibilità ad offrire il proprio servizio (a pagamento, a progetto, gratuitamente) potrebbe avvenire in una bacheca virtuale. Esempi di argomenti da veicolare ed accompagnare: opportunità di finanziamento per la convivenza con i grandi predatori; opportunità di finanziamento per "piazze e strade scolastiche"; certificazione "eco label" consulenza per l'accesso a finanziamenti; consulenza per adeguamento strutture bike friendly; mappatura/cartellonistica percorsi ciclopedonali. Target: Associazioni, operatori turistici e ristoratori, cooperative e/o malghe, B&B a gestione privata, aziende orientate al										

turismo sostenibile. Il team esperti del mondo della comunicazione che hanno conoscenza diretta dei target più impermeabili alle moderne modalità di comunicazione.

S6	Manutenzione sentieristica	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Diventare una destinazione di turismo sostenibile Obiettivo secondario Conservare e valorizzare i paesaggi
Soggetto capofila Unione Montana Feltrina	Altri soggetti coinvolti Comuni di Feltre, Quero Vas, Alano di Piave, Seren del Grappa, Fonzaso, Arsiè	
Contatto riferimento Ornella Boscarin		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 500.000,00	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, nazionali, eventuali bandi.	
Descrizione del progetto Il turismo sostenibile in montagna può contribuire a creare possibilità di sostentamento aggiuntive e alternative, oltre a promuovere la riduzione della povertà, l'inclusione sociale, nonché la conservazione del paesaggio e della biodiversità. È un modo per preservare il patrimonio naturale, culturale e spirituale, per promuovere l'artigianato locale e prodotti di alto valore, e celebrare molte pratiche tradizionali come le feste locali. Un ruolo rilevante per il turismo sostenibile in montagna sono percorsi di vari livelli di difficoltà, mantenuti e ben segnalati. Tale idea progettuale vuole rispondere alla necessità di intervenire su alcuni percorsi ad anello con l'obiettivo di mantenere la sentieristica.		

 S7	Gestione del Volo Libero	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Diventare una destinazione di turismo sostenibile <hr/> Obiettivo secondario Conservare la biodiversità
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa <hr/> Contatto riferimento Annalisa Rampin	Altri soggetti coinvolti Tavolo Tematico “Gestione e valorizzazione del volo libero” della Riserva della Biosfera Monte Grappa	
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate	
Descrizione del progetto <p>Sviluppo di azioni direttamente correlate all'attività outdoor nella relazione con la ricchezza di biodiversità presente nell'area. Si prevede di sviluppare uno studio di fattibilità potrà evidenziare le criticità correlate e sviluppare un'azione incisiva e uniforme in tutto il territorio interessato da tale pratica.</p> <p>Di seguito si elencano le 4 progettualità che costituiscono il Progetto Strategico in oggetto:</p> <p><u>Monitoraggio della flora e fauna selvatiche</u> Proseguimento dell'attività di monitoraggio riferita alle specie di flora e fauna presenti nell'area ZPS del Monte Grappa, finalizzata ad evidenziare la qualità ambientale di fruizione del territorio in relazione all'attività del volo libero. Coordinatore: Tavolo Tematico “Gestione e valorizzazione del volo libero” Risorse necessarie: stimati € 25.000,00/ € 30.000,00</p>		

Fonti di finanziamento: Bandi, sponsorizzazioni, contributi UNESCO, regionali e comunali

Mappatura delle aree dedicate al volo libero

L'idea progettuale intende definire una mappatura nel territorio del Massiccio del Grappa delle aree utilizzate e da utilizzare per il decollo e l'atterraggio nell'ambito del volo libero. Completare l'individuazione e descrizione delle infrastrutture presenti al fine di evidenziare lo stato dell'arte del territorio in oggetto, comprensivo in modo puntuale dei passi successivi necessari ad un riordino e implementazione delle aree stesse.

Coordinatore: Tavolo Tematico "Gestione e valorizzazione del volo libero"

Risorse necessarie: stimati € 7.000,00 / € 10.000,00

Fonti di finanziamento: Bandi, sponsorizzazioni, contributi UNESCO, regionali e comunali

Sistemazione aree di decollo e atterraggio

Sistemazione del fondo dell'area adibita al decollo; dotazione di adeguati servizi igienici, nonché di aree di scambio e soste veloci; copertura Wi-Fi adibita a comunicazioni con piloti e raccolta dati meteorologici; inserimento nelle aree di bacheche informative, maniche a vento, semafori e centraline meteo; predisposizione della cartellonistica inerente ai sentieri di accesso ai decolli per i praticanti di Hike and Fly.

Coordinatore: Tavolo Tematico "Gestione e valorizzazione del volo libero"

Risorse necessarie: stimati € 220.000,00 / € 260.000,00

Fonti di finanziamento: Bandi, sponsorizzazioni, contributi UNESCO, regionali e comunali e IPA

Regolamentazione del volo libero


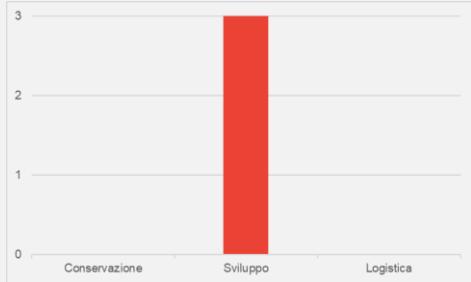
Predisposizione di varianti urbanistiche dedicate alle aree di decollo e atterraggio; elaborazione ed attuazione di un codice di autoregolamentazione da parte di chi pratica il volo libero congiuntamente alla popolazione residente.


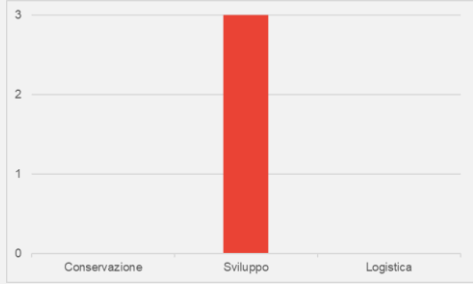
Coordinatore: Tavolo Tematico "Gestione e valorizzazione del volo libero"



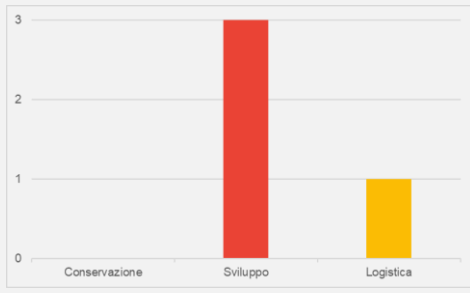
Risorse necessarie: stimati € 100.000,00 / € 150.000,00



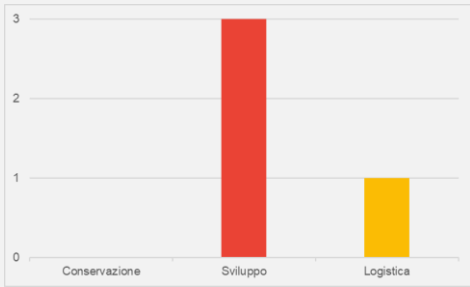
Fonti di finanziamento: Bandi, sponsorizzazioni, contributi UNESCO, regionali e comunali e IPA

S8	Il Grappa sopra le nuvole									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	1	Logistica	3	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	1									
Logistica	3									
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa	Altri soggetti coinvolti A.Pro.La.V., Comune di Pieve del Grappa, Collegio delle Guide Alpine									
Contatto riferimento Annalisa Rampin										
Stato di avanzamento Concluso tra il 2021 e il 2022	Risorse necessarie € 30.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Contributo di Confartigianato Asolo e Montebelluna e fondi EBAV									
Descrizione del progetto Si tratta di un evento concepito per promuovere il processo di candidatura del Monte Grappa a Riserva della Biosfera secondo il Programma MAB. Nel 2019 - per il secondo anno consecutivo - l'evento è stato organizzato come simbolo di promozione e valorizzazione del territorio e del legame con l'uomo e la natura. Si tratta di un evento esperienziale che ha coinvolto la comunità e il visitatore in una profonda esperienza dei valori naturali, delle produzioni locali intimamente radicati alla cultura locale del Monte Grappa. L'iniziativa si inserisce nel contesto delle attività legate al percorso di candidatura della Riserva della Biosfera del Massiccio del Grappa secondo il Programma MAB. La manifestazione si compone di diversi eventi ed è ideata come simbolo della promozione e valorizzazione del territorio del Monte Grappa e della sua Pedemontana. L'evento è finalizzato a stimolare l'aggregazione di enti diversi, come Comuni, Associazioni di categoria, culturali, sociali e ricreative.										


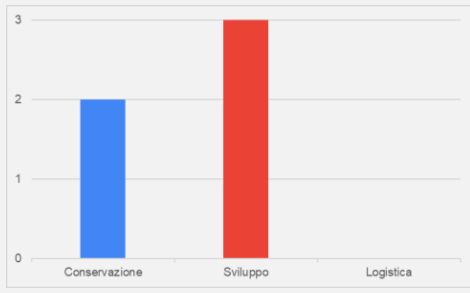
S9	Borso sostenibile	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Soggetto capofila IC Pieve del Grappa	Altri soggetti coinvolti Comune e Associazioni del territorio	
Contatto riferimento Adriana Dal Monte		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie € 6.000,00 per sostenere le spese di progetto dedicato ad un plesso scolastico e due classi (formazione docenti, uscite didattiche sul territorio, interventi di esperti, attrezzature tecniche).	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Valutazione di eventuali bandi, regionali o di fondazioni, ed eventuali disponibilità degli istituti scolastici.	
Descrizione del progetto Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva il cui compito dato agli studenti è l'elaborazione di un piano di proposte migliorative per il territorio da sottoporre al Sindaco in chiave di sostenibilità con l'obiettivo appunto di rendere Borso del Grappa un paese sostenibile. Questo progetto si allinea ad un particolare obiettivo dell'Agenda 2030, l'obiettivo 11 città e comunità sostenibili. Gli obiettivi sono: far conoscere agli alunni il territorio che vivono, farli diventare attori consapevoli del territorio, esercitare una cittadinanza partecipativa, organizzare di un progetto-evento che dialoghi con il territorio. Il progetto è suddiviso in varie fasi. In una prima fase gli alunni compiono un percorso di conoscenza del territorio per osservare e registrare le esigenze nei tre ambiti: ambientali, economici e sociali. In questa fase sono fondamentali gli incontri con i vari esperti del territorio. In una seconda fase gli alunni, dopo il rilevamento dei bisogni redigono un documento di proposte concrete per migliorare il paese e renderlo sostenibile.		



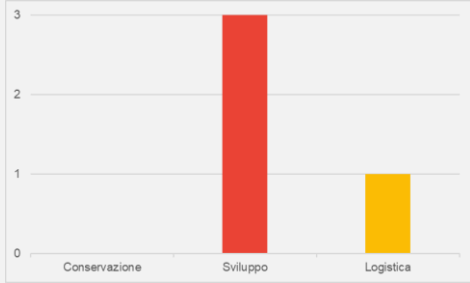
S10	Geografia diacronica e sincronica	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Soggetto capofila IC Pieve del Grappa	Altri soggetti coinvolti Comune, archivio storico di Asolo, storici, genitori, alunni	
Contatto riferimento Adriana Dal Monte		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie € 6.500,00 per sostenere le spese di progetto dedicato ad un plesso scolastico e due classi (formazione docenti, uscite didattiche sul territorio, interventi di esperti, attrezzature tecniche).	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Valutazione di eventuali bandi, regionali o di fondazioni, ed eventuali disponibilità degli istituti scolastici.	
Descrizione del progetto Si tratta di un progetto di geografia perché la geografia serve a orientarci nello spazio, stabilisce legami con il territorio e serve a imparare il metodo geografico, diventando una chiave di lettura per la realtà. Si tratta di una ricerca sul territorio di Borso del Grappa con mappe dell'estimo del 1711 pre-napoleoniche e mappe catastali attuali, generando così uno studio di geografia diacronica e sincronica. In sintesi il progetto mira a confrontare mappe pre-napoleoniche dell'estimo con disegno del 1711 di Borso del Grappa con mappe catastali attuali per comprendere come si è trasformato il territorio. Il progetto rileva dunque il cambiamento di un territorio attraverso la lettura delle mappe citate. Gli obiettivi sono: far comprendere agli alunni il cambiamento del territorio che vivono, farli diventare attori consapevoli del territorio, far prendere confidenza agli alunni l'utilizzo e lo studio di fonti documentarie; organizzare di un progetto-evento che dialoghi con il territorio.		

S11	Modello scuola in movimento- sviluppo nelle scuole del territorio									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti Obiettivo secondario Educare alla sostenibilità
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Servizio di promozione della Salute AULSS 2 Marca trevigiana Contatto riferimento Francesca Allegri e Tiziana Menegon,	Altri soggetti coinvolti Istituti comprensivi del territorio della Riserva della Biosfera									
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Costo del percorso formativo per singolo anno scolastico € 3.000,00. Necessario il coinvolgimento dei referenti per la salute degli Istituti scolastici e degli uffici comunali preposti agli interventi. Eventuale contributo volontario dei genitori per aiuto alla riqualificazione dei cortili. Le risorse impiegate saranno a titolo gratuito.									
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Possibili contributi comunali, regionali e/o bandi di finanziamento									
Descrizione del progetto Gli spazi esterni divengono luoghi abituali di apprendimento. Gli ambienti scolastici sono riqualificati, in particolare quelli esterni, e vengono collegati alle infrastrutture e agli spazi naturali attorno alla scuola, perché questi divengano un'opportunità per acquisire le competenze chiave e migliorare l'apprendimento scolastico. La proposta progettuale si propone di: rendere le scuole più verdi, trasformando almeno una parte del cortile scolastico, valorizzare gli spazi di prossimità della scuola, per favorire l'uscita dall'aula e l'esplorazione del territorio, promuovere la mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola, riducendo il traffico nella zona scolastica, ripensare il tempo scuola, attraverso l'introduzione di pause attive utili al miglioramento degli apprendimenti e delle relazioni sociali.										

S12	PRO.MOVE									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti Obiettivo secondario Educare alla sostenibilità
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Comune richiedente Contatto riferimento Menegon Tiziana	Altri soggetti coinvolti Comuni della Riserva della Biosfera									
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Costi relativi al processo partecipativo richiesti come supporto finanziario all'Amministrazione: € 58.000,00. Tali spese esulano da quelle legate alla riqualificazione e mantenimento del parco. Il costo è indicativo in quanto varia sulla base del numero di interventi e divulgazione del progetto. L'indicazione in oggetto fa riferimento al Comune di Pisa (88.735 abitanti).									
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Fonti per i progetti in essere e in partenza: Bandi pubblici, Enti locali. La progettualità prevede la stesura di un piano costi che dovrà: essere sostenibile, avere un budget primario definito e vagliare l'ipotesi di un budget alternativo, verificando la possibilità di ottenere fondi/servizi/materiali dagli stakeholder identificati o già coinvolti, prevedere e quantificare la compartecipazione ai costi da parte di associazioni ed enti.									
Descrizione del progetto Il vademecum PRO.MOVE è stato realizzato per guidare, attraverso una serie di step, le amministrazioni locali e altri soggetti interessati nella realizzazione di un progetto partecipato in cui ragazzi progettano per i ragazzi la rigenerazione di un edificio o di un'area verde (o altro sito all'aperto), con l'obiettivo di riuscire ad offrire un nuovo spazio per l'attività fisica, il gioco attivo e l'incontro. Il processo dovrebbe cercare di coinvolgere, tra i ragazzi, quelli che vivono situazioni di disagio, rendendoli partecipi in prima persona anche nella fase di progettazione. Gli adulti dovranno saper agire dietro le quinte come facilitatori e come formatori, giocando un ruolo di supporto, contenimento ed orientamento. Le aree di intervento in cui si agirà sono: rigenerazione urbana, la promozione dell'attività motoria, la protezione e tutela dell'ambiente. Gli step previsti dalla buona pratica sono molteplici (costruire le alleanze anche attraverso la conoscenza del contesto, comporre un gruppo di										

progetto centrale e un gruppo allargato di consultazione, analizzare punti di forza e criticità, redigere il progetto locale, programmare un piano di valutazione e redigere un piano dei costi), per approfondimenti si può consultare il vademecum nella sua interezza al seguente link:
https://drive.google.com/file/d/1RwOuwvOmwQTqz3OGsqV2PcDkOVj_3cFn/view?usp=sharing)

S13	Recupero e riqualificazione edilizia (sismica) ed energetica di Villa San Marco e dipendenza									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	2	Sviluppo	3	Logistica	0	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti Obiettivo secondario
Funzione	Valore									
Conservazione	2									
Sviluppo	3									
Logistica	0									
Soggetto capofila Unione Montana del Grappa	Altri soggetti coinvolti Comune di Pieve del Grappa									
Contatto riferimento Bernardo Dissegna										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie € 4.000.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, nazionali, eventuali bandi.									
Descrizione del progetto L'idea progettuale intende riqualificare e valorizzare il patrimonio edilizio e storico, attraverso un intervento finalizzato al recupero degli spazi interni di Villa San Marco, rendendoli fruibili al pubblico, tramite nuove accessibilità prive di barriere architettoniche.										

 S14	Mobilità sostenibile									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti <hr/> Obiettivo secondario Diventare destinazione di turismo sostenibile
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa	Altri soggetti coinvolti Referenti e coordinatori dei programmi di competenza delle aziende ulss Venete (1, 2, 7), ISDE Italia ODV sezione di Treviso (Veneto), Nico Cunial, Consorzio Turistico Vivere il Grappa, Comuni della Riserva della Biosfera Monte Grappa									
Contatto riferimento Annalisa Rampin,										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate									
Descrizione del progetto <p>Promuovere uno studio per l'approfondimento sul carico di traffico, le criticità dell'area, la fattibilità delle diverse possibili soluzioni per la mobilità dell'area, individuate con l'obiettivo di implementarne la sostenibilità e valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto ambientale, sociale ed economico. Questa azione prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro realizzato con il coinvolgimento delle tre Province e dei Comuni, sviluppato con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise.</p> <p>Fra le azioni in programma: approfondimento della fattibilità ed efficacia della realizzazione di alcune progettualità proposte attraverso la piattaforma di mappatura dei progetti (funivia, impianto a fune,...) e l'ampliamento dell'area di realizzazione di altri (cammino il mio paese, pedibus, chiudi la strada al traffico, ecc), studio per la differenziazione dei percorsi per le varie utenze del territorio in base alle diverse modalità di fruizione, studio per l'implementazione e omogeneizzazione della cartellonistica, valutazione e realizzazione di parcheggi di interscambio a raso situati in prossimità dei principali nodi del trasporto</p>										

pubblico e/o dei principali poli attrattori/generatori di traffico e adeguamento/ammodernamento di piste ciclabili esistenti all'interno del sito UNESCO.

Di seguito si elencano le 7 progettualità che costituiscono il Progetto Strategico in oggetto:

Parco Ciclabile

Sono 27 i percorsi mappati dal Masterplan per un totale di 150 chilometri, di cui due terzi con pendenze adatte al cicloturista. Una "rete ciclabile" che attraversa l'intera area e costituisce il Parco Ciclabile, guardando con attenzione ai collegamenti con gli itinerari regionali e nazionali, con i territori delle IPA contermini Montello-Piave e Pedemontana del Brenta, dove dalla ciclopista omonima arrivano la gran parte dei cicloturisti del nord Europa diretti a Venezia. Il progetto identifica una serie di percorsi privilegiati, non le tradizionali piste ciclabili, quanto piuttosto i tracciati della viabilità secondaria, selezionati e denominati in base alle peculiarità dei paesaggi che attraversano, dai corsi d'acqua alle testimonianze culturali, storiche e naturalistiche. Agli 8 percorsi-struttura – fra cui tre greenway, così definibili per lunghezza di percorso omogeneo o per valenza paesaggistica – si affiancano numerosi percorsi di collegamento.

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: informazione non disponibile

Fonti di finanziamento: si procede per stralci quando i Comuni hanno liquidità proprie o derivanti da bandi di finanziamento

PEDIBUS - percorsi casa-scuola a piedi

Andare a piedi a scuola è occasione di movimento lento per i bambini. È un'opportunità di fare attività fisica per mezz'ora, crea relazioni sociali di gruppo, diventa occasione per scoprire il proprio quartiere, comune e città. È occasione per orientarsi nello spazio e nel tempo. Riduce il numero delle auto in prossimità della scuola e riduce il traffico e l'inquinamento. Si attiva grazie alla collaborazione con gli istituti comprensivi, le amministrazioni comunali, i genitori accompagnatori, le associazioni, le ULSS, i centri della raccolta differenziata che forniscono gratuitamente gilè e poncho per la pioggia a tutti i partecipanti pedibus. Si tratta di un gruppo di bambini, in fila ordinata con giubbotto fluorescente, che vanno a scuola accompagnati da due adulti attraverso un percorso sicuro individuato con segnaletica specifica. È un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola. Ha le caratteristiche di uno scuolabus: linee, fermate, orari e conducente. È gratuito e rappresenta un'azione collettiva di comunità grazie alla scuola, le famiglie e le istituzioni del territorio. L'Istituto Comprensivo inserisce il Pedibus tra l'offerta formativa. Una volta definiti i percorsi ottimali e attivata l'organizzazione si può partire. Può funzionare con qualsiasi meteo, vengono infatti fornite le mantelline che coprono integralmente i bambini, compreso lo zaino. I bambini che usufruiscono del Pedibus si fanno trovare alla fermata indossando il gilè.

Coordinatore: Referenti e coordinatori dei programmi di competenza delle aziende ULSS Venete (1, 2, 7)

Risorse necessarie: € 6.000,00 (costi per 2 linee. Declinata per i 25 comuni: € 300.000,00)

Fonti di finanziamento: I centri raccolta differenziata forniscono le mantelline antipioggia.

Cammino il mio paese: progettazione partecipata per riappropriarsi del territorio

Il progetto prevede una metodologia partecipata per far sì che i ragazzi possano riappropriarsi dei territori del proprio paese. Si prevede la realizzazione nei comuni aderenti di interventi migliorativi urbanistici e ambientali per la messa a sistema e la messa in sicurezza di percorsi ciclo-pedonali e sentieri pedonali all'interno dei quartieri o zone urbane

e nelle aree limitrofe. Azioni: strutturazione dell'ipotesi progettuale da parte delle scuole con il supporto di referenti tecnici del Tavolo "Natura e Salute"; contatti con le amministrazioni comunali; attivazione da parte delle scuole (studenti e insegnanti) di gruppi partecipati per informare la comunità del progetto; avvio del progetto; mappatura del territorio individuato per la realizzazione del progetto da parte di studenti e insegnanti; individuazione dei criteri minimi per garantire la sicurezza del percorso (nei confronti dei rischi da inquinamento e dei rischi connessi alle infrastrutture e al traffico); proposta di modifica dei percorsi; avvio del cantiere; inaugurazione del percorso concluso; valutazione di efficacia dell'intervento.

Coordinatore: ISDE Italia ODV, sezione di Treviso (Veneto)

Risorse necessarie: € 5.000,00 (costo progettazione annuale)

Fonti di finanziamento: Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, eventuali bandi.

Funivia

Il progetto prevede la realizzazione di una funivia che da Pieve del Grappa porti i visitatori a Cima Grappa in modo da ridurre l'accesso in auto alla Core Zone.

Coordinatore: Nico Cunial

Risorse necessarie: € 25.000.000,00

Fonti di finanziamento: Contributi di privati e/o Enti, fondi BEI con tassi di interesse agevolati per opere di rilievo.

Impianto a fune di mobilità ecosostenibile alternativa al traffico veicolare denominato "PORTA DEL GRAPPA"

L'idea progettuale è di realizzare un impianto a fune (cabinovia) che consenta di raggiungere in modo veloce e sicuro Cima Grappa. Tale opera consentirebbe di ridurre gran parte del traffico veicolare e annullare la presenza di pullman turistici sulle strade, che conducono a Cima Grappa. La possibilità di accedere a Cima Grappa con estrema facilità consentirebbe di valorizzare i siti della Grande Guerra (Ossario, Galleria Vittorio Emanuele III°, Museo della Grande Guerra, Trincee, ecc.), della resistenza sul Massiccio (Monumento al Partigiano), del patrimonio ex Base Nato, (Base radar e antimissili della "Guerra Fredda"). Inoltre l'impianto a fune, in una concezione moderna delle strutture e cabine, consentirebbe di incentivare le potenzialità di cicloturismo, escursioni in quota, rivitalizzando le maghe con percorsi che colleghino le varie realtà, ma anche mantenere e valorizzare le antiche attività antropiche, in fase di abbandono, e ricostruire o per lo meno conservare il patrimonio malghivo. L'accessibilità potrebbe avvenire dal paese di Pieve del Grappa, posto ai piedi della cima. In merito alla conformità urbanistica dell'opera, il PATI Diapason (con l'ex Comune di Crespano del Grappa, quale capofila del PATI, con i Comuni di Castelcucco, Paderno del Grappa e Possagno) prevede un sedime dedicato a tale progettualità, dotato di parere preliminare della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso. Al momento attuale non si dispongono di risorse economiche per iniziare la progettazione preliminare dell'opera, anche se molto è già stato fatto a titolo gratuito: localizzazione di massima della stazione di valle, studio di linea con un preliminare dimensionamento delle stazioni di valle, intermedia e di monte, bozza concettuale dell'idea progettuale.

Coordinatore: Consorzio Turistico Vivere il Grappa

Risorse necessarie: stimati € 40.000.000,00

Fonti di finanziamento: reperibili presso soggetti economici aventi rilevanza nell'economia della pedemontana del Monte Grappa con possibilità di partecipare con quote azionarie alla realizzazione dell'opera. Fondi da bandi sulla mobilità alternativa, fondi BEI o FESR o altre fonti a livello europeo.

Attività motoria per tutti: chiudi la strada al traffico!

Il progetto parte da un'iniziativa già attivata nel Comune di Verona, che consiste nel chiudere al traffico, la domenica e i giorni festivi, tratti di strada urbani. In tal modo i percorsi stradali diventano veri e propri impianti sportivi all'aperto non convenzionali, a disposizione di tutta la cittadinanza. Attraverso questa iniziativa, inoltre, è possibile organizzare eventi dedicati alla promozione di stili di vita sani, coinvolgendo le associazioni locali che possono così farsi conoscere e promuovere le proprie attività. L'iniziativa rappresenta per le Amministrazioni comunali anche un'occasione per rivalutare e riqualificare zone normalmente non adibite alla pratica dell'attività motoria e sportiva e per valorizzare al meglio altre iniziative che prevedono la chiusura di strade. Una scelta che può incrementare il successo dell'iniziativa rispetto agli obiettivi di promozione del movimento consiste nella chiusura di un tratto di strada sufficientemente lungo e/o connesso a percorsi già dedicati/dedicabili alla mobilità lenta o a parchi urbani; tale caratteristica consentirà all'utenza di compiere percorsi a circuito e/o connettere più zone urbane. La chiusura al traffico di tratti stradali avviene mediante ordinanze comunali. I percorsi scelti devono essere messi in sicurezza, essere privi di barriere architettoniche e facilmente raggiungibili da tutti. Lungo il percorso le associazioni sportive locali potranno promuovere e mettere in atto le proprie attività.

Coordinatore: Comune richiedente

Risorse necessarie: non sono necessarie fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento: non sono necessari finanziamenti


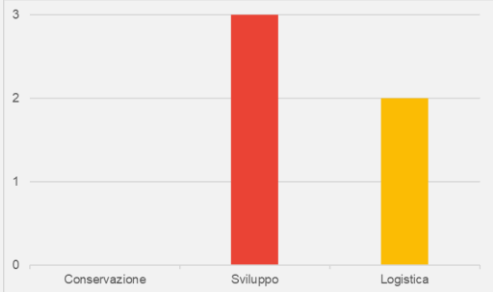
Mobilità sostenibile

Realizzazione di parcheggi di interscambio a raso situati in prossimità dei principali nodi del trasporto pubblico e/o dei principali poli attrattori/generatori di traffico e adeguamento/ammodernamento di piste ciclabili esistenti all'interno del Sito UNESCO. Per la definizione della progettualità verranno raccolti input dai soggetti partecipanti.

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 610.000,00

Fonti di finanziamento: Bando "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023"

 <p>S15</p>	<p>Infrastruttura telefonia mobile</p>									
	<p>Funzioni della Riserva della Biosfera</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	2	<p>Obiettivo principale Sostenere la transizione verso comunità resilienti</p> <p>Obiettivo secondario</p>
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	2									
<p>Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa</p> <p>Contatto riferimento Annalisa Rampin</p>	<p>Altri soggetti coinvolti Comune di Seren del Grappa, Unione Montana del Grappa</p>									
<p>Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita</p>	<p>Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie</p>									
<p>Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa</p>	<p>Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate</p>									
<p>Descrizione del progetto</p> <p>Il progetto di rete "Infrastruttura telefonia mobile" intende avviare azioni che possano creare sinergie tra i territori delle diverse province nell'ambito della copertura telefonica. La progettualità mira ad implementare la copertura telefonica nel territorio montano della Riserva della Biosfera al fine di migliorare la sicurezza ed il vivere quotidiano in questi luoghi di comunità locali e visitatori.</p> <p>Di seguito si elencano le 2 progettualità che costituiscono il Progetto di Rete in oggetto:</p> <p><u>Telefonia fissa nelle aree non coperte da segnale</u></p> <p>L'idea progettuale intende fornire e garantire la copertura telefonica alla Valle di Seren, primariamente quale questione di sicurezza per chi vi risiede e per chi ama camminare in montagna. La copertura della telefonia darebbe la possibilità a chi lo ritiene, di poter risiedere stabilmente ed avere accesso alla rete internet e quindi la possibilità di svolgere le attività</p>										

lavorative e del quotidiano, sia per le famiglie che per le aziende che vogliono investire nel territorio.

Coordinatore: Comune di Seren del Grappa

Risorse necessarie: € 700.000,00

Fonti di finanziamento: Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, nazionali, eventuali bandi.



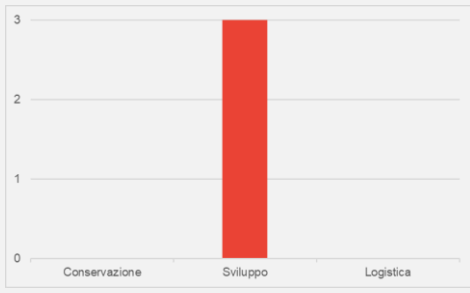
Completamento rete di telefonia mobile sul Massiccio del Grappa

L'idea progettuale intende perseguire la realizzazione di servizi e infrastrutture, nello specifico la realizzazione della linea di elettrificazione per l'alimentazione elettrica del Sito di Telefonia "D" - Monte Masarè, in comune di Pieve del Grappa e Cima Mandria, in comune di Possagno.

Coordinatore: Unione Montana del Grappa

Risorse necessarie: € 400.000,00

Fonti di finanziamento: Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, nazionali, eventuali bandi.



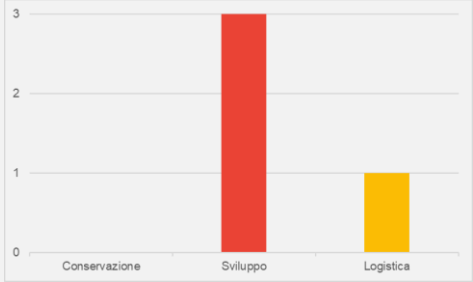
S16	Imprese della Riserva Biosfera Monte Grappa in cammino verso un futuro sostenibile	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Promuovere la Responsabilità Sociale di impresa Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna	Altri soggetti coinvolti Soggetti partner: CNA Asolo – CNA Treviso – Confcommercio Treviso – Confartigianato Marca Trevigiana – Confartigianato Belluno - Coldiretti (da confermare) – Confagricoltura (da confermare) Soggetti finanziatori: Banche (da confermare) – CCIAA (da confermare) – altri enti (da individuare) Soggetti divulgatori: altri enti (es. Contarina, ULSS, ecc. – da confermare)	
Contatto riferimento Marta De Nardo		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Risorse economiche: € 10.000,00 complessivi utili per le spese di definizione di una campagna di comunicazione, docenza delle edizioni dei corsi di formazione obbligatori, comunicazione a tutte le attività economiche del territorio che chiederanno il rilascio del marchio collettivo. Risorseumane: 1 funzionario di supporto in ogni associazione e relativo ufficio comunicazione per seguire la promozione dell'iniziativa; 1 addetto in ogni associazione per l'assistenza alla presentazione della domanda; 1 formatore in ogni associazione con competenze in tema di sostenibilità	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Le risorse necessarie alla realizzazione del progetto deriveranno sia da finanziatori esterni da individuare /es. banche, altri enti) e sia dalle quote che le aziende verseranno per l'assistenza nella predisposizione della domanda.	
Descrizione del progetto Il progetto si prefigge di definire una strategia comune e condivisa tra tutte le principali associazioni di rappresentanza della piccola impresa che già sono riunite al Tavolo Tematico Responsabilità Sociale d'Impresa (a cui aggiungere le associazioni del mondo agricolo) finalizzata alla promozione del marchio collettivo della Riserva di Biosfera Unesco Monte		

Grappa. Gli obiettivi che ci si pone sono quelli di favorire la conoscenza del marchio collettivo presso il maggior numero possibile di attività economiche e la sua adozione capillare in modo che venga percepito come un marchio identitario in grado di contrassegnare le imprese del territorio e rappresenti uno stimolo al miglioramento continuo del livello di sostenibilità e un riconoscimento al potenziamento delle azioni in tema di RSI. A questo scopo le associazioni concorderanno A) le modalità di presentazione della domanda e la relativa modulistica comune B) i requisiti che l'azienda richiedente dovrà dimostrare di possedere già al momento della presentazione della domanda C) le azioni di implementazione che l'impresa si impegna ad attuare D) le attività correlate e cioè contenuti e durata della formazione obbligatoria e il calendario degli incontri di sensibilizzazione rivolti alle imprese che le associazioni andranno ad organizzare sul territorio in maniera coordinata.

Funzione di Supporto logistico

Obiettivo specifico	Progetto
Rafforzare e migliorare la governance unitaria	L1. Attività legate alla governance territoriale
Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi	L2. Weevils of Monte Grappa - Curculionidi del Monte Grappa Riserva della Biosfera L3. Biodiversità del MaB UNESCO Monte Grappa
Educare alla sostenibilità	<p>L4. Progetto Strategico "Protagonismo giovanile"</p> <p>L5. Progetto di Rete "Comunicazione della Riserva della Biosfera"</p> <p>L6. Progetto Monte Grappa MAB UNESCO: "Fonte, il mio paese" alla scoperta del patrimonio di Fonte</p> <p>L7. MOVE.IT! un progetto per muoversi fin da piccoli</p> <p>L8. Monte Grappa-MAB UNESCO Sustainability and Innovation Summer School</p> <p>L9. Un giardino educativo per le scuole</p> <p>L10. Il pane di ieri è buono oggi, domani</p> <p>Progettare laboratori narrativi di salute con pensieri, parole, azioni</p> <p>L11. Risk Play - Esperienza del movimento e consapevolezza del rischio a scuola</p> <p>L12. SIM - Scuola in Movimento - Moving School 21</p> <p>Modello teorico e pratico</p> <p>L13. Corro lontano perché mangio sano</p> <p>L14. Centro studi Natura e Salute Monte Grappa MAB Unesco</p> <p>L15. Malghe didattiche</p> <p>L16. Merenda sana</p>

	<p>L17. Via di casa mangio bene, con la spesa giusta. Vademecum per studenti “fuori sede”</p> <p>L18. La buona terra, la biodiversità</p> <p>Forme colori e cambiamenti delle piante che mangiamo, per abituare al piacere della biodiversità alimentare e riconoscere il valore delle diversità</p> <p>L19. Itinerari educativi per la biodiversità: tema concorso per scuole</p> <p>L20. Il ruolo della Cultura nella Riserva della Biosfera MAB UNESCO Monte Grappa. Competenze per programmare e gestire eventi coordinati</p> <p>L21. BAM! ART IN THE MAB</p> <p>Artists in residency and outdoor studios in the Grappa landscape and Hills</p> <p>L22. Economia circolare e sostenibilità: nuovo indirizzo di studi dell’Istituto Einaudi (Bassano del Grappa)</p> <p>L23. Progetto di educazione ambientale per scuole primarie e secondarie di primo grado</p> <p>L24. I segni della storia</p>
Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO	

L1	Attività legate alla governance territoriale									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Rafforzare e migliorare la governance unitaria Obiettivo secondario Educare alla sostenibilità
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Riserva della Biosfera Monte Grappa	Altri soggetti coinvolti 25 Comuni afferenti alla Riserva della Biosfera Monte Grappa, enti e organizzazioni facenti parte del Comitato di Gestione, della Cabina di Regia, dell'Assemblea Consultiva - Tavoli Tematici									
Contatto riferimento Annalisa Rampin										
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie € 30.000,00									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Finanziamenti comunali dei 25 Comuni afferenti alla Riserva della Biosfera Monte Grappa									
Descrizione del progetto La struttura di governance è costituita dai seguenti organismi: Il Comitato di Gestione (CdG), formato dai rappresentanti dei principali stakeholder territoriali. La sua funzione è prendere decisioni inerenti alla Riserva definendo e garantendo l'attuazione del Piano d'Azione. La Cabina di Regia, organo ristretto e operativo del Comitato di Gestione che garantisce una gestione operativa ed efficace della Riserva della Biosfera. I componenti sono identificati all'interno del Comitato di Gestione Un'Assemblea Consultiva, strumento ampio di rappresentazione di tutti i portatori di interesse della Riserva della Biosfera, la cui funzione è stimolare e monitorare l'operato del Comitato di Gestione, definire strategie ed attuare progetti funzionali a garantire il perseguimento delle tre funzioni tipiche della Riserva della Biosfera. L'Assemblea, inoltre, svolge parte della sua attività, articolandosi in alcuni Tavoli di Lavoro Tematici che affrontano questioni specifiche con l'obiettivo di fornire al Comitato di Gestione stimoli creativi, sia per il Piano d'Azione, sia per sviluppare progettualità a livello di Riserva										


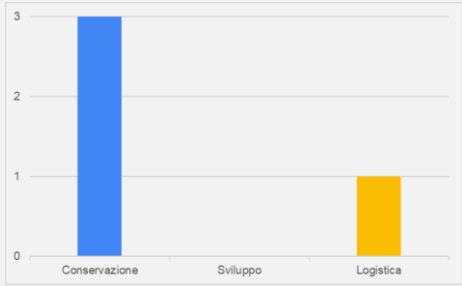
della Biosfera e hanno anche lo scopo di segnalare al Comitato di Gestione eventuali criticità di cui la Riserva della Biosfera deve farsi carico.


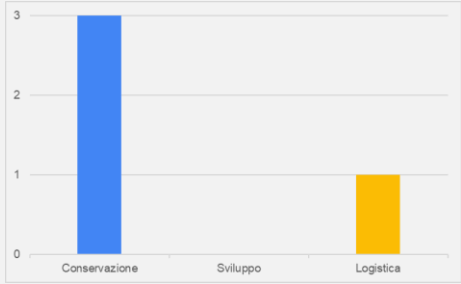
I Tavoli possono essere istituiti su proposta di almeno cinque soggetti componenti dell'Assemblea Consultiva. I Tavoli di Lavoro Tematici sono gruppi di professionisti divisi per settore di competenza e stakeholder del territorio che operano all'interno dell'Assemblea Consultiva della Riserva della Biosfera Monte Grappa. I tavoli tematici hanno il compito di fornire idee e suggerimenti al Comitato di Gestione per sviluppare strategie e individuare progetti che garantiscano il raggiungimento dei tre obiettivi delle Riserve della Biosfera, del Programma MAB e dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Un Comitato Scientifico, (non ancora attivato), la cui funzione è supportare il CdG fornendo pareri tecnici e stimoli all'innovazione e alla ricerca nell'ambito di tutte le attività connesse alla Riserva della Biosfera e che sarà composto, su base volontaria, dalle Università, Istituti ed Enti di ricerca attivi sul territorio



La Prima Assemblea Annuale della Riserva della Biosfera Monte Grappa si è tenuta giovedì 24 novembre 2022, quale appuntamento dedicato al confronto tra il Comitato di Gestione, Tavoli di Lavoro Tematici e le comunità della Riserva della Biosfera tutte. L'importante incontro ha permesso la condivisione del lavoro svolto durante il primo anno di riconoscimento, immaginando i prossimi passi del territorio verso lo sviluppo sostenibile.

L'appuntamento annuale rappresenta l'occasione per fare il punto sulle attività realizzate, quelle in corso o in programma, sui risultati raggiunti e quelli attesi. L'Assemblea approfondisce anche le attività sviluppate dai diversi Tavoli di Lavoro Tematici che ogni anno raccontano il loro percorso intrapreso nel 2021.

L2	Weevils of Monte Grappa - Curculionidi del Monte Grappa Riserva della Biosfera									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	0	Logistica	1	Obiettivo principale Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi Obiettivo secondario Conservare la biodiversità
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	0									
Logistica	1									
Soggetto capofila World Biodiversity Association Onlus	Altri soggetti coinvolti IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, Società Entomologica Italiana, ARDE Associazione Romana di Entomologia, SVSN Società Veneziana di Scienze Naturali									
Contatto riferimento Enrico Ruzzier										
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso entro la fine del 2023)	Risorse necessarie € 10.000,00 annuali									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Attualmente tutte le attività sono state svolte in volontariato, con investimento delle risorse dei singoli o da parte di World Biodiversity Association e WBA Project. Possibili fonti di finanziamento in mecenati o attività collaterali derivanti da altre									
Descrizione del progetto Il progetto si inquadra in una serie più ampia di attività tutt'ora in corso finalizzate al censimento e caratterizzazione della biodiversità presente sul territorio del MaB Monte Grappa. Soggetto della ricerca, e del volume che ne è scaturito, è una insieme di famiglie di Coleotteri raggruppabili nei Curculionoidea, uno dei gruppi di organismi più diversificato tra tutti i viventi. La ricerca, che ha visto il contributo di un team di undici ricercatori ricercatori italiani e stranieri, ha permesso di censire più di 500 specie (di cui alcune nuove per la scienza) e produrre più di 5000 dati di distribuzione georeferenziati. Queste informazioni, di libera fruibilità, costituiscono un caso d'eccellenza nel panorama nazionale e costituiscono una possibile base di partenza per sviluppi futuri, siano essi ricerca, conservazione o sviluppo.										

L3	Biodiversità del MaB UNESCO Monte Grappa									
	<p>Funzioni della Riserva della Biosfera</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	3	Sviluppo	0	Logistica	1	<p>Obiettivo principale Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi</p> <p>Obiettivo secondario Conservare la biodiversità</p>
Funzione	Valore									
Conservazione	3									
Sviluppo	0									
Logistica	1									
<p>Soggetto capofila World Biodiversity Association Onlus</p>	<p>Altri soggetti coinvolti WBA Project s.r.l., IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, Dipartimento di Scienze - Università Roma Tre</p>									
<p>Contatto riferimento Enrico Ruzzier</p>										
<p>Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)</p>	<p>Risorse necessarie Il progetto si avvale di un fondamentale apporto dettato dall'attività di ricercatori, naturalisti appassionati ma anche del contributo del cittadino comune, per il raggiungimento dei propri obiettivi. Uno sforzo di monitoraggio proporzionale alla superficie del sito prescinde ovviamente dal numero che persone disposte a collaborare. Le competenze richieste sono molteplici (naturalistiche, matematiche, storico-umanistiche), ma sono strettamente legate ad un determinato livello o tipo di formazione. Le risorse economiche stimate sono di € 50.500,00 e comprendono le spese necessarie per materiali, attrezzature, spese di missione, di pubblicazione e amministrazione, oltre alle spese destinate al personale e quelle dedicate all'organizzazione di eventi o incontri per la divulgazione della ricerca.</p>									
<p>Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa</p>	<p>Fonti di finanziamento Tutte le attività si sono svolte in totale volontariato e con un supporto economico dettato dai singoli o dalle risorse investite da World Biodiversity Association. Possibile supporto economico derivante da donazioni, mecenati ed eventualmente all'interno</p>									
<p>Descrizione del progetto</p> <p>Il progetto si costituisce di un attività di ricerca pluriennale finalizzata alla conoscenza e tipizzazione della biodiversità animale della Riserva UNESCO MaB Monte Grappa, con particolare attenzione nei confronti di quei gruppi di organismi largamente sconosciuti ma che costruiscono elementi dal grande valore ecologico, garanti dei servizi ecosistemici e</p>										

contribuenti alla resilienza di un contesto verso cambiamenti climatici ed eventi eccezionali. Unitamente alle attività di ricerca, si valuterà la possibilità di integrare lo strumento della certificazione "biodiversity friend" nelle realtà agricolo-pastorali-produttive nel contesto del sito Monte Grappa e aree limitrofe.

 L4	Protagonismo giovanile									
  	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	1	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Conservare la transizione verso comunità resilienti
Funzione	Valore									
Conservazione	1									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa Contatto riferimento Annalisa Rampin,	Altri soggetti coinvolti Comune di Bassano del Grappa, Tavolo Tematico "Educazione al paesaggio" della Riserva della Biosfera Monte Grappa, L'Incontro Società Cooperativa Sociale, Alessandro Gorda, Società Agricola Le Georgiche, Fondazione Opera Monte Grappa, A.PRO.LA.V. - Associazione Regionale Produttori Latte del Veneto, Associazione Culturale "51 LIRE", Sommacal - Interventi Val Seren, Gruppo Vulcano ONLUS, ScriptaXmanent Aps, Comitato Genitori Progetto Scuola Arsiè, Andrea Poli, Erika Trevisan, APS LaCharta, Angela Favali									
Stato di avanzamento In corso	Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto strategico nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate									
Descrizione del progetto Il progetto strategico "Protagonismo giovanile" accoglie al suo interno progettualità che coinvolgono le giovani generazioni rendendole protagoniste. <u><i>B-HUB: Hub della Riserva della Biosfera del Monte Grappa</i></u> B-HUB è un progetto della Riserva della Biosfera che intende trasformare l'ampio territorio del Massiccio del Grappa in un laboratorio di sviluppo sostenibile coinvolgendo concretamente i giovani del luogo in azioni di protagonismo giovanile. Si tratta di un percorso strutturato ai temi della sostenibilità che attiva strumenti innovativi a disposizione di tutto il territorio della Riserva della Biosfera. Di seguito le azioni attuate e in corso:										

- B-School. Percorso formativo dedicato ai docenti del territorio afferente la Riserva della Biosfera;
- Mappatura dei punti di interesse della Riserva della Biosfera. Un database georeferenziato delle emergenze ambientali, sociali e storico-culturali del territorio citate nel Dossier di candidatura ed i quali punti di interesse e/o itinerari, presentano relazioni con molti dei progetti sostenuti attraverso i bandi;
- Educational Tour. Attività di scambio sviluppata in collaborazione con il Parco Naturale Prealpi Giulie in Friuli-Venezia Giulia e la Consulta dei Giovani della Riserva della Biosfera delle Alpi Giulie, che ha coinvolto i ragazzi della Riserva della Biosfera Monte Grappa nell'iniziativa «Nature Beats», alla tavola rotonda dal tema «Il territorio e le radici» ed in numerose altre attività (workshop, escursioni e laboratori);
- Bandi di finanziamento. Una squadra di 30 under 30 selezionati attraverso una call dedicata e supportati da un gruppo di professionisti, hanno identificato i bisogni e le tematiche prioritarie per il territorio che sono stati tradotti in 3 bandi di finanziamento: riscoprire le radici, comunicazione ed educazione, promozione del territorio. Sono state presentate 61 progettualità e finanziati 13 progetti di cui 7 presentati da giovani under30 (evidenziati con *), per un totale di € 185.000,00. I progetti determineranno azioni concrete, virtuose e incisive nel territorio della Riserva della Biosfera Monte Grappa.

Si citano di seguito i 13 progetti vincitori:

- > Giovani uniti per la manutenzione e la conoscenza del territorio serenese (*)
- > Progetto Pedemonte (*)
- > Realizzazione e mantenimento di un sistema integrato di thermocompost da utilizzarsi come strumento di trasferimento attivo e immersivo delle conoscenze alle nuove generazioni in tema di sostenibilità ambientale, economia circolare e biodiversità
- > Modello di gestione delle malerbe nel pascolo del Monte Grappa (progetto pilota)
- > InspiraCtion Linguaggi artistici e pratiche di co-creazione per la valorizzazione dei territori (*)
- > Interventi di comunicazione e sviluppo della mobilità al fine della conoscenza soprattutto per le nuove generazioni attraverso la didattica nel territorio della valle di Seren sul versante nord del massiccio del Grappa (*)
- > Oltrevia - scuola di politiche (*)
- > I viaggi di Alpen Sinfonietta - Musica, api, libri e biodiversità
- > La memoria della guerra per la costruzione della pace
- > Il Monte Grappa in un clic (*)
- > Illumina il tuo sentiero – Greenfullness (*)
- > Anello della Cartiera
- > Camminata immersiva nel Monte Grappa.

Coordinatore: Comune di Bassano del Grappa

Risorse necessarie: € 519.000,00

Fonti di finanziamento: Bando HABITAT 2020 di Fondazione Cariverona (€ 415.000,00 contributo Fondazione Cariverona, € 104.000,00 co-finanziamento a carico del Comune di Bassano del Grappa)

Scambi gener...attivi

“Scambi gener...attivi” è un progetto avviato nel 2020 a Castelfranco Veneto con l’obiettivo di favorire la promozione della cultura dell’invecchiamento attivo attraverso la formazione e lo

scambio di esperienze tra anziani e studenti delle Scuole Superiori. Il progetto è stato inserito come pratica raccomandata nell'ambito delle proposte che facilitano la pratica dell'attività fisica nelle persone di tutte le fasce di età della guida per i Comuni del Veneto, che si impegnano a promuovere tra la popolazione il movimento come stile di vita ed entrare a far parte della Rete Regionale dei "Comuni Attivi". Per ricostruire le opportunità di confronto ci si propone di fare rete tra le agenzie educative e altri attori del territorio che si prendono cura della comunità.

Le azioni:

- ingaggio degli anziani tramite MMG e associazioni,
- formazione studenti e anziani,
- laboratori intergenerazionali, in cui si trasferiscono competenze motorie e digitali, seguendo programmi strutturati condivisi con gli insegnanti.

Nell'A.S. 2021/2022 sono stati coinvolti: 4 istituti, 104 studenti, 10 docenti, 57 anziani, il Comune, 10 MMG, l'U.O.C. Medicina dello Sport e il Servizio Promozione della Salute dell'ULSS 2, la Direzione Prevenzione della Regione Veneto, l'Università di Padova, FabLab Castelfranco Veneto e 9 associazioni. Sono state erogate 34 ore di formazione e 54 di laboratorio. Si sta procedendo all'elaborazione di un modello trasferibile in altri territori per promuovere il confronto intergenerazionale. È previsto il coinvolgimento degli anziani oltre il progetto in attività culturali e formative proposte dalle realtà presenti sul territorio.

Coordinatore: L'Incontro Società Cooperativa Sociale

Risorse necessarie: budget indicativo € 15.000,00 per il coinvolgimento di 120 studenti e 80 anziani.

Fonti di finanziamento: Fino all'anno scolastico 2022/2023 il finanziamento del progetto è stato erogato dalla Regione del Veneto, ora è in fase di valutazione rispetto alla prosecuzione.

 L5	Comunicazione della Riserva della Biosfera									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	2	Logistica	3	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	2									
Logistica	3									
Soggetto capofila IPA Terre di Asolo e Monte Grappa Contatto riferimento Annalisa Rampin	Altri soggetti coinvolti Tavolo di Lavoro Tematico "Cultura" della Riserva della Biosfera Monte Grappa, Associazione culturale INARTEVENTI - cultura in movimento, Associazione MonteGrappa.org APS, Associazione "Comunicazione Pubblica"									
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Risorse da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le risorse necessarie									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Finanziamenti da individuare relativamente al progetto di rete nel suo complesso. Ciascuna delle progettualità incluse riporta specifiche informazioni circa le fonti di finanziamento dedicate									
Descrizione del progetto Sviluppo di un coordinamento delle progettualità legate alla tematica della comunicazione. Questa azione valorizza dunque i progetti che hanno come finalità la comunicazione della Riserva della Biosfera alle comunità locali, fruitori e visitatori. Di seguito si elencano le 7 progettualità che costituiscono il Progetto di Rete in oggetto: <u><i>VENETO paradiso dell'UNESCO – La Repubblica LE GUIDE ai sapori e ai piaceri</i></u> Promozione del territorio attraverso il volume LE GUIDE de “La Repubblica”. Capitolo dedicato al “Monte Grappa Riserva della Biosfera” all’interno del volume “Veneto, Paradiso dell'UNESCO” appartenente alla collana “Le guide ai sapori e ai piaceri” pubblicata da “La Repubblica”. Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa Risorse necessarie: non sono state impiegate risorse economiche										

Fonti di finanziamento: non sono state necessarie fonti di finanziamento

Incontri estivi: per conoscere sempre più la Biosfera Monte Grappa

Momenti dedicati alla presentazione del riconoscimento di Riserva della Biosfera per condividere le motivazioni, gli obiettivi e le opportunità che il riconoscimento UNESCO può apportare al territorio e alle comunità locali che lo vivono.

Incontri organizzati nel periodo estivo 2022:

- 10/06/2022 - Conferenza "Monte Grappa, Riserva della Biosfera: potenzialità e opportunità per il territorio – attraverso l'esperienza di altri siti della rete MAB UNESCO". Festival "Le vie della Bellezza, tra Arte e Natura" – The Music Country House,
- 15/07/2022 - "Notte al chiaro di luna" a cura di Terre Graffiate – Villa Negri, Romano D'Ezzelino,
- 18/07/2022 - Convegno "Valorizzare l'Apicoltura del territorio MAB UNESCO Monte Grappa" organizzato dall'Associazione Regionale Apicoltori del Veneto – Palazzo Reale – Pieve del Grappa,
- 22/07/2022 - Spettacolo di apertura del Festival Musicale Internazionale Giovanile "Gioie musicali" a cura dell'Associazione Musik Drama – Teatri Duse, Asolo,
- 30/07/2022 - "Il nome ideale" – Centorizzonti Estate 2022 a cura di Echidna paesaggio culturale – Rifugio Monte Palon, Possagno,
- 04/09/2022 - Presentazione del Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo UN LIBRO UN FILM nell'ambito del Festival del Viaggiatore – Asolo,
- 23/09/2022 - 70a Festa dell'Uva nella Tradizione Contadina – Auditorium Comunale G. Turchetto, Fonte,
- 24-25/09/2022 – Festival del Viaggiatore, Asolo,
- Autunno 2022 - spazio dedicato nell'ambito del Programma dei corsi dell'Università della terza età a cura di Auser Asolo, con approfondimento sulla flora e la fauna del Massiccio del Grappa.

Il Tavolo Tematico "Cultura", uno dei Tavoli in cui si articola l'assemblea consultiva della Riserva della Biosfera Monte Grappa; già dai primi incontri, ha individuato come primo ambito di collaborazione tra i soggetti aderenti al Tavolo, il coordinamento delle iniziative esistenti in linea con gli obiettivi della Riserva della Biosfera, attraverso il patrocinio di queste iniziative e la realizzazione – al loro interno – di alcuni momenti di divulgazione del riconoscimento a Riserva della Biosfera ottenuto dal territorio.

Coordinatore: Tavolo di Lavoro Tematico "Cultura"

Risorse necessarie: informazione non disponibile

Fonti di finanziamento: finanziamenti comunali afferenti alla Riserva della Biosfera

Logo della Riserva della Biosfera Monte Grappa

Il logo ufficiale della Riserva di Biosfera del Monte Grappa è stato sviluppato al fine di esplicitare l'identità di tale riconoscimento e rendere facilmente identificabili gli elementi ad essa connessi (eventi, servizi, prodotti, ...). Il logo è stato costruito affinché fossero presenti tutti gli elementi significativi di questo ampio e diversificato territorio, dove l'elemento umano si integra e unisce tutte le componenti attraverso una linea bianca che disegna il profilo di un volto, mentre l'elemento pace viene rappresentato dalla colomba, storicamente simbolo della pace ed invito universale alla fratellanza. Il logo evidenzia dunque il forte richiamo sia al rapporto fra uomo e biosfera che alle tre funzioni del programma MAB UNESCO (conservazione, sviluppo e supporto logistico).

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 12.000,00 e € 5.000,00 per il deposito come Marchio Collettivo

Fonti di finanziamento: finanziamenti comunali dei Comuni afferenti alla Riserva della Biosfera

Attività di networking della Riserva della Biosfera - Progetti legati al networking della rete nazionale delle Riserve della Biosfera

- Terzo Meeting Nazionale delle Riserve della Biosfera: A novembre 2021 la delegazione del Monte Grappa ha partecipato al Meeting a Portoferraio (LI), in occasione del cinquantesimo anniversario del Programma MAB UNESCO. L'appuntamento rappresenta un momento di confronto, di scambio di buone pratiche e di incoraggiamento alle attività di "rete" e progettualità tra le Riserve della Biosfera. Questa è stata anche l'occasione in cui è stata presentata ufficialmente la nuova Riserva della Biosfera Monte Grappa.
- Quarto Meeting Nazionale delle Riserve della Biosfera: tenutosi a fine novembre 2022 e organizzato nella Riserva della Biosfera "Cilento e Vallo di Diano", dove i delegati del Monte Grappa si sono confrontati con i colleghi sui temi della bioeconomia, comunicazione, marketing territoriale e fundraising, cambiamenti climatici ed educazione ambientale, i modelli di governance; attraverso sessioni plenarie, workshop e gruppi di lavoro tematici.

Coordinatore: IPA Terre di Asolo e Monte Grappa

Risorse necessarie: € 1.000,00

Fonti di finanziamento: fonti di finanziamento individuate dai Comuni facenti parte della Riserva della Biosfera

Produzione contenuti e direzione editoriale canale YouTube Biosfera Monte Grappa MAB UNESCO

Piano editoriale - produzione contenuti video per il canale YouTube Biosfera Monte Grappa MAB UNESCO. Obiettivi: 1. dar voce al territorio, 2. valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico, umano della Riserva della Biosfera, 3. comunicarne la vocazione all'accoglienza, 4. creare comunità compatta nel perseguire obiettivi condivisi, 5. potenziare l'immagine coordinata del marchio MAB Monte Grappa, 6. incentivare turismo sostenibile e di qualità. Per far questo è necessario una linea editoriale, un piano di comunicazione, produrre contenuti ad hoc, format diversificati. Ci si rivolge al pubblico abitante, per far conoscere il proprio territorio, alimentando senso di orgoglio e di appartenenza; pubblico esterno, nazionale e internazionale. La web TV diventa archivio storico del territorio e delle sue risorse. La struttura base per realizzare il progetto si compone di: direttore editoriale e staff di professionisti, commissione editoriale, che comprende rappresentanza del Tavolo di coordinamento MAB Monte Grappa. InArtEventi cura per i primi quattro anni la direzione editoriale, il piano di comunicazione e la produzione contenuti principali. Ipotesi di palinsesto per 12 mesi, a cui si aggiungono eventuali produzioni da terzi, 10 video documentari/storytelling, 8 video sulle «eccellenze» del territorio, 4 dirette streaming di eventi importanti, 6 interviste a personaggi significativi. La WEB TV deve essere veicolata dai social della "Riserva Biosfera Monte Grappa" già attivi.

Coordinatore: Associazione culturale INARTEVENTI - cultura in movimento

Risorse necessarie: preventivati € 75.000,00 + IVA (durata 12 mesi e 28 videoproduzioni)

Fonti di finanziamento: possibili fondi pubblici del Ministero, Regione, Comuni (fondi cultura, turismo, identità, anniversari, eventi); fondi privati da Aziende, fondazioni, associazioni di categoria, istituti di credito, assicurazioni...). Ogni contributo pubblicato nella Web Tv è uno spazio di visibilità, quindi sponsorizzabile

MONTE GRAPPA 5.0 - Nuove risorse tecnologiche per il turismo, lo sport, la storia, l'ambiente

Sviluppare un SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Massiccio del Grappa che integri le informazioni turistiche, storiche, paesaggistiche e naturalistiche pubblicandole sul web, consultabili liberamente, con il supporto della cartografia digitale e degli elementi di interesse su di essa rappresentati, partendo dalla realizzazione di una serie di Story Maps relative alle innumerevoli battaglie che si sono combattute durante la Grande Guerra. Il progetto prevede la successiva estensione della piattaforma tecnologica ad altri contenuti di interesse naturalistico e ambientale (geologia, flora, fauna, turismo, attività agro-alimentari ed enogastronomiche, escursionismo) allo scopo di creare un quadro integrato di riferimento per la promozione del territorio del Massiccio del Grappa. Le Story Maps sono applicazioni web che consentono di combinare cartografie interattive con testi, foto, video e altri contenuti multimediali in grado di veicolare in modo molto efficace il messaggio che l'autore vuole trasmettere con la sua storia. Inoltre, l'accesso alle informazioni è garantito da numerosi dispositivi (pc, tablet, smartphone). È possibile dare vita a diverse forme di narrazione tra cui: il viaggio raccontato tappa per tappa o l'itinerario di una escursione, il territorio svelato attraverso i suoi punti di interesse o descritto tramite un catalogo ragionato di mappe tematiche, il confronto tra due immagini dello stesso luogo in epoche differenti.

Coordinatore: Associazione MonteGrappa.org APS

Risorse necessarie: stimati € 47.000,00 (€ 30.000,00 personale, € 15.000,00 beni e servizi, € 2.000,00 costi vari ed eventuali)

Fonti di finanziamento: possibili finanziamenti europei, nazionali, regionali, da fondazioni, da imprese, da enti pubblici


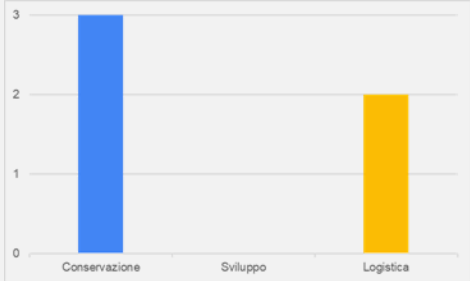
Comunicazione, ripresa e resilienza per una Riserva della Biosfera

Corso di formazione in comunicazione da 60 ore più progetto di comunicazione finale (10 Comuni diversi dell'intera Area, 3 organizzazioni dell'intera Area).

Coordinatore: Associazione "Comunicazione Pubblica"

Risorse necessarie: € 35.000,00



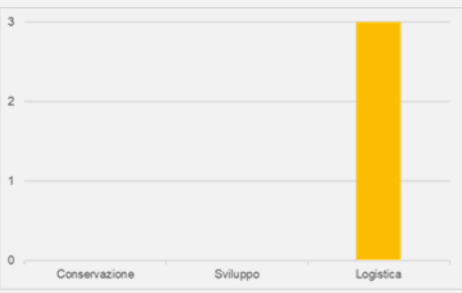
Fonti di finanziamento: Unione Montana del Grappa

L6	Progetto Monte Grappa MAB UNESCO: "Fonte, il mio paese - alla scoperta del patrimonio di fonte"	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Conservare, rinnovare l'identità culturale locale
Soggetto capofila I.C. S. Zenone degli Ezzelini	Altri soggetti coinvolti Comune, privati, volontari, Tavoli Tematici "Cultura" ed "Educazione al Paesaggio" della Riserva della Biosfera Monte Grappa	
Contatto riferimento Stefania Giollo		
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie Risorse umane: insegnanti, esperti di settore, volontari, privati, Assessore comunale alla cultura. Risorse economiche: € 4.990,64 (ore funzionali all'insegnamento, acquisto materiali).	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Fondi FIS, risorse interne dell'Istituto scolastico, possibili sponsor.	
Descrizione del progetto La Scuola Primaria di Fonte dall'anno scolastico 2022-23 è impegnata nel Progetto Monte Grappa Mab Unesco: "Fonte, il mio paese" - Alla scoperta del patrimonio di Fonte. Esso ha preso avvio con uscite nel territorio e visita ad alcuni siti del paese che costituiscono il patrimonio storico, ambientale e produttivo di Fonte. Le finalità e gli obiettivi della progettualità intendono: avvicinare i ragazzi al proprio patrimonio territoriale culturale, ambientale e produttivo, favorire lo sviluppo di attività didattiche che permettano di valorizzare le tradizioni e i mestieri dell'identità locale, sviluppare una fattiva collaborazione tra la scuola e il Comune di Fonte, sviluppare una fattiva collaborazione tra la scuola, aziende locali e gruppi locali di volontariato, promuovere attività di ricerca storica per scoprire, attraverso le varie fonti, le radici del contesto socio-culturale di Fonte.		

L7	MOVE.IT! Un progetto per muoversi fin da piccoli	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Servizio promozione della salute (azienda ULSS 2 Marca Trevigiana)	Altri soggetti coinvolti Istituti scolastici, Federazione italiana scuola materne, Tavolo Tematico Natura & Salute	
Contatto riferimento Vanda Di Rienzo e Rita Cagnin		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie € 1.960,00 complessivi. Costi per 1 edizione, massimo 4 edizione per anno scolastico. Personale del servizio (2 esperti) che effettua l'intervento presso le scuole dell'infanzia: 20 ore che comprendono l'attività in presenza, l'organizzazione dell'attività e lo spostamento per il raggiungimento della sede scolastica. € 44,00 . E' previsto l'acquisto di materiale dedicato da lasciare ai docenti. Costi per singola edizione: € 1.760,00 + € 200,00 di materiale.	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento Azienda ulss 2 per educatrice e psicologa, fondi per materiale da consegnare ai genitori dei bambini	
Descrizione del progetto L'ambiente degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita e incoraggia l'attività motoria più di ogni altro contesto formativo in quanto è contemplata nel piano di studi stesso e permette di raggiungere il maggior numero di bambini con le loro famiglie. Pertanto si è ritenuto utile promuovere ai bambini e alle loro famiglie, insieme alle insegnanti, i benefici dell'attività motoria, sia a livello teorico che pratico. Gli obiettivi dell'auto-formazione sono: trovare in modo autonomo nella programmazione curricolare modalità e tempi per favorire l'acquisizione delle abilità		

motorie a scuola (ambienti interni ed esterni), individuare strategie per promuovere il movimento in famiglia Il corso è rivolto alle insegnanti della scuola dell'infanzia ed alle educatrici del nido, questo permetterà di raggiungere il maggior numero di bambini di età prescolare e le loro famiglie nell'ambiente più adatto a questa età per apprendere uno stile di vita sano. Si svilupperà con 2 lezioni di 3 ore ciascuna, con metodologia interattiva, ed è condotto da una educatrice e una psicologa del Servizio Promozione della Salute. Per ottimizzare i tempi si possono accorpate più docenti di scuole diverse per un massimo di 25, 30 insegnanti, con l'indicazione di avere più insegnanti della stessa scuola.



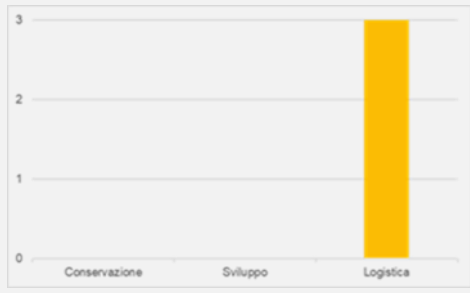
L8	Monte Grappa-MAB UNESCO Sustainability and Innovation Summer School	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Promuovere la responsabilità sociale di impresa
Soggetto capofila Istituti Paritari Filippin	Altri soggetti coinvolti	
Contatto riferimento Sileno Rampado		
Stato di avanzamento In programma	Risorse necessarie 30h Docenti - 30h tutor - Coordinamento e Organizzazione. Importi: € 9.000,00 per docenze e tutoraggio, € 1.500,00 coordinamento - € 1.500,00 uscite e workshop.	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Sponsor e quote di iscrizione	
Descrizione del progetto I destinatari a cui si rivolge la progettualità sono decisori politici, imprenditori e giovani laureati. Si intende fornire ai partecipanti una conoscenza introduttiva sui principali temi legati alla sostenibilità e all'innovazione, con particolare attenzione alle sfide e alle opportunità presenti in un territorio MAB UNESCO. Attivare sinergie tra i corsisti e sviluppare potenziali piani di azione congiunta è tra gli obiettivi della progettualità. Si prevede un mix di lezioni frontali, casi di studio, attività di gruppo e visite sul campo. Ogni giorno si prevedono 6 ore di lezione e 2 ore di attività extra-curricolari, come visite aziendali, workshop, attività di sviluppo progettualità. La Summer School ha durata settimanale o di un fine settimana.		

L9	Un giardino educativo per le scuole	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Studiare e monitorare la geologia, l'archeologia, l'antropologia, la biodiversità, i fattori abiotici, i cambiamenti climatici e dei paesaggi
Soggetto capofila Salvatica APS	Altri soggetti coinvolti Tavolo Tematico "Educazione al paesaggio" (partner e divulgatore) Tavolo Tematico "Natura e salute" (partner e divulgatore)	
Contatto riferimento Claudio Mistura		
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso entro la fine del 2023)	Risorse necessarie In base alla dimensione del progetto sono necessari più laboratori di autocostruzione effettuati da esperti / Guida Ambientali Escursionistiche con specifiche capacità educative, divulgative e tecniche. Nelle realizzazioni precedenti, le risorse sono state finanziate dagli Istituti scolastici con fondi propri. Le risorse necessarie per la realizzazione del progetto sono variabili e modulabili in base alle risorse a disposizione degli Istituti scolastici: da 1.000,00 € a 25.000,00 €.	
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Bandi PON FESR EDUGREEN a cui le scuole hanno partecipato. Possibili fondi del PNRR.	
Descrizione del progetto La proposta elaborata da Salvatica prevede attività e laboratori a supporto del progetto di trasformazione degli spazi aperti della scuola. L'immagine evocata è quella di un giardino accogliente ricco di elementi naturali di cui prendersi cura, osservare la lenta mutazione stagionale. Molto più di un luogo di ricreazione, il giardino educativo si propone come autentico spazio di ideazione, esplorazione, osservazione. Un giardino come laboratorio di riflessione, manualità, socialità. L'obiettivo è far diventare gli spazi aperti della scuola un'occasione educativa di interazione con gli elementi naturali, uno spazio di osservazione guidata e spontanea, luogo di educazione motoria e gioco, lettura e didattica all'aperto. La trasformazione degli spazi è progettata per essere realizzata dagli alunni stessi in attività laboratoriali di autocostruzione guidati dagli esperti di Salvatica. Costruendo le installazioni,		


gli stessi studenti implementano il rispetto e la curiosità verso il giardino della scuola per farlo diventare da “luogo della pausa” a giardino educativo. I docenti di riferimento verranno coinvolti in tutte le fasi del progetto nel tentativo di offrire dei nuovi spunti operativi e didattici per utilizzare prendersi cura degli spazi aperti della scuola.

L10	Il pane di ieri è buono oggi, domani Progettare laboratori narrativi di salute con pensieri, parole, azioni	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Rita Cagnin	Altri soggetti coinvolti Scuola (studenti, docenti, genitori), Tavolo Tematico “Natura & Salute”, Associazioni di volontariato, Amministrazioni comunali	
Contatto riferimento Rita Cagnin		
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Costi per un laboratorio annuale € 1.750,00: 1 laboratorio autoformativo per anno scolastico si sviluppa in 5 incontri di 3 ore ciascuno, 15 ore di preparazione-progettazione-valutazione degli incontri (costi del formatore esperto in metodologie autobiografiche e scritture narrative € 750,00 + costo materiali per il laboratorio e raccolta delle narrazioni € 1.000,00). Personale: educatore del servizio promozione della salute dell'ulss 2 Marca Trevigiana; spazi delle comunità/enti che ospitano i laboratori narrativi; supervisione e collaborazione di consulente esperto in metodologie narrative nell'ambiente scolastico.	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Treviso	Fonti di finanziamento Eventuali fonti di finanziamento da parte della scuola, delle amministrazioni comunali, associazioni, Aulss.	
Descrizione del progetto Il progetto si struttura come proposta autoformativa, filo conduttore è il paradigma narrativo per educare all'auto-riflessività - figura pedagogica dell'apprendere; finalità: metacognitiva, motivazionale, costruttive ed evolutiva; offre possibilità per riflettere sulle memorie, azioni, stili di vita in relazione all'ambiente prossimale, distale, natura animale e vegetale. Con strumenti educativi si configura in ricerca-azione, aprendo condivisione a saperi e trasformazioni. Destinatari: -ragazzi 10-19 anni, educatori (docenti, genitori, operatori socio-		


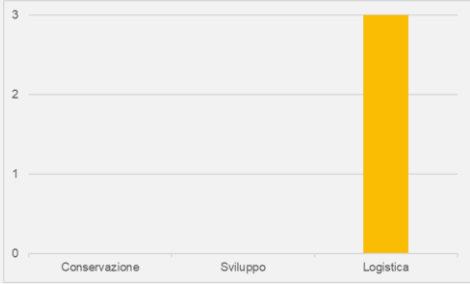
sanitari.). Obiettivi: accompagnare ad ascoltare, osservare; annotare, scrivere stati e segnali di ambienti connessi alla vita, seguire osservazioni del narrare la natura; sperimentare connessione tra parola, cura della natura di sé, affinare il linguaggio (lessico, metafore, sintassi, stile) in relazione a: paesaggio, ambienti, elementi- esseri naturali; ampliare significati che la natura assume come luogo di cura, benessere, salute. Metodologia: momenti di ascolto, scrittura, in ambienti e in cammino, lavori individuali, in gruppo. Tempi, spazi, accoglienza, cura della parola, astensione di giudizio sono il clima del laboratorio. Narrare e scrivere, riprendere fili della propria storia in connessione con la comunità e la natura rinforza il senso di appartenenza, di identità e promuove il dialogo tra le persone, i gruppi di giovani e di adulti di riferimento, anziani. Parola narrazioni creano storia identitaria di comunità.

L11	Risk Play - Esperienza del movimento e consapevolezza del rischio a scuola	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Servizio Promozione della Salute - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	Altri soggetti coinvolti Scuola (dirigenti, docenti, educatori), Comuni, ULSS 1 -2 - 7, Cooperative che si occupano dell'infanzia e dei giovani , Associazioni di volontariato, Tavolo Tematico "Natura & Salute"	
Contatto riferimento Tiziana Menegon		
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie Risorse umane per una edizione formativa: 4 Formatori professionisti e specializzati dal punto di vista teorico e pratico, 1 operatore di segreteria per la gestione amministrativa. Spazi per la realizzazione della formazione teorica e pratica. Costo professionisti: € 2.650,00 + 40 ore di segreteria per un costo di € 600,00.	
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento locali (azienda ulss, amministrazione comunale, associazioni di volontariato).	
Descrizione del progetto La scarsa consapevolezza del ruolo del rischio nell'apprendimento del bambino e il divieto dell'uso degli spazi da parte di genitori ed insegnanti preclude l'esperienza di affrontarlo nella quotidianità nei contesti scolastici e ricreativo-motori. Finalità del percorso è la composizione di un gruppo interdisciplinare di studio e applicazione del modello Risky Play afferente ai programmi di prevenzione Scuole che promuovono salute e Comunità attive piano di prevenzione aziendale-regionale 2020-25, supporto delle scuole del territorio per la diffusione e l'implementazione dello stesso. Le competenze di educazione all'esperienza del rischio nei vari ambienti di vita non fanno parte dei percorsi formativi standard di operatori ed insegnanti. Temi: Physical Literacy, giochi attivi, rendere facile l'apprendimento		



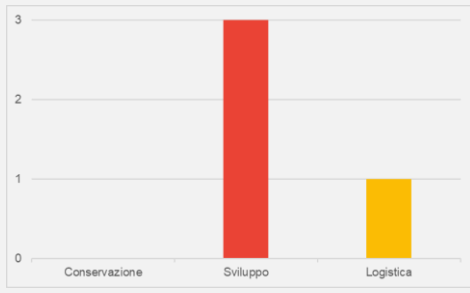
attraverso il movimento, gestione del rischio, pedagogia della fiducia, influenza dei processi comunicativi nella percezione del rischio e presa di decisione: il peso delle parole. Risultati attesi: creare un gruppo formato che svolga un ruolo divulgativo ed applicativo del modello, formare professionisti che lavorano con bambini e ragazzi perché possano gestire le situazioni quotidiane di rischio potenziale, ad esempio correre su terreni accidentati, orientarsi, arrampicarsi. Destinatari: operatori con ruolo educativo attivi in ambito scolastico ed extra scolastico. Valutazione: implementazione dei percorsi e delle buone pratiche di Risky Play negli ambienti educativi

L12	SIM - Scuola in Movimento – Moving School 21 Modello teorico e pratico									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Moving School 21 ETS – MS21 Raffaella Mulato	Altri soggetti coinvolti Scuola (dirigenti, docenti, alunni, genitori), ULSS 1 - 2 (promozione della salute), Enti locali, Associazioni, Università, Tavolo Tematico “Natura & Salute”									
Contatto riferimento Raffaella Mulato										
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie Risorse umane: MS21 opera con un team di esperti e collaboratori secondo un approccio olistico multidisciplinare (architettura urbanistica, pedagogia, scienze motorie, sociologia, salute, igiene). Sviluppa progettualità con gli enti locali, le scuole, le associazioni, le ULSS, l'Università.									
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Fonti per i progetti in essere e in partenza: Bandi pubblici, ULSS, Enti locali									
Descrizione del progetto Moving School 21 nasce da confronti tra le università Freie Universitat Berlin 2002 e Università IUAV Venezia (corso post laurea Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile, partecipazione e progettazione urbana). Scuola in movimento richiama un'immagine: fisicità dei corpi, degli spazi che li ospitano; è movimento di risorse intellettuali e creative per promuovere scuole e città sane, tempi-spazi per star bene. L' Agenda 21 riguarda promozione urbana sostenibile, cittadinanza attiva con processi partecipati, decisionali. MS21 considera scuola e contesto: dimensioni indoor, outdoor e urbana, gli spazi interni (organizzazione uso arredi), cortile, contesto urbano. Promuove movimento quotidiano, qualità dell'apprendimento dei bambini, sviluppo di comunità educanti (scuola, enti locali, ULSS, università, territorio). Attenzione ai cortili scolastici con attivazione di percorsi partecipati dove gli spazi vengono trasformati: da cortili a giardini, natura, ambiente										


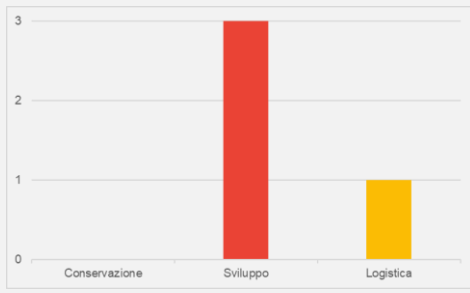
entrano a scuola.4 proposte: attività ludiche e motorie durante le lezioni:lezioni in movimento e pause attive;movimento quotidiano con strumenti base (CIM Cantiere in Movimento, OFC Orizzontal Free Climbing),attrezzature semplici economiche; riqualificare spazi esterni per gioco libero e didattica (cortili scolastici, aperti alla cittadinanza);interventi spazi urbani.

L13	Corro lontano perché mangio sano	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Conservare la biodiversità coltivata ed allevata
Soggetto capofila ULSS 1 Dolomiti, Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Promozione della Salute	Altri soggetti coinvolti Tavolo Tematico “Natura e Salute”	
Contatto riferimento Monica Zancanaro Angela Padoin Giuseppina Federici		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie Personale sanitario a rotazione che effettua l'intervento nella scuola (2 esperti): circa 14 ore che comprendono l'attività in presenza, l'organizzazione dell'attività e lo spostamento per il raggiungimento dell'istituto scolastico (circa € 44,00 lordi e € 33,00 netti all'ora). E' previsto l'acquisto di materiale vario per svolgere l'attività (circa € 45,00) e l'acquisto di materiale riutilizzabile nel tempo (circa € 200,00). Inoltre, c'è la possibilità di effettuare delle premiazioni al termine dell'anno scolastico in base al lavoro svolto dalle classi (in base ai finanziamenti Ulss).	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, eventuali bandi.	
Descrizione del progetto Il programma ha l'obiettivo di incrementare il consumo di alimenti sani e di ridurre la percentuale di ragazzi che praticano poca o nessuna attività fisica; le abitudini alimentari sono spesso uno dei principali fattori che determinano la salute dei ragazzi e spesso una alimentazione non equilibrata può condurre a un deficit di nutrienti responsabili di una sana crescita. La progettualità in questione ha lo scopo di incentivare l'uso di frutta, verdura,		



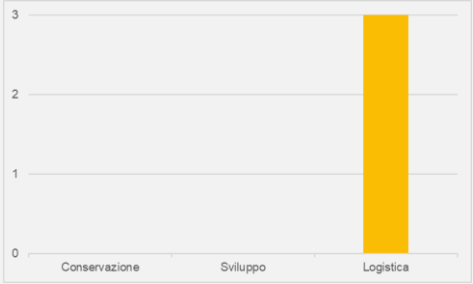
prodotti da forno, cereali e yogurt per merenda al posto di merendine confezionate e bevande zuccherate.

L14	Centro studi Natura e Salute Monte Grappa MAB Unesco									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila ISDE Italia ODV, sezione di Treviso (Veneto)	Altri soggetti coinvolti ULSS 1 - 2 - 7 (promozione della salute; servizi veterinari; servizio di epidemiologia), CAI (commissione medica), Centri universitari (Venezia, Padova), ARPAV, Associazioni di cittadini, Esperti presenti in altri Tavoli Tematici della Riserva Monte Grappa MAB UNESCO									
Contatto riferimento Giacomo Toffol,										
Stato di avanzamento Un'idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie I partecipanti al centro studi svolgeranno la loro attività senza remunerazione. Si prevede comunque l'esecuzione di una ricerca sulla mobilità dei bambini e ragazzi del territorio e l'organizzazione di una giornata di aggiornamento e formazione con cadenza biennale. Per l'organizzazione di queste attività è prevista la spesa di €15.000 nel corso di 10 anni: € 5.000,00 per acquisto dei materiali necessari alla ricerca e per il rimborso spese dello statistico e € 2.000,00 per rimborso spese dei relatori per ognuna delle 5 giornate di aggiornamento e formazione.									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Possibili fonti di finanziamento comunali, regionali, eventuali bandi o partner economici.									
Descrizione del progetto Il progetto si propone di istituire un centro studi che si occupi di monitorare la salute umana, degli animali e dell'ambiente della Riserva della Biosfera in un'ottica di Planetary health. Le azioni che svolgerà questo centro sono le seguenti: monitoraggio della situazione attuale attraverso la raccolta dei dati già esistenti o attraverso dei progetti specifici di raccolta dati, utilizzando anche la citizen science.; valutazione degli effetti sulla salute globale dei progetti attuati all'interno della Riserva della Biosfera, durante il loro svolgimento e al termine dello stesso; attività di ricerca sul rapporto tra Natura e Salute umana; divulgazione dei risultati delle ricerche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali; organizzazione di un										


congresso (biennale o triennale) per lo scambio di informazioni e la divulgazione delle stesse tra ricercatori e cittadini.

L15	Malghe didattiche									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Conservare, rinnovare l'identità culturale locale
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila ISDE Italia ODV, sezione di Treviso (Veneto)	Altri soggetti coinvolti Tavolo Tematico "Natura e Salute", Istituti secondari di secondo grado, Tavolo Tematico "Educazione al paesaggio", Malghe e altre strutture ricettive della Riserva della Biosfera									
Contatto riferimento Giacomo Toffol										
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Costo annuale 5.000,00 euro. Personale delle Aziende Ulss (servizi veterinari, promozione alla salute, servizio igiene alimenti e nutrizione), un docente referente per scuola per la partecipazione e promozione del progetto; referenti dei Tavoli Tematici coinvolti per obiettivi specifici di formazione. Malghe da coinvolgere: esperienza iniziale con Malga Mure - Comune di Possagno e a seguire altre malghe. Periodi di 15 gg per i mesi di Giugno, Luglio e prima settimana di Settembre per 2/3 ragazzi per turno.									
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento Valutare fonti di finanziamento regionali, eventuali bandi									
Descrizione del progetto Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (classi terza, quarte e quinte). Si propone (all'interno dell'alternanza scuola-lavoro e dei POF delle scuole coinvolte) di organizzare dei periodi di tirocinio nelle malghe della Riserva nei periodi estivi (Giugno-Settembre) con l'obiettivo di fare esperienza diretta di vita in ambiente naturale, di esplorare e riscoprire i paesaggi, di acquisire competenze in ambito dell'attività specifiche dell'alpeggio (allevamento e coltivazioni di alta montagna, produzione casearia, ricezione turistica sostenibile e rispettosa degli ambienti naturali) e di conoscere i problemi ambientali legati all'inquinamento e al cambiamento climatico. Azioni previste: fase preliminare di individuazione delle classi aderenti al progetto e delle malghe. Coprogettazione con il										

supporto dei docenti della proposta formativa. Avvio dei percorsi formativi. Valutazione periodica del progetto.

L16	Merenda sana	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità
Soggetto capofila ULSS 2 Marca Trevigiana	Altri soggetti coinvolti Comuni, panifici/negozio di ortofrutta, istituti scolastici, associazioni di categoria	
Contatto riferimento Giuseppina Girlando		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Nessuna risorsa e/o fonte di finanziamento si è resa necessaria per la realizzazione del progetto. L'Aulss ha predisposto un disciplinare a cui gli esercenti locali associati alle Associazioni di categoria hanno aderito attraverso accordo volontario.	
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento	
Descrizione del progetto Uno bambino su tre presenta problemi legati al peso. Un fattore che aumenta il rischio di sovrappeso/obesità è il consumo di spuntini ipercalorici: snack salati, merende, bevande zuccherate; lo scarso consumo di frutta e verdura. La merenda sana, equilibrata ha pochi grassi, pochi zuccheri e giuste calorie: un frutto o un panino 30-40g. Obiettivo del progetto: facilitare il consumo di una merenda sana per i bambini delle scuole primarie con il coinvolgimento della comunità e gli esercenti del territorio. Il progetto prevede di individuare sul territorio punti commerciali (panifici/negozi di ortofrutta) disponibili a proporre ai genitori una merenda sana secondo i principi di un disciplinare condiviso con l'ULSS. Le associazioni di categoria hanno il compito di essere il punto di riferimento per panificatori/ortofrutta e collaborare nella realizzazione dell'accordo. Il Comune ha il ruolo di sensibilizzare i commercianti ad aderire al progetto, riconoscere il ruolo sociale dei commercianti, valorizzare i centri dei paesi e delle città come luogo di relazione, collaborare nelle campagne informative. I panificatori/ortofrutta hanno il ruolo di: proporre panini secondo il disciplinare condiviso con l'ULSS o frutta (di stagione, appetibile, accattivante)		

offrendoli ad un prezzo unitario anche sotto forma di abbonamento. L'istituto scolastico ha il ruolo di: diffondere l'iniziativa tra insegnanti e genitori, diffondere la mappa dei negozi aderenti, proporre la merenda sana nelle uscite didattiche.

L17	Via di casa mangio bene, con la spesa giusta. Vademecum per studenti “fuori sede”									
 	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	0	Logistica	3	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	0									
Logistica	3									
Soggetto capofila Consiglio Direttivo Condotta Slow Food Belluno Feltre Contatto riferimento Laura Solinas	Altri soggetti coinvolti Tavolo Tematico “Natura e Salute”, Istituti Secondari di Secondo grado (quarto e quinto anno), Comunità del Cibo e della Biodiversità Montagna Bellunese, Amministrazioni comunali, esercenti, produttori agricoli									
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Con un budget di ca. € 2.500,00: Formazione dei volontari Slow Food: ca. 800 euro per la formazione dei volontari, includendo costi di formazione, materiali didattici e viaggi. Elaborazione di materiale didattico: ca. 1000 euro per la creazione di materiale cartaceo (brochure e fogli informativi), inclusi costi di progettazione grafica, stampa e distribuzione. Organizzazioni locali: ca. 700 euro per attività promozionali, collaborazione con organizzazioni locali e rimborsi spese. Formazione dei volontari dell'associazione per gli interventi nelle scuole. Risorse per l'elaborazione di materiale didattico di supporto. Docente referente per la partecipazione e promozione del progetto. Organizzazioni di genitori ed altre organizzazioni già attive in zona per sostenere e diffondere il progetto.									
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Valutazione di eventuali bandi, regionali									

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, in particolare alle classi quarte e quinte, i cui allievi che frequenteranno l'Università, lo faranno per lo più da "fuori sede". Il progetto intende fare riflettere questi giovani sulle tante interrelazioni collegate ad un atto apparentemente scontato e necessario, quale il "fare la spesa". Cosa s'intende per spesa che ci procuri cibo buono, pulito e giusto? Dove cercare il cibo a chilometro zero, da filiera corta, biologico e sostenibile? Come soddisfare il proprio gusto, tenendo presenti le implicazioni sulla salute ed equilibrando le esigenze di economicità e di qualità del cibo acquistato? L'obiettivo è di aiutare questi studenti a essere responsabili e consapevoli dell'impatto delle proprie scelte, oltre che autonomi.


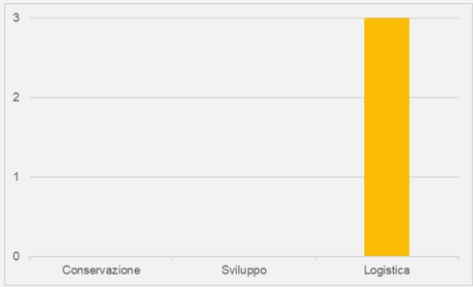
L18	La buona terra, la biodiversità Forme colori e cambiamenti delle piante che mangiamo, per abituare al piacere della biodiversità alimentare e riconoscere il valore delle diversità	
 	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Consiglio Direttivo Condotta Slow Food Belluno Feltre	Altri soggetti coinvolti Tavolo Tematico “Natura e Salute”, Scuole primarie di primo grado, Comunità Educante, Amministrazioni comunali, produttori agricoli, esperti SlowFood	
Contatto riferimento Laura Solinas		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Budget di ca. € 2.500,00: Formazione dei volontari Slow Food: ca. 800 euro per la formazione dei volontari, inclusi costi di formazione, materiali didattici e viaggi. Materiale didattico: ca. 700 euro reazione di materiale didattico appropriato per i bambini, la progettazione e la produzione di materiali (cartelloni, pennarelli, ecc) Organizzazioni di genitori ed altre organizzazioni: ca. 400 euro per la diffusione e promozione del progetto. Organizzazioni di esercenti locali: ca. 600 euro per eventi e attività legate agli esercenti e rimborsi spese .Formazione dei volontari dell'associazione per gli interventi nelle scuole, materiale didattico. Docente referente per la partecipazione e promozione del progetto. Organizzazioni di genitori ed altre organizzazioni già attive in zona per sostenere e diffondere il progetto. Organizzazioni di esercenti locali.	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Belluno	Fonti di finanziamento Valutazione di eventuali bandi, regionali o di fondazioni, ed eventuali disponibilità degli istituti scolastici.	

Descrizione del progetto


Il progetto è rivolto a bambini di età prescolare (3-6 anni). Il progetto intende proporre brevi attività di osservazione e riflessione induttiva guidata, che educino a collegare il cibo – spesso presentato in forme lontane dall’aspetto del prodotto agricolo “tal quale”- con le coltivazioni, in particolare quelle tipiche e identitarie della zona. L’approccio offrirà occasioni di approfondimento lessicale (diamo un nome alle cose “nuove”) e pre-scientifico (forme e “numeri” ricorrenti in natura), predisponendo a riconoscere il ruolo della biodiversità e fertilità nel suolo (anche le piante mangiano, chi gli fornisce il cibo?), e dell’importanza di una dieta variata che includa varietà di colori, caratteristiche e sapori (non tutte le mele sono uguali, come non siamo bambini tutti uguali quanti sapori diversi!). Le attività si svolgeranno con momenti in autunno, inverno, primavera, incluso auspicabilmente una visita a un produttore locale se già coinvolto nelle attività a scuola (NB: preferibilmente sede con parte di giardino dove sperimentare).

L19	Itinerari educativi per la biodiversità: tema concorso per scuole	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Soggetto capofila Busnardo Giuseppe	Altri soggetti coinvolti	
Contatto riferimento Busnardo Giuseppe,		
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Stimati € 15.500,00 da riferirsi a fase pilota da attuarsi presso un singolo istituto scolastico dell'area MAB.	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Valutazione di eventuali bandi, regionali o di fondazioni, ed eventuali disponibilità degli istituti scolastici.	
Descrizione del progetto Viene proposto un tema concorso pluriennale per le scuole dell'area MAB Monte Grappa, rivolto a classi scolastiche delle scuole (principalmente quarta-quinta primarie e tutto il ciclo della secondaria di primo grado). La progettualità intende: promuovere la consapevolezza del valore del territorio per la biodiversità attraverso “buone pratiche” operative coinvolgenti curriculari con speciale attenzione alle competenze sul patrimonio vegetale in quanto didatticamente più efficace; favorire la diffusione consapevole di un turismo rispettoso che trovi nella bellezza e nelle ricchezze naturalistiche il presupposto per la sua attrattività, promuovere la conoscenza e la fruizione di luoghi di particolare pregio naturalistico dell’Area MAB Monte Grappa.		

L20	Il ruolo della Cultura nella Riserva della Biosfera MAB UNESCO Monte Grappa. Competenze per programmare e gestire eventi coordinati									
	Funzioni della Riserva della Biosfera  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Funzione</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conservazione</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Logistica</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Funzione	Valore	Conservazione	0	Sviluppo	3	Logistica	1	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Diventare una destinazione di turismo sostenibile
Funzione	Valore									
Conservazione	0									
Sviluppo	3									
Logistica	1									
Soggetto capofila Cristina Palumbo per Tavolo Tematico Cultura MAB Unesco Contatto riferimento Cristina Palumbo	Altri soggetti coinvolti Enti Pubblici, organizzazioni, associazioni, imprese iscritti al Tavolo Cultura Mab Unesco									
Stato di avanzamento Un' idea progettuale, più o meno definita	Risorse necessarie Esperti presenti nel Tavolo Tematico" Cultura". Stimati € 6.000,00 (corrispettivi, consulenze, materiali, ospitalità esperti, ospiti)									
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Possibili fondi IPA Asolo Monte Grappa, MAB UNESCO, Bandi FSE o delle categorie interessate									
Descrizione del progetto Percorso di formazione a partire da un patto di alleanza e mutuo aiuto tra i partecipanti affinché gli obbiettivi siano affrontati in modo laboratoriale, sperimentale e esperienziale - ovvero a partire dalle competenze e dai bagagli di esperienze - assumendo la sfida per cambiare effettivamente e migliorare il contesto della produzione e programmazione culturale del territorio interessato e lo scenario prossimo futuro. Si prevedono circa 6 ore al lavoro comune in aula (anche con ospiti esperti esterni), gruppi di lavoro, prove e modelli di coordinamento degli eventi, 6 ore di individuazione, concezione e progettazione di modelli operativi e strumenti di collaborazione progettuale/produttiva tra soggetti, portatori di competenze/esperienze, 6 ore di incontri e educational con 1/2 casi esemplari.										


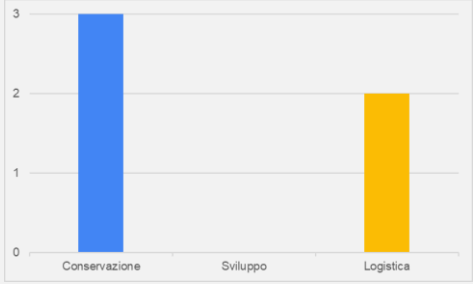
L21	BAM! ART IN THE MAB Artists in residency and outdoor studios in the Grappa landscape and Hills	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sfruttare il potenziale della rete MAB UNESCO
Soggetto capofila Fondazione Famiglia Zago	Altri soggetti coinvolti Il progetto potrebbe coinvolgere tra gli altri Comuni dell'asolano, privati, Università	
Contatto riferimento Mauro Perosin		
Stato di avanzamento In programma	Risorse necessarie € 60.000,00 - Attività di ricerca stesura del bando, lavori di selezione e giuria: € 4.000,00; promozione e comunicazione: € 7.000,00; stampa dei materiali: € 2.000,00; fee artisti selezionati, ospitalità, progettazione e produzione delle opere: € 43.000,00; inaugurazione ed eventi collaterali: € 4.000,00. Risorse umane: il progetto coinvolge specialisti del mondo della cultura e dell'arte, individuati dagli organizzatori. Risorse economiche: private e pubbliche. Risorse di competenze: artisti, ricercatori, intellettuali, musicisti, tecnici.	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Fondazione Famiglia Zago, Asolo (ente organizzatore e promotore), Contributo dei Comuni afferenti al MAB, Regione del Veneto, Ministero della Cultura, partecipazione privata mediante sponsorizzazione da parte di aziende, attività crowdfunding	
Descrizione del progetto La Fondazione Famiglia Zago di Asolo indirà, in collaborazione con enti pubblici e privati che gravitano intorno all'area della Riserva della Biosfera del Monte Grappa, la prima edizione del premio BAM! ART IN THE MAB Artists in residency and outdoor studios in the Grappa landscape and Hills. Il progetto prevede la selezione ed assegnazione - attraverso un bando - di alcune residenze d'artista che hanno lo scopo di supportare e accompagnare la progettazione e produzione di opere d'arte contemporanea legate alla poetica del paesaggio, arte e natura, ambiente-arte, arte ecologia, arte e sostenibilità, arte e spazio pubblico, arte		

relazionale, land art, environmental art, arte povera, sound art, nonché progetti d'arte contemporanea pensati in dialogo o relazione con le bellezze del patrimonio storico artistico del territorio di riferimento. Fra i criteri di selezione dei progetti una giuria internazionale, composta da personalità significative del campo della cultura e dell'arte, terrà conto della qualità, dell'originalità della ricerca e degli aspetti che richiamano la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente e l'impiego di materiali naturali. Il periodo di residenza si concluderà con una mostra diffusa delle opere o installazioni realizzate.

L22	Economia circolare e sostenibilità: nuovo indirizzo di studi dell'Istituto Einaudi (Bassano del Grappa)	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Sostenere la transizione verso comunità resilienti
Soggetto capofila Istituto Tecnico Economico Quadriennale L. Einaudi Contatto riferimento Laura Biancato e Barbara Sarzo	Altri soggetti coinvolti Comune di Bassano del Grappa, Confindustria Vicenza	
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie € 10,000.00 per la "formazione sul posto", una formazione in grado di orientare e non solo formare.	
Dimensione territoriale Il territorio di solo uno o più comuni della Provincia di Vicenza	Fonti di finanziamento Bando #iosonoambiente, fondi propri dell'Istituto e contributo delle famiglie.	
Descrizione del progetto Percorso formativo quadriennale avente come focus principali l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, l'innovazione, l'internazionalizzazione. Le classi del quadriennale saranno organizzate per aule tematiche, cioè svolgeranno le lezioni in aule caratterizzate per disciplina. Potranno inoltre fruire del cosiddetto "corridoio STEAM", che accoglie aule e laboratori delle discipline STEAM, in un'ottica di lavoro fortemente interdisciplinare.		

L23	Progetto di educazione ambientale per scuole primarie e secondarie di primo grado	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Conservare la biodiversità coltivata ed allevata
Soggetto capofila Riserva della Biosfera Monte Grappa – Tavolo Tematico “Educazione al Paesaggio”	Altri soggetti coinvolti Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (finanziatore); IPA Terre di Asolo e Monte Grappa (soggetto richiedente il finanziamento); Tutti i membri del Tavolo “Educazione al paesaggio”: Centro di Spiritualità e Cultura Don Paolo Chiavacci, Club Alpino Italiano – Sez. Bassano del Grappa, CAI sez. Feltre, Sottosezione pedemontana del Grappa, CNA Asolo, Commissione Intercomunale Sui Sentieri degli Ezzelini, Comuni di Seren del Grappa, Fattoria didattica Il Codibugnolo, Fattoria didattica Albero degli Alberi, I.C. San Zenone Degli Ezzelini (sede Fonte), IIS A. Parolini, Naturalmente Val di Seren, Salvatica Associazione culturale.	
Contatto riferimento Claudio Mistura		
Stato di avanzamento In corso (presumibilmente concluso dopo la fine del 2023)	Risorse necessarie € 66.798,46	
Dimensione territoriale Il territorio di tutta la Riserva della Biosfera del Monte Grappa	Fonti di finanziamento Bando “Siti naturali UNESCO e ZEA per l’educazione ambientale” - € 66.798,46	
Descrizione del progetto Il Progetto di educazione ambientale è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di sviluppare una programmazione di interventi formativi, articolata in attività legate a visite ed escursioni nel territorio, esperienze in Centri di Educazione Ambientale, vivai, fattorie didattiche ed altre attività che possano sensibilizzare i giovanissimi alla consapevolezza del proprio territorio e delle risorse naturali di cui si caratterizza. Le risorse sono state assegnate a cinque Istituti Comprensivi: due in Provincia di Treviso, due in Provincia di Vicenza ed uno in Provincia di Belluno. Essi gestiranno direttamente il		

finanziamento al fine di creare nuove e virtuose opportunità per gli studenti e per il loro territorio.

L24	I segni della storia	
	Funzioni della Riserva della Biosfera 	Obiettivo principale Educare alla sostenibilità Obiettivo secondario Conservare e valorizzare i paesaggi
Soggetto capofila Scuole outdoor in rete (15 scuole)	Altri soggetti coinvolti Comuni di Possagno, Cavaso del Tomba, Alano di Piave; ANA di Possagno e Cavaso del Tomba	
Contatto riferimento Traversari Pier Paolo		
Stato di avanzamento Un'iniziativa che si realizza con cadenza periodica	Risorse necessarie € 33.510,00 riferibili a 9 classi con una media di n. 23 studenti per classe (trasporto, alimentari, spese utilizzo rifugio, rimborsi spesa collaboratori, docenti e guide, attrezzature, noleggio minibus, spese generali e di materiale informatico, spese di promozione.	
Dimensione territoriale Il territorio di alcuni comuni ma di province diverse	Fonti di finanziamento € 26.120,00 riferibili a 9 classi con una media di n. 23 studenti per classe. La quota di partecipazione degli studenti copre gran parte delle spese dei soggiorni di lavoro (campus di lavoro). Le spese per attrezzatura e per il trasporto in quota degli studenti (noleggio minibus) sono in parte pagate dalla scuola e in parte dalla Rete stessa tramite la ricerca di contributi o con l'appoggio dell'ANA di Possagno. Si richiedono dei contributi ad Enti e Banche per ottenere di fatto piccole cifre.	
Descrizione del progetto Il progetto prevede il coinvolgimento periodico di classi di studenti che si prendono cura del "Percorso della memoria" del monte Palon, di alcuni cippi o luoghi simbolo del Grappa e di alcuni sentieri di collegamento. Tutto ciò seguendo una metodologia specifica di outdoor education. Alla fine dei campus di lavoro settimanali le classi presentano al Comune di Possagno (o altri coinvolti) i risultati del lavoro di recupero, frutto di una intesa con ANA locali e Comune. I periodi di svolgimento sono: maggio-giugno e a settembre-ottobre di ogni anno. Le classi sviluppano anche dei "prodotti" relativi agli indirizzi di studio che consegnano agli enti interessati. Si intende sviluppare con maggior sicurezza una presenza costante nel tempo, replicabile anche in altri luoghi del Massiccio facendolo diventare un Centro di attività formative outdoor.		

